

## PRO.GES. S.Coop.Sociale a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Colorno 63 PARMA PR
Codice Fiscale	01534890346
Numero Rea	PR 160824
P.I.	01534890346
Capitale Sociale Euro	10518495.79
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRO.GES. S.Coop.Sociale a r. l.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115066

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	1.225.103	1.460.907
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>1.225.103</b>	<b>1.460.907</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	1	2.753
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	114.627	126.205
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.600.002	5.201
5) avviamento	113.751	136.447
6) immobilizzazioni in corso e acconti	581.687	380.157
7) altre	6.137.814	6.127.101
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.547.882</b>	<b>6.777.864</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	266.374	275.560
2) impianti e macchinario	109.771	67.813
3) attrezzature industriali e commerciali	499.916	489.553
4) altri beni	1.150.872	973.501
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.026.933</b>	<b>1.806.427</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.160.451	5.546.652
b) imprese collegate	1.727.014	3.161.029
d-bis) altre imprese	3.324.011	3.312.101
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.211.476</b>	<b>12.019.782</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.500	2.863.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.578.500</b>	<b>2.863.000</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.811	265.720
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>514.811</b>	<b>265.720</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	564.356	564.356
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>564.356</b>	<b>564.356</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.657.667</b>	<b>3.693.076</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>15.869.143</b>	<b>15.712.858</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>26.443.958</b>	<b>24.297.149</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	620.459	296.047
4) prodotti finiti e merci	-	200.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>620.459</b>	<b>496.047</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.154.082	26.800.588

esigibili oltre l'esercizio successivo	550.560	-
Totale crediti verso clienti	27.704.642	26.800.588
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.667.419	2.046.774
Totale crediti verso imprese controllate	2.667.419	2.046.774
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.708.563	3.571.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.150.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	3.858.563	3.571.454
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.108.113	2.123.442
Totale crediti tributari	3.108.113	2.123.442
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.768.198	1.180.885
Totale crediti verso altri	3.768.198	1.180.885
Totale crediti	41.106.935	35.723.143
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	78.976
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	78.976
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.690.727	5.027.960
2) assegni	-	627
3) danaro e valori in cassa	2.910	21.513
Totale disponibilità liquide	1.693.637	5.050.100
Totale attivo circolante (C)	43.421.031	41.348.266
D) Ratei e risconti	822.075	684.436
Totale attivo	71.912.167	67.790.758
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.518.496	10.395.629
III - Riserve di rivalutazione	1.552.000	-
IV - Riserva legale	3.390.996	3.087.103
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.914.195	2.587.444
Riserva avanzo di fusione	29.973	29.973
Varie altre riserve	(856.134)	(856.136)
Totale altre riserve	2.088.034	1.761.281
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	890.254
Totale patrimonio netto	17.278.144	16.134.267
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	839.621	908.929
Totale fondi per rischi ed oneri	839.621	908.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.598.088	2.745.663
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.431	582.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.544.431	2.582.846
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.757.025	8.178.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.129.504	9.832.495

Totale debiti verso banche	17.886.529	18.010.894
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.299	-
Totale debiti verso altri finanziatori	98.299	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.288	19.195
Totale acconti	15.288	19.195
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.170.552	11.823.162
Totale debiti verso fornitori	13.170.552	11.823.162
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	206	206
Totale debiti verso imprese controllate	206	206
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.299	1.226.830
Totale debiti verso imprese collegate	1.534.299	1.226.830
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.208.640	1.701.920
Totale debiti tributari	2.208.640	1.701.920
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.662.111	1.993.404
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.662.111	1.993.404
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.393.661	9.907.097
Totale altri debiti	10.393.661	9.907.097
Totale debiti	50.514.016	47.265.554
E) Ratei e risconti	682.298	736.345
Totale passivo	71.912.167	67.790.758

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.880.088	106.858.991
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	191.266	233.885
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	960.417	709.774
altri	4.967.819	4.125.479
Totale altri ricavi e proventi	5.928.236	4.835.253
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>100.999.590</b>	<b>111.928.129</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.199.201	4.722.706
7) per servizi	23.364.327	25.107.172
8) per godimento di beni di terzi	2.611.707	2.335.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.241.228	55.105.370
b) oneri sociali	13.410.940	15.006.821
c) trattamento di fine rapporto	4.061.166	4.082.540
e) altri costi	214.700	208.260
Totale costi per il personale	66.928.034	74.402.991
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.049.936	1.412.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	529.276	474.747
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.729.212	2.086.864
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(324.412)	17.410
12) accantonamenti per rischi	-	400.000
14) oneri diversi di gestione	1.079.170	1.275.578
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>102.587.239</b>	<b>110.348.276</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.587.649)</b>	<b>1.579.853</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.655.000	-
da imprese collegate	20.000	-
altri	16.808	347
Totale proventi da partecipazioni	1.691.808	347
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.478	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54.957	146.420
Totale proventi diversi dai precedenti	54.957	146.420
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>57.435</b>	<b>146.420</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	311.677	356.252
Totale interessi e altri oneri finanziari	311.677	356.252
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.920)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>1.433.646</b>	<b>(209.485)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	20.000	220.000
Totale svalutazioni	20.000	220.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(20.000)	(220.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(174.003)	1.150.368
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.379	260.114
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.379	260.114
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	890.254



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	890.254
Imposte sul reddito	97.379	260.114
Interessi passivi/(attivi)	250.322	209.832
(Dividendi)	(16.808)	(347)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.675.000)	(16.756)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.615.489)	1.343.097
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.732	600.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.579.212	1.886.864
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.000	220.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(702.864)	(12.169)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	929.080	2.694.695
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(686.409)	4.037.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(124.412)	(182.590)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(904.054)	558.050
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.347.390	(1.266.286)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(137.639)	83.505
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.047)	467.635
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(284.986)	314.272
Totale variazioni del capitale circolante netto	(157.748)	(25.414)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(844.157)	4.012.378
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(254.242)	(209.832)
(Imposte sul reddito pagate)	(110.000)	(111.851)
Dividendi incassati	2.435	347
(Utilizzo dei fondi)	(252.615)	(194.383)
Totale altre rettifiche	(614.422)	(515.719)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.458.579)	3.496.659
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(870.292)	(794.144)
Disinvestimenti	14.389	152.263
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(996.034)	(409.040)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.712.424)	(1.410.203)
Disinvestimenti	1.372.840	520.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(78.976)
Disinvestimenti	78.976	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.112.545)	(2.020.100)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	130.683	(1.272.277)
Accensione finanziamenti	6.121.180	7.801.220
(Rimborso finanziamenti)	(6.316.344)	(6.549.611)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	720.498	16.576
(Rimborso di capitale)	(414.648)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(26.708)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	214.661	(4.092)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.356.463)	1.472.467
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.027.960	3.541.781
Assegni	627	1.520
Danaro e valori in cassa	21.513	34.332
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.050.100	3.577.633
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.690.727	5.027.960
Assegni	-	627
Danaro e valori in cassa	2.910	21.513
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.693.637	5.050.100

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

PRO.GES. è una Cooperativa Sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n. 381. In base al disposto di cui al c. 8, art. 10 DLGS 460/97, dall'1/1/98, la Cooperativa rientra di diritto tra le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

La costituzione è avvenuta in data 22/12/1985 con atto notaio Sozzi Dr. Fernando e con denominazione originaria "IL CERCHIO".

Successivamente, in data 16/06/1993 con atto notaio Fornari Dr. Alberto, è stata variata la denominazione in "PRO.GES. - Società cooperativa a responsabilità limitata - servizi integrati alla persona".

PRO.GES., da Statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa svolge la propria attività nei settori: assistenza anziani - assistenza ed educazione minori - assistenza a portatori di handicap e soggetti svantaggiati in genere e, dal 2008, opera nei servizi sanitari.

L'attività è svolta prevalentemente nelle provincie di Parma, Piacenza, Brescia, Varese, Torino, Lucca, Milano, Alessandria.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità con lo scopo di valorizzare il lavoro e il capitale dei soci per lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa.

In quanto Cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente di diritto, i soci sono in gran parte gli stessi lavoratori.

Sulla base dell'art. 1 c.4 D.Lgs. n. 112/2017 e successive modifiche, le Cooperative Sociali e i loro Consorzi, di cui alla L. 381 /91, acquisiscono di diritto la qualifica di IMPRESE SOCIALI.

### Criteri di valutazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020 .

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, ha portato, per i bilanci chiusi a partire dal 31/12/2016, al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Le modifiche apportate dal nuovo D.lgs. sono state recepite dalla Cooperativa limitatamente ai principi contabili che hanno avuto impatto sul bilancio dell'esercizio, a partire dal 31/12/2016.

### Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.460.907	(235.804)	1.225.103
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>1.460.907</b>	<b>(235.804)</b>	<b>1.225.103</b>

L'importo al 31/12/2020 è pari a € 1.225.103 e rappresenta la quota sociale sottoscritta, ma non ancora versata da parte dei soci.

## **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria fino al 31/12/2019.

Per il 2020, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un'apposita perizia e sulla base dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n. 104, convertito con la Legge n. 126 del 13/10/2020, ha provveduto alla rivalutazione del marchio PROGES originariamente registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi a seguito della domanda presentata in data 8/8/2018 e successivamente rinnovata fino al 08/08/2028.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo questo parametro.

**Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso ed è stato ammortizzato entro il limite massimo dei 20 anni così come previsto dal nuovo OIC 24. L'ammortamento dell'anno è riconducibile alla stima della vita utile basata sull'individuazione del periodo di tempo entro il quale la cooperativa si attende di recuperare l'investimento effettuato.

**Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenziano nella tabella seguente le percentuali di ammortamento applicate:

Descrizione	% ammortamento civilistico
Immobili strumentali	3,00
Impianti specifici	15,00
Attrezzatura	20,00
Automezzi ad uso strumentale	20,00
Autovetture ad uso promiscuo dipendenti	25,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Biancheria	40,00
Telefoni cellulari	20,00
Beni valore unitario inferiore € 516,46	100,00
Impianti telefonici	20,00

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

**Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni**

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitali che in società cooperative e in consorzi di società cooperative.

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

**Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, quando necessario, sono stati valutati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tali crediti nel presente bilancio è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari 1.049.936, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 8.547.882.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	89.987	397.084	1.870.138	64.994	476.200	380.157	19.233.304	22.511.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.987	394.331	1.743.933	59.793	339.753	-	13.106.203	15.734.000
Valore di bilancio	-	2.753	126.205	5.201	136.447	380.157	6.127.101	6.777.864
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	-	229.795	1.600.000	-	201.530	788.628	2.819.953
Ammortamento dell'esercizio	-	2.752	241.374	5.199	22.696	-	777.915	1.049.936
Totale variazioni	-	(2.752)	(11.579)	1.594.801	(22.696)	201.530	10.713	1.770.017
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	89.987	397.084	2.099.934	1.664.995	476.200	581.687	20.021.933	25.331.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.987	397.083	1.985.307	64.993	362.449	-	13.884.119	16.783.938
Valore di bilancio	-	1	114.627	1.600.002	113.751	581.687	6.137.814	8.547.882

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale" nel 2020, pari a € 229.795, è dato principalmente dagli investimenti sui nuovi programmi per la gestione del personale e della tesoreria, nonché per l'adattamento delle procedure per la gestione degli ospiti delle strutture e trasmissione dati agli Enti pubblici.

L'incremento della voce "Marchi" nel 2020, pari a € 1.600.000, è relativo alla rivalutazione del marchio Pro.ges ai sensi dell'art. 110 D.L. 14 agosto 2020 n. 104 convertito nella Legge 126/2020 come risultante da apposita perizia. Al riguardo si dichiara, anche a norma dell'art. 11 della Legge 21/11/2000 n. 342, che il valore di iscrizione a bilancio non eccede il Valore d'uso del marchio stesso.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferito principalmente alle spese per manutenzione su immobili di terzi, per un totale di Euro 620.128. Tali spese sono costituite sostanzialmente da lavori di manutenzione straordinaria svolti presso: Casa di Riposo San Michele Arcangelo (San Michele-Mondovi), Asilo Girasoli e San Donato (Parma). La voce comprende anche le spese per la fornitura ed installazione di arredi ed adeguamenti impiantistici per la nuova residenza Via Adriano a Milano.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali figurano altresì significative voci a composizione del saldo quali:

- oneri per le strutture in gestione, pari ad Euro 1.345.621 come valore netto contabile, relativi alla ristrutturazione dell'immobile sito in Pontetaro (PR) che ospita Villa Celestina Negri, una nuova comunità residenziale per anziani inaugurata il 30 giugno 2015.
- altre spese pluriennali, pari ad Euro 348.242, come valore netto contabile, composte principalmente da:
  - o spese per lavori di progettazione, adeguamento e modifiche al portale soci, al portale gestione segreterie del Gruppo, al portale clienti/fornitori e al portale gestione assemblee;
  - o lavori di adeguamento e migliorie al programma di distribuzione dei cedolini e documenti relativi al rapporto di lavoro;
  - o predisposizione ed adeguamento impianti e sistemi per collegamento remoto e smartworking;
  - o impianti di videoconferenza e licenze di vari gestionali, tra cui Zoom e Teamviewer;
  - o adeguamento sistema di importazione fatture elettroniche di acquisto.

**NOTE:**

Le iscrizioni a bilancio in materia di costi di impianto, ampliamento, sviluppo e avviamento sono state concordate con il Collegio Sindacale.

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano al 31/12/2020 ad € 2.026.933.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	381.198	493.682	1.948.374	4.875.178	7.698.432
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	105.638	425.869	1.458.821	3.901.677	5.892.005
<b>Valore di bilancio</b>	275.560	67.813	489.553	973.501	1.806.427
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	62.377	196.407	491.597	750.381
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	14.389	14.389
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.186	20.419	186.044	299.837	515.486
<b>Totale variazioni</b>	(9.186)	41.958	10.363	177.371	220.506
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	381.198	556.059	2.144.781	5.352.387	8.434.425
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	114.824	446.288	1.644.865	4.201.515	6.407.492
<b>Valore di bilancio</b>	266.374	109.771	499.916	1.150.872	2.026.933

Il saldo delle immobilizzazioni materiali è aumentato di Euro 220.506 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2020 gli investimenti maggiori sono stati fatti per l'acquisto di attrezzature specifica, industriale e commerciale da destinare alle varie strutture in gestione e per l'acquisto di mobili e arredi da destinare alle medesime strutture.

**Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dalla normativa allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.386.101
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	204.859
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.171.685
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.454

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa dei leasing in essere al 31/12/2020:

Riferimento Contratto	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario (a)	Amm.to dell'esercizio (b)	Fondo amm.to ©	Valore residuo al 31/12/2020 (a-c)
A1/162933-SARDALEASING	-	0	15.581	1.948	15.581 -	0
Y0032321-BNP PARIBAS	-	10	26.347	3.293	26.347	0
Y0006656-BNP PARIBAS	-	-	22.550	2.819	22.550 -	0
AS/1659164-UNICREDIT LEASING	-	30	16.255	2.032	16.255 -	0
AS/01699562-UNICREDIT LEASING	12.604	228	18.882	4.721	13.176	5.706
AS/01699876-UNICREDIT LEASING	19.226	350	28.806	7.201	16.898	11.908
A1A12109-BNP PARIBAS	5.502	130	22.658	5.665	19.826	2.832
Z0001985-BNP PARIBAS	99.995	1.753	450.395	54.047	189.166	261.229
Z0023126-BNP PARIBAS	1.677	57	17.637	4.409	15.432	2.205
A1A21316-BNP PARIBAS	7.317	168	27.730	6.933	17.331	10.399
A1A25282-BNP PARIBAS	7.641	173	26.830	6.708	16.769	10.061
A1A53690-BNP PARIBAS	10.406	222	28.251	7.063	17.657	10.594
A1A67065-BNP PARIBAS	7.808	161	18.129	4.532	11.330	6.798
A1A70765-BNP PARIBAS	9.664	198	21.408	5.352	13.380	8.028
A1A92936-BNP PARIBAS	57.873	841	94.657	11.359	17.038	77.619
A1B20600-BNP PARIBAS	9.641	190	16.762	4.191	6.286	10.476
A1B20602-BNP PARIBAS	9.641	190	16.762	4.191	6.286	10.476
A1B33585-BNP PARIBAS	22.008	429	34.568	8.642	12.963	21.605
1150190/1 LEASING ALBA	53.371	209	59.951	3.597	3.597	56.354

1150714/1 LEASING	ALBA	112.031	280	121.265	7.276	7.276	113.989
1150192/1 LEASING	ALBA	725.282	2.835	814.703	48.882	48.882	765.820
<b>TOTALI</b>		1.171.685	8.454	1.900.126	204.859	514.026	1.386.101

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	5.796.652	3.537.402	3.338.933	12.672.987
Svalutazioni	250.000	376.373	26.832	653.205
Valore di bilancio	5.546.652	3.161.029	3.312.101	12.019.782
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.958.799	1.625	11.910	1.972.334
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	345.000	1.415.640	3.000	1.763.640
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	20.000	-	20.000
Altre variazioni	-	-	3.000	3.000
Totale variazioni	1.613.799	(1.434.015)	11.910	191.694
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	7.410.451	2.123.387	3.347.843	12.881.681
Svalutazioni	250.000	396.373	23.832	670.205
Valore di bilancio	7.160.451	1.727.014	3.324.011	12.211.476

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni della Cooperativa con la movimentazione dettagliata intervenuta nel corso dell'esercizio. Il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni, al netto del Fondo Svalutazione, ammontava a Euro 12.019.782 al 31/12/2019, mentre al 31/12/2020 l'importo è di Euro 12.211.476, con un incremento di Euro 191.694, dovuto principalmente all'aumento delle partecipazioni in Proges Educa ed all'acquisto del 100% della partecipazione in Consorzio Pineta Soc. Coop. Va Sociale che è stata incorporata in Pro.ges. con effetto dal 1/1/2021.

Nel dicembre 2020 Pro.ges. ha provveduto all'acquisto della quota di partecipazione in Le Minimonde sprl da KALEIDOSCOPIO ed alla successiva vendita del 100% della partecipazione alla collegata DIGILAN srl Consortile al fine di condividere questo importante investimento e la particolare iniziativa anche con gli altri partners facenti parte della compagine societaria di DIGILAN.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale
<i>imprese controllate</i>									
	Saipa Srl	1.696.269	-	1.696.269	-	-	-	-	1.696.269
	Consorzio Merlino	190.000	-	190.000	-	-	-	-	190.000
	Consorzio Iris s. c.s.	290.148	-	290.148	-	-	-	-	290.148

Le Minimonde Sprl	255.000	-	255.000	90.000	345.000	-	-	-
I.SO. Infrastrutture per il sociale Srl	2.450.000	-	2.450.000	-	-	-	-	2.450.000
Gruppo Villa Argento s.cons. a r.l.	55.000	-	55.000	-	-	-	-	55.000
Consorzio Arda s.c.	559.531	-	559.531	-	-	-	-	559.531
Proges International Limited Hong Kong	50.704	-	50.704	368	-	-	-	51.072
Proges Educa I. S. a R.L.	250.000	-	-	80.000	-	-	-	80.000
Consorzio Pineta Soc. coop.va sociale	-	-	-	1.788.431	-	-	-	1.788.431
<b>Totale</b>	<b>5.796.652</b>	<b>-</b>	<b>5.546.652</b>	<b>1.958.799</b>	<b>345.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.160.451</b>
<i>imprese collegate</i>								
Pineta Srl	1.368.001	-	1.368.001	-	1.368.001	-	-	-
Centro Medico Spallanzani	178.000	-	24.254	-	-	-	-	24.254
Digilan S.cons. r.l.	180.000	-	180.000	-	40.000	20.000	-	120.000
Parmadaily Srl	21.600	-	21.600	-	-	-	-	21.600
Kyros Srl (ex Joker Point Srl)	222.626	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Torino Infanzia scs	22.500	-	22.500	-	-	-	-	22.500
Codeal s.c.s.	15.000	-	15.000	-	-	-	-	15.000
Consorzio Sanita' e Servizi CON. SSI scs	15.000	-	15.000	-	-	-	-	15.000
ADI Bari Soc. consortile a r.l.	2.012	-	2.012	-	-	-	-	2.012
Parmainfanzia Spa	1.376.940	-	1.376.940	-	-	-	-	1.376.940
Trento Facility S.p.a.	57.333	-	57.333	-	-	-	-	57.333
Libelabor S. cons. a r.l.	2.000	-	2.000	1.625	-	-	-	3.625
OOO La Villa - Moscow	76.389	-	76.389	-	7.639	-	-	68.750
<b>Totale</b>	<b>3.537.401</b>	<b>-</b>	<b>3.161.029</b>	<b>1.625</b>	<b>1.415.640</b>	<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>1.727.014</b>
<i>altre imprese</i>								
Coop.va sociale Biricc@	32.582	-	32.582	-	-	-	-	32.582
Kateldoscopio s.c.s.	121.325	-	121.325	2.694	-	-	-	124.019

Banca Etica Popolare	2.625	-	2.625	-	-	-	-	2.625
C.C.F.S. Consorzio	97.128	-	97.128	-	-	-	-	97.128
Inforcoop Roma	2.582	-	-	-	-	-	-	-
Welfare Italia Spa	51.646	-	51.646	-	-	-	-	51.646
C.C.I.S. Consorzio Coop.	516	-	516	-	-	-	-	516
Consorzio Zenit Srl	70.000	-	70.000	-	-	-	-	70.000
In Rete Scpa	1.081.048	-	1.081.048	-	-	-	-	1.081.048
Genetic Immunity llc	2.798	-	2.798	-	-	-	-	2.798
Cooperativa Sociale Safe	15.000	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Casa Serena s. c.	822.382	-	822.382	-	-	-	-	822.382
Cooperfidi s.c.	2.789	-	2.789	-	-	-	-	2.789
C.N.S. Consorzio Naz. le Servizi	15.000	-	15.000	-	-	-	-	15.000
Banca Popolare di Vicenza	6.250	-	-	-	-	-	-	-
Leone Rosso S. c.s.	120.000	-	120.000	9.217	-	-	-	129.217
Banco Popolare S.C.	9.512	-	9.512	-	-	-	-	9.512
Zenit Sociale s. c.s.	151.000	-	151.000	-	-	-	-	151.000
Astrea Srl	3.000	-	-	-	-	-	-	-
Proges Trento soc.coop. sociale Onlus	240.000	-	240.000	-	-	-	-	240.000
Boorea Emilia Ovest s.c.	146.749	-	146.749	-	-	-	-	146.749
Diaroads Srl	2.500	-	2.500	-	-	-	-	2.500
CSS Srl	2.580	-	2.580	-	-	-	-	2.580
Camst Srl	262.750	-	262.750	-	-	-	-	262.750
Eurofidi Spa (Intesa Sanpaolo)	1.102	-	1.102	-	-	-	-	1.102
Emil Banca Credito Cooperativo	51.189	-	51.189	-	-	-	-	51.189
Seneca Srl Impresa Sociale	24.880	-	24.880	-	-	-	-	24.880
Arrotondamento								1-
<b>Totale</b>	<b>3.338.933</b>	<b>-</b>	<b>3.312.101</b>	<b>11.911</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.324.011</b>

**FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI.**

Il Fondo svalutazione partecipazioni imprese controllate ammonta al 31/12/2020 a Euro 250.000 ed è riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Proges Educa I.S. a r.l.

Il Fondo svalutazione partecipazioni imprese collegate ammonta al 31/12/2020 a Euro 396.373 ed è riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Centro Medico Spallanzani Srl per € 153.747, in Kyros Srl per € 222.626 e in Digilan Soc. Cons. a r.l per € 20.000.

L'importo del Fondo svalutazione altre partecipazioni a bilancio al 31/12/2020 di Euro 23.832 è relativo alla svalutazione della partecipazione in Coop Sociale Safe, Banca Popolare di Vicenza, Astrea srl in liquidazione e Inforcoop Roma a seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione delle stesse.

Il Fondo svalutazione partecipazioni è stato imputato direttamente in diminuzione del valore di carico della partecipazione.

**COMMENTI RIGUARDANTI LE PARTECIPAZIONI:**

**SAIPA S.r.l.:** in data 27/11/2007 Saipa ha modificato il proprio statuto trasformandosi in società immobiliare/impresa di costruzioni. Nella stessa data è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino a 3.000.000 di Euro.

Al 31/12/2010 si è conclusa la sottoscrizione ed il conseguente versamento del capitale sociale che è attualmente pari ad Euro 3.000.000 ed è così ripartito: PRO.GES. Euro 1.530.000 pari al 51% e CAMST Soc. coop. a r.l. Euro 1.470.000 pari al 49%.

Nel 2008 i soci hanno scelto di concentrare all'interno di Saipa srl il patrimonio immobiliare strumentale di Gruppo relativo alla sede sociale di Via Colomo 63 - uffici e capannone - e tutte le operazioni volte a creare opportunità di natura immobiliare di Gruppo relativamente alle sedi sociali.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 04/05/2021, evidenzia un valore della produzione pari ad Euro 809.050 ed un utile netto di Euro 16.278.

**CONSORZIO MERLINO Soc. Coop.:** è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 26 settembre 2008 con atto Notaio Dottor Massimiliano Cantarelli, attualmente partecipato dalle Cooperative PRO.GES., GE.S. IN. Società Cooperativa (ora CAMST Soc. Coop. a r.l.), Coop. Sociale KALEIDOSCOPIO e Coop. Sociale Biricc@. Il Consorzio ha acquisito il terreno in diritto di superficie per la costruzione e la successiva gestione, per 15 anni, di un asilo nel Comune di Medesano (PR). Nel corso del 2009 sono stati completati i lavori di costruzione e, nel mese di novembre, è iniziata l'attività.

Con nuova concessione di costruzione dell'ampliamento della struttura "Nido Merlino" per la gestione di una seconda sezione di scuola dell'infanzia situata presso il Nido per un numero di 28 bambini, il Comune di Medesano ha prorogato il contratto al 31.7.2027, intendendosi a tale data prorogate anche le scadenze del contratto rep.6688/2008 e rep.6928 /2011.

Per il 2019 l'organizzazione del plesso prevede 3 sezioni autorizzate come nido (di cui una 0/6) per un totale di 54 posti e due sezioni di scuola dell'infanzia da 28 posti. Tutti i posti risultano assegnati, la partecipazione e il gradimento delle famiglie per il servizio si rivela soddisfacente.

PRO.GES. detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 28/04/2021, ha chiuso con una produzione di 715.707 Euro ed un utile netto di 2.884 Euro.

**CONSORZIO IRIS Soc. Coop. Sociale:** il Consorzio IRIS è stato costituito in data 9/11/2009, con atto Notaio Dott. Massimo Toscani, Rep. N. 147824/40658. La base sociale è costituita dalle Coop.ve PRO.GES. Coop. Sociale, L'ORTO BOTANICO Coop. Sociale e Biricc@ Coop. Sociale. Il Consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione del nuovo HOSPICE nel territorio del Comune di Piacenza per una durata di 30 anni, costruzione compresa. Costituito a inizio novembre 2009 l'attività è iniziata a giugno 2011 dopo la fine dei lavori di costruzione della struttura. L'inaugurazione del Centro si è svolta il 31 maggio 2011. L'attività ha avuto fin da subito un grande e positivo rilievo nella rete dei servizi sanitari.

PRO.GES. detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 28/04/2021, chiude con una produzione di Euro 1.371.817 ed una perdita di Euro 10.566.

**I.SO. INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE SRL**

La società, costituita in data 20 gennaio 2017 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli in Parma rep. n° 24162/9656, ha per oggetto principale l'attività di acquisto, progettazione, costruzione, gestione, locazione di beni immobili e strutture da adibirsi prevalentemente a finalità socio-sanitarie-assistenziali, educative, didattiche, riabilitative e ad altre finalità a queste connesse e/o destinati a categorie deboli o protette.

PRO.GES. detiene una quota pari al 70%, mentre CAMST è proprietaria del rimanente 30%.

In data 24 marzo 2017 la società ha acquistato, dal costruttore originario Città Verde srl in fallimento, un immobile in corso di costruzione, realizzato al 40%, composto da due distinti corpi di fabbrica contigui ma comunicanti, sito in Milano via

Adriano 97, destinato principalmente a Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani e altre attività di interesse sociale. Successivamente, in data 03 luglio 2017, la società in qualità di proprietario, unitamente al socio PRO.GES. in qualità di attuatore, ha provveduto a siglare una convenzione con il Comune di Milano per il completamento della struttura destinata a residenza per anziani, detto fabbricato prevede n. 140 posti letto per R.S.A., n. 20 posti per centro diurno integrato ("C.D.I."), n.1 centro conferenze e servizi annessi e n. 36 alloggi da destinare a categorie deboli o protette.

I lavori sono iniziati nel corso del 2018 e l'ultimazione è prevista nella seconda parte del 2021 anche a causa delle complicanze derivanti dalla pandemia..

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020, approvato in CDA il 04/05/2021, evidenzia un valore della produzione di euro 3.206.134 ed una perdita di euro 104.760.

#### **GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE S.CON.S. A R.L.**

Gruppo Villa Argento è stata costituita sotto forma di società consortile a responsabilità limitata, con Atto del Notaio Daniela Angelletto, Repertorio n. 480 del 22/02/2017. Il Capitale sociale, fissato in Euro 100.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Lav.i.t. per nominali Euro 5.000 (quota 5%), Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle per nominali Euro 40.000 (quota 40%), PRO.GES. - Società Cooperativa Sociale a Responsabilità limitata - Servizi integrati alla persona per nominali Euro 55.000 (quota 55%).

In data 06/11/2020 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Rep.27317/11349, in Parma, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ha deliberato la trasformazione della Società in Consorzio di Cooperative Sociali (art.27 d.lgs. c.p.s. 1577 /1947, art. 8 Legge 381/1991, d.lgs.112/2017). La delibera di trasformazione acquista efficacia dal 11/01/2021.

Al 31/12/2020 la composizione societaria era la seguente: PROGES 55%, IL GABBIANO 40%, LAVIT Coop.1% e LDR Coop. 4%

La società, con scopi consortili e senza finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune delle imprese consorziate relativamente alle attività ad esse affidate per il servizio di gestione in accreditamento in regime di concessione di cinque RSA presenti sul territorio della Provincia di Bari (Alberobello, Locorotondo, Modugno, Noicattaro, Sannicandro) in quanto aggiudicatarie della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari. La concessione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di subentro nelle varie Rsa, con la possibilità di un'ulteriore proroga biennale.

Nel corso dell'esercizio 2018, Gruppo Villa Argento Soc. Cons. a r.l. è subentrato nella gestione delle RSA di Locorotondo e Sannicandro.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, approvato in CDA il 06/05/2020, evidenzia un valore della produzione pari ad euro 7.597.980 ed un utile di esercizio di Euro 11.215.

**CONSORZIO ARDA Soc. Coop.:** è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 03/03 /2011 con atto dottor Giovanni Fontanabona notaio in Parma, per iniziativa delle Cooperative PRO.GES., GESIN (ora CAMST dal 01 gennaio 2017), COOP. COSTRUZIONI EDILI DELLA VAL D'ARDA , IMPRESA CELLA GAETANO S. R.L. e EDIL LURETTA S.R.L..

Nell'art 4 è specificato che, per conseguire lo scopo sociale "Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, ha per scopo lo svolgimento in comune di attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'IPAB Casa Protetta Vassalli Remondini per la progettazione, costruzione e gestione di una Casa Protetta in Comune di Castell'Arquato (PC). Il Consorzio ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione nonché di svolgere ulteriori attività nell'ambito dei servizi socio-sanitari e assistenziali. La durata della società è prevista fino al 31/12/2045. La costruzione è iniziata a fine 2011 e l'ultimazione è avvenuta ad inizio 2014 come da programma. Nel corso del 2013, a seguito delle intese raggiunte, GESIN (ora CAMST) è subentrato ad INDACOO in concordato.

La gestione dell'attività è iniziata a Giugno 2014.

La compagine societaria è attualmente costituita da PROGES, CAMST, Biricc@ e Kaleidoscopio.

PROGES è titolare della maggioranza dei voti esprimibili in Assemblea.

Il Bilancio 2020, approvato in CDA il 28/04/2021, evidenzia una produzione di Euro 3.193.835, con una perdita di Euro 10.344.

**PRO.GES. INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG:** società controllata al 100% da PRO.GES.; è destinata a svolgere attività promozionali sul mercato cinese. Opera sia nel campo dell'assistenza anziani sia nel campo educativo. Il bilancio 2020 si è concluso con una perdita di 64.113 HKD pari ad Euro 7.052. Nel corso del 2020 sono state acquistate altre n. 3.500 quote per 3.500 HKD al cambio di 0,105106 (Banca d'Italia).

**PROGES EDUCA IMPRESA SOCIALE SRL A SOCIO UNICO:** società controllata al 100%, costituita in data 11 Maggio 2018, con atto del Notaio Carlo Maria Canali, rep. 62360/27381.

La società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, nei settori dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28/03/2003 n.53 e succ. modificazioni.

L'oggetto principale della società è la gestione di attività e strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei principi ispiratori della società e la gestione di attività di formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e dal successo scolastico e formativo.

In data 11/06/2018 ha stipulato atto notarile di affitto di ramo d'azienda della durata di 6 anni con rinnovo automatico di ulteriori 6, con la Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda, avente per oggetto la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" e la Scuola secondaria di primo e secondo grado Liceo delle Scienze Umane "P.G.E. Porta".

La Società ha provveduto a dare continuità al progetto educativo con la gestione dell'intero Istituto dall'anno scolastico 2018-2019, con la nuova denominazione "Istituto Comprensivo Mario Lodi e Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti", comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scienze umane.

Nel corso del 2019 si è dato avvio alla progettazione del nuovo liceo denominato "Steam International", che è stato lanciato a livello promozionale nel mese di dicembre 2019 per l'a.s. 2020-21. Si tratta di un progetto innovativo a livello nazionale, realizzato già in due città (Rovereto e Bologna) e che ha visto, sin dalle prime fasi un esito positivo in merito a iscrizioni e interesse da parte delle famiglie e dai ragazzi.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 30/04/2021, ha rilevato un valore della produzione pari ad euro 1.546.033 ed un risultato positivo di gestione pari ad euro 33.882.

#### **LE MINIMONDE S.p. r.l.:**

si tratta di una Società di diritto belga, con sede in Bruxelles, Avenue D'Auderghem, 230 - Etterbeek, avente per oggetto sociale la gestione di asili nido. La Società, equivalente ad una srl italiana, è stata costituita il 15.01.2010 fra PRO.GES. 85% e Parmainfanzia S.p.A. 15% con un capitale sociale iniziale di 30.000 Euro.

Dal 29.09.2017 Kaleidoscopio Coop. Sociale è subentrata a Parmainfanzia SPA.

Dal 2013 la società gestisce una Maison d'Enfants denominata "La Flute Enchantée" rivolta a bambini dagli 0 ai 4 anni, figli di dipendenti della Commissione Europea e quindi provenienti da diversi Paesi della Comunità Europea, sulla base di una gara d'appalto indetta dalla Commissione Europea, inizialmente per 24 posti.

Nell'anno 2013 la gestione è stata riaggiudicata con un aumento di posti da 24 a 36.

Nell'anno 2017 un'ulteriore gara indetta dalla Commissione Europea ha ampliato i servizi nido affidati a Le Minimonde passando da 36 a 167 posti e con scadenza del contratto al 2027. A "La Flute Enchantée" si sono infatti aggiunti "Site Gaulois" per 59 posti attivi da settembre 2017 e "Site de la Loi" che ha iniziato l'attività da settembre 2018 e arriverà a 72 posti. Da menzionare il fatto che Le Minimonde si è classificata prima nella graduatoria contro altri 3 concorrenti.

L'iniziativa societaria ha comportato investimenti complessivi per circa 1,5 milioni di Euro.

In data 28/12/2018 i Soci hanno deliberato l'aumento di capitale da 30.000 a 300.000 Euro.

La partecipazione è stata ceduta a Digilan Soc. Cons. a r.l. il 23/12/2020 al prezzo di Euro 2.000.000.

L'esercizio 2020 chiude con una produzione di 2.275.146 Euro ed un utile di Euro 153.304

**CONSORZIO PINETA S.c. r.l.:** il Consorzio PINETA è stato costituito in data 28/05/2001 per la costruzione e successiva gestione di una residenza sanitaria per anziani nel comune di Tradate (Varese) con la tecnica del project financing art 19 L. 119/94. La convenzione con la locale ASL è stata sottoscritta in data 17/07/2001. Nel mese di settembre 2004 è iniziata l'attività di gestione. Nel mese di gennaio 2005 è stata conclusa la contrattualizzazione dell'accreditamento con l'Azienda USL di Varese. Nel novembre del 2005 Pineta Scarl ed ASL di Varese hanno modificato la convenzione di costruzione e gestione prolungandola di 3 anni ed estendendola quindi fino al 2031. Nell'autunno 2006 è stato accreditato il centro diurno. La gestione è a pieno regime dal 2007.

In data 27.02.2009, con atto Notaio Fontanabona, Coop. Lario, che in precedenza aveva acquistato la quota di proprietà dell'altro Socio Coop. Rainbow, ha venduto l'intera quota di partecipazione e, a seguito di tale operazione, ad oggi, la compagine societaria è così composta: PRO.GES. 4 voti in assemblea pari al 44,5%, GE.S.IN. (ora CAMST) 3 voti in assemblea pari al 33,33%, Kaleidoscopio 1 voto in assemblea pari all'11,1% e Biricca 1 voto in assemblea pari al rimanente 11,1%. Tale importante e impegnativa operazione permette, soprattutto a PRO.GES. e a CAMST, di sviluppare la propria presenza in zona e di gestire in modo completo l'attività per la durata della concessione.

Nel corso del 2020 Pro.ges ha acquisito il controllo del 100% di Pineta che è stata incorporata con effetto dal 1/1/2021.

Il bilancio 2020, sottoposto all'approvazione del CDA di Pro.Ges. incorporante, si è chiuso con una produzione di Euro 3.596.114 ed un utile di 1.986 Euro.

**CENTRO MEDICO SPALLANZANI S.r.l.:** PRO.GES., dal settembre 2009, è proprietaria, direttamente, di una quota pari al 32% nel Centro Medico Spallanzani srl. Si tratta di un'operazione finalizzata ad una maggior conoscenza del mercato che ruota intorno al mondo della sanità ed anche agli sviluppi relativi al Welfare Aziendale di interesse, in particolare, dei Soci PROGES e CAMST. Il bilancio del Centro Medico Spallanzani al 31/12/2020, approvato in CDA in data 23/04/2021, evidenzia un valore della produzione di 1.637.086 Euro ed una perdita d'esercizio di Euro 15.219.

La profonda ristrutturazione effettuata nel corso degli ultimi anni, che ha visto anche modifiche radicali nella configurazione societaria ed il recente trasferimento nei nuovi locali, ci permette di prevedere la prosecuzione dell'attività in una situazione di soddisfacente equilibrio nonostante gli effetti negativi derivanti dalla pandemia nel 2020.

**DIGILAN Soc. consortile a r.l.:** dal 2020 PRO.GES., a seguito della cessione del 10% della quota a Kaleidoscopio, è proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 120.000, corrispondenti al 35% del capitale sociale complessivo. Con atto Dott. Carlo Maria Canali in data 29/12/2015 la società ha trasformato la propria natura giuridica da S.r.l. a società consortile a responsabilità limitata.

Nel corso del 2013 DIGILAN si è caratterizzata ulteriormente per la sua missione all'interno del Gruppo: centro contabile e Società di servizi autorizzata da CAF LEGACOOOP NORDOVEST SRL, progettazione societaria, direzione amministrativa, finanziaria e presidio delle attività tecnologiche e informatiche con forti impatti sull'organizzazione.

Il bilancio della società al 31/12/2020, approvato in CDA il 27/05/2021, evidenzia un valore della produzione di Euro 4.785.969 ed un utile d'esercizio di Euro 33.692.

**PARMADAILY S.r.l.:** la società è stata costituita in data 28/02/2007. Nel corso del 2009 PRO.GES. ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione e, pertanto, attualmente, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 21.600, pari al 48% del capitale sociale. La società, che vede soprattutto la collaborazione fra PROGES e CAMST, ha per oggetto l'attività di informazione e promozione culturale prevalentemente tramite il sito [www.Parmadaily.it](http://www.Parmadaily.it), primo quotidiano on-line di Parma.

Il bilancio della società al 31/12/2020, approvato in CDA il 23/04/2021, evidenzia un valore della produzione di Euro 84.291 ed una perdita d'esercizio pari ad Euro 2.776.

**KYROS S.r.l.:** in data 26/06/01 è stata costituita con la denominazione Joker Point Srl questa Società fra JOKER srl al 50%, G.E.S.IN. (ora CAMST) al 49% e PRO.GES. all'1% per l'adeguamento e la gestione dell'impianto sportivo comunale di via Zarotto in Parma inizialmente per 10 anni. Con delibera del 20.01.2011 la Giunta del Comune di Parma ha prorogato il termine di scadenza del contratto di gestione del complesso sportivo al 30.06.2019 e dopo l'ultima proroga è attualmente cessato in data 30/06/2020. Di conseguenza la società è andata in liquidazione volontaria.

A seguito dei riassetti societari intervenuti nel 2014, PRO.GES. partecipa al capitale di complessivi nominali Euro 52.000 con una quota del 35%.

La Società in data 2/7/2015 ha variato la denominazione in Kyros S.r.l.. Negli esercizi precedenti si è provveduto ad effettuare adeguati accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni.

Il bilancio della società al 31/12/2020 evidenzia un valore della produzione di Euro 130.340 ed una perdita d'esercizio pari ad Euro 36.704.

**CONSORZIO TORINO INFANZIA:** è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 23 agosto 2012 con atto dottor VALENZA FABIO, Rep. N.23.275 Racc. N.10.611, per iniziativa delle cooperative PRO.GES., GULLIVER, La Nuova Cooperativa, Coop. P.G. Frassati e Coop. Sociale Luci nella Città Onlus che, in data 3/3/2014 ha ceduto l'intera quota a La Nuova Cooperativa.

La durata del Consorzio è prevista fino al 31.12.2030, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

Il bilancio al 31/12/2020, approvato in CDA il 10/05/2021, presenta una produzione di Euro 3.454.512 ed un utile netto di Euro 16.134.

**CODEAL S.C.S.:** Il Consorzio Codeal è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Coop. Sociale costituita l'8/9/2014.

L'attività del consorzio, iniziata ad ottobre 2014, è proseguita nell'esercizio in esame.

La gestione dei servizi è stata assegnata alle cooperative consorziate

Il Consorzio ha svolto la propria attività su incarico delle Prefetture: di Parma, Vercelli, Asti, Modena e, recentemente, Aosta.

L'esercizio 2020 chiude con una produzione di Euro 3.938.758 e con un utile di Euro 6.026.

**CONSORZIO SANITA' E SERVIZI CON.SSI. S.C.S.:** Si tratta di un Consorzio in forma di cooperativa sociale con sede in Foggia, costituito con l'obiettivo di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci nel settore socio-sanitario ed educativo in Puglia e nel Sud Italia. La durata della società è prevista fino al 31/12/2060.

Il progetto di Bilancio 2020, approvato con CDA, chiude con una produzione di Euro 9.266.239 e con un utile di Euro 2.278.

**ADI BARI Soc. Consortile a r.l.:** L'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha, a suo tempo, indetto ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006, una gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del "Servizio di cure domiciliari integrate ad alta e media intensità/complessità assistenziale" avente ad oggetto prestazioni di assistenza tutelare e

infermieristiche erogate nell'ambito delle cure domiciliari di II e III livello ad alta intensità assistenziale. La gara ha visto l'aggiudicazione del servizio al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) formato da:

- San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale e Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni
- Soc. Coop. di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle
- PRO.GES. Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - Servizi integrati alla persona

La durata della Società, sorta con scopi consortili e senza finalità di lucro, è stata fissata al 31 dicembre 2020 e comunque per tutto il tempo necessario all'espletamento del Servizio. L'attività si è conclusa nel primo trimestre del 2021 e, appena possibile, inizieranno le procedure di liquidazione.

Il Capitale Sociale fissato in € 10.000 (diecimila euro) è stato sottoscritto per il 56,04% dalla "San Giovanni di Dio", per il 23,84% dalla "Soc. Coop. Tre Fiammelle" e per il 20,12% dalla PRO.GES. Soc. Coop."

L'esercizio 2020 chiude con una produzione di Euro 5.043.204.

**PARMAINFANZIA S.p.a.:** si tratta di una Società per Azioni, soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Parma, con sede in Via Budellungo n. 45/A, promossa dal Comune, costituita il 30/07/2003 ed avente la finalità di gestire servizi per l'infanzia ed attività ad essi connesse.

PRO.GES. è stata individuata, a seguito di procedura concorsuale ad evidenza pubblica, dal Comune con det.2015-1726 quale soggetto idoneo ad assumere la posizione di socio privato di minoranza della Società Parmainfanzia fino al 31/08/2024.

Il Capitale sociale della Società è attualmente suddiviso per il 51% in capo al Comune di Parma e per il 49% a PRO.GES.

La durata della società, inizialmente prevista fino al 31.12.2014, è stata prorogata, nel novembre 2009, fino al 31.12.2042.

PARMAINFANZIA nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, il Comune di Parma ha provveduto all'affidamento diretto dei servizi alla società mediante contratto di servizio.

L'esercizio al 31/12/2020, il cui bilancio è stato approvato in CDA il 05/05/2021, chiude con un valore della produzione di euro 19.788.381 e un utile netto di euro 5.436.

**TRENTO FACILITY SRL:** E' una società costituita in data 17/04/2014 con l'obiettivo, tra gli altri, della gestione dell'attività dell'hotel termale di Garniga Terme.

L'esercizio 2020 ha visto il protrarsi dei ritardi sull'avvio dei lavori di ristrutturazione della struttura termale. L'Ente Pubblico Committente (Garniga Terme spa) nel frattempo è stato incorporato da un'altra società pubblica: Patrimonio del Trentino. Queste modifiche e altre problematiche tecniche connesse all'affidamento dei lavori hanno causato un forte slittamento del cronoprogramma del progetto.

Si sono ripresi i contatti con FEM per ridare impulso al progetto di ricerca sulle erbe del Bondone, progetto che aveva esaurito le prime due fasi di analisi con esiti soddisfacenti. Allo stato attuale si tratta di iniziare la parte di sperimentazione in loco e approfondire alcuni aspetti connessi alla "standardizzazione" del processo di surriscaldamento delle erbe così da efficientarlo.

L'attività del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Fondo le Viote del Monte Bondone, affidata in concessione dall'Azienda Speciale per la Gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.) nel dicembre 2018, ha ricevuto dagli enti l'assenso all'avvio intorno alla fine di giugno '19, a stagione già iniziata. Fin dall'inizio, alla luce di un esame sullo stato dell'immobile e delle attrezzature, è risultata evidente la necessità di impegnarsi in un ingente investimento (circa 100 mila euro) per mettere la società in condizioni di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. I primi mesi si sono caratterizzati per un positivo riscontro sul gradimento della nuova gestione da parte dei clienti, di conseguenza l'afflusso è stato elevato, buoni i riscontri sulla qualità del servizio e del menù proposto.

Il bilancio al 31/12/2020 chiude con un utile di 3.026 euro.

**LIBELABOR S.CONS. A R.L.:** E' una società costituita in data 14 Dicembre 2018 con atto del Notaio Carlo Maria Canali rep. 64572/28351. La società consortile, ora anche Impresa Sociale, nell'interesse e per conto delle imprese socie con esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di gestione di una lavanderia industriale da allestire all'interno del Carcere di Parma che preveda l'avvio al lavoro di detenuti.

In data 1/2/2019 è stata sottoscritta la convenzione con la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma per la durata di 10 anni.

La durata della società è fissata fino al 31 Dicembre 2050.

Il bilancio al 31/12/2020, approvato con CDA del 27/04/2021 chiude con una perdita di 6.985 euro.

**OOO LA VILLA - MOSCOW:** Nel mese di novembre 2018, PRO.GES. Soc. Coop. e LEONE ROSSO Soc. Coop. hanno sottoscritto il 100% del capitale sociale (50% ciascuna) della nuova società con sede legale a Mosca (Russia) denominata "LA VILLA OOO", cedendo nel corso del 2020 una quota del 5% ciascuno a soggetto privato. L'obiettivo è l'esportazione del proprio *know how* e uno standard qualitativo di alto livello nella gestione, principalmente, di case di riposo e centri diurni; il mercato russo si è dimostrato, infatti, molto aperto ad investimenti stranieri nel settore sociale, settore nel quale il Presidente Putin ha dichiarato, nel discorso di inizio anno alla popolazione Russa, che sarà oggetto di investimenti e particolare interesse da parte dello Stato al fine di migliorare i servizi essenziali alla persona (quali quelli del settore anziani che si regge oggi su pochissime strutture attive e basate su un concetto di *welfare* ben lontano da quello di matrice europea). La strategia di investimento prevede l'apertura nel corso del 2021 di almeno una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca per poi espandere il raggio di azione su altre strutture sempre sulla città di Mosca.

Il bilancio al 31/12/2020 chiude con una perdita di 40.015 Euro.

**BIRICC@ Coop. Sociale:** Coop.va sociale costituita nel 2003, inizialmente iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B sezione B, si occupa in via prevalente di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attualmente è in corso la pratica per l'iscrizione anche alla sezione A: Attività e servizi nell'ambito delle politiche e degli interventi di inclusione e accoglienza di richiedenti asilo.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 12/05/2021, attesta un valore della produzione di 4.542.614 Euro ed una perdita di 143.459 Euro.

**KALEIDOSCOPIO Coop. Sociale:** Nel corso dell'anno 2014 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa Primavera s.c.s. nella Coop. Kaleidoscopio, coop.va sociale costituita nel 2003 che si occupa, in via prevalente, di servizi rivolti all'infanzia. PRO.GES., anche in questo caso, ha svolto attività di tutoraggio ed ha sottoscritto, in tutto, 120.000 Euro di capitale a titolo di socio sovventore.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 14/05/2021, registra un valore della produzione di 1.688.640 Euro e rileva un utile di Euro 3.665.

**BANCA POPOLARE ETICA S.p.a.:** rappresenta l'acquisto di n. 50 azioni di Banca Etica, primo istituto bancario italiano che ispira la propria attività ai principi della finanza eticamente orientata.

**C.C.F.S. Consorzio:** rappresenta il valore della quota azionaria di partecipazione al Consorzio finanziario per lo sviluppo di Reggio Emilia. Il Consorzio è stato recentemente oggetto di profondi cambiamenti riguardo al sistema di governance.

**INFORCOOP S.c. r.l. in l.c.a.:** rappresenta una quota di partecipazione nell'Istituto Nazionale di Formazione in LCA.

**WELFARE ITALIA S.p.A.:** Società controllata da PAR.CO. S.p.A. avente quale oggetto prevalente lo svolgimento di attività nel settore dei servizi socio-sanitari.

Il bilancio 2020, attesta un valore della produzione di 1.760.241 Euro ed un utile di 247.302 Euro

**BOOREA EMILIA OVEST s.c.:** Nel corso del 2015, a seguito di un progetto di riordino cooperativo territoriale, il Consorzio Servizi Amministrativi di Parma è stato incorporato in Boorea Emilia Ovest s.c.; è stata pertanto trasferita la nostra quota di partecipazione originariamente in CSA e APACOOOP di Parma.

La società ha proseguito la propria attività nel promuovere gli interessi economici, imprenditoriali e sociali dei Soci, riguardo ai loro fabbisogni in campo immobiliare, mediante acquisizione e locazione di beni immobili, oltre ad essere intervenuta in modo massivo sulle necessità solidali scaturite dalle crisi di alcune cooperative reggiane e parmigiane.

Il Bilancio 2020 chiude con una perdita di esercizio di Euro 4.485.147, un Patrimonio Netto di Euro 17.294.164 di cui 14.197.499 di Capitale Sociale.

**C.C.I.S. CONSORZIO S.c. r.l.:** trattasi di una quota di partecipazione al Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali di Reggio Emilia avente finalità di promozione per le cooperative sociali.

**CONSORZIO ZENIT S.c. r.l.:** in data 13/12/2000 è stato costituito il Consorzio ZENIT in forma di Cooperativa. Tramite ZENIT le cooperative socie intendono affermare la propria presenza nel mercato del facility e, in particolare, del "global-service" e del "soft-facility".

Il bilancio 2020 chiude con un valore della produzione pari a 29.912.978 Euro e con un utile netto di 48.916 Euro.

**IN RETE S.c.p.A.:** Società Consortile costituita nel 2005 che ha come soci le cinque maggiori cooperative sociali dell'Emilia Romagna aderenti a Legacoop e CCFS. La società ha un capitale sociale di 5 ml di Euro, si occupa di progetti nei settori socio-sanitario-educativo-assistenziale e svilupperà il concetto di rete tra le cooperative socie, con il supporto patrimoniale e finanziario dei finanziatori nazionali. L'attività si è concentrata nella partecipazione a diverse iniziative, a supporto dei consorziati, nei settori dell'assistenza anziani e infanzia. Diverse importanti acquisizioni hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si segnala, in particolare, l'iniziativa Casa Serena di Torino per la gestione di una RSA-RAF per complessivo 170 posti e una durata di 50 anni.

Il bilancio 2020, approvato in CDA, chiude con un valore della produzione di Euro 101,263 ed un utile di esercizio di Euro 55.496.

**GENETIC IMMUNITY LLC:** si tratta di una partecipazione simbolica in una Società di diritto statunitense che si occupa di ricerca medica avanzata. L'acquisto è avvenuto nell'ambito di un'operazione sollecitata da Legacoop Parma.

**COOP. SOC. SAFE ONLUS:** costituita in data 25.01.2008, è una coop.va sociale con sede in Breno (BS) per assistenza all'infanzia. PRO.GES. è intervenuta in qualità di Socio Sovventore. A seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione si è ritenuto di svalutare interamente la partecipazione.

**CONSORZIO CASA SERENA Soc. Coop.:** il Consorzio CASA SERENA è stato costituito in data 1/12/2009, con atto Notaio Dott. Mario Sicignano in Torino, Rep. N. 39930/17240, per iniziativa delle Coop.ve PRO.GES. Coop. Sociale, GULLIVER Coop. Sociale, IN RETE Soc. Consortile, COOPERA UISP Soc. Coop., APACOOOP Soc. Coop. e SOFINCO SpA. Il Consorzio è finalizzato alla gestione di un immobile in Torino destinato a RSA-RAF per circa 170 posti e per una durata di 50 anni. L'avvio della gestione, inizialmente previsto per la seconda metà del 2010 è avvenuta nei primi mesi del 2011.

Nel bilancio 2020 il Consorzio presenta un Fondo rischi e oneri pari ad euro 56.000,00, così composto:

- per euro 8.000,00 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio e concernenti l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2014, notificato il 06 novembre 2019 relativamente al quale si è presentato ricorso e si è in attesa della sentenza di primo grado di giudizio;
- per euro 48.000,00 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di euro 48.000,00.

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa, si precisa che in data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483,00). Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo per omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo I, compensandone le spese.

In data 15 novembre 2019 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2014, che trae origine dagli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nel quale l'Ufficio accerta una maggior imposta valore aggiunto per euro 6.636,83, un maggior imponibile Ires di euro 20.414,00, rettifica il modello Unico portando a zero le perdite residue da compensare e irroga sanzione per omessa regolarizzazione di acquisti per euro 45.671,39. Il Consorzio si è opposto in toto al contenuto dell'avviso di accertamento ed ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, chiedendone l'annullamento, al momento si è in attesa della sentenza del primo grado di giudizio.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 12/05/2021, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.142.237 ed una perdita di 9.026 Euro.

**COOPERFIDI S.C.:** si tratta di una partecipazione istituzionale nell'organismo di garanzia fidi per le cooperative progressivamente rafforzato con processi di fusione delle strutture di garanzia esistenti a livello locale.

**C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI:** Si tratta di una partecipazione in un consorzio che è leader nella gestione dei servizi rivolti a grandi complessi immobiliari sia pubblici che privati, a diversi ambiti territoriali e servizi alla persona.

**BANCA POPOLARE DI VICENZA:** rappresenta l'acquisto di n. 100 azioni della Banca Popolare. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare l'intera partecipazione in via prudenziale.

**LEONE ROSSO Coop. Sociale ONLUS:** è una cooperativa sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n.31. La costituzione è avvenuta in data 15/02/2011 con atto del Notaio Giampaolo Marcoz, Rep.5115/3806. La Cooperativa è iscritta, dal 29/03/2011, al Registro Regionale degli Enti Cooperativi con il n.ro A211875, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali. Leone Rosso è altresì iscritta al n. 40 sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'articolo 32 della Legge Regionale 5 maggio 1998 n.27 e successive modifiche con provvedimento dirigenziale n.4545 assunto in data 13/10/2011.

Il progetto di bilancio 2020 si chiude con una produzione di Euro 6.713.403 ed un utile netto di Euro 104.525.

**BANCO POPOLARE S.C.:** rappresenta l'acquisto di n.1.365 azioni avvenuto nel corso del 2014. Nel corso dell'esercizio 2016 la partecipazione è diminuita di Euro 297 in relazione alla vendita del diritto di opzione sui titoli.

**ZENIT SOCIALE S.C.S.:** rappresenta la quota di partecipazione nel Consorzio Sociale Zenit costituito nel 2014 per sviluppare collaborazioni specifiche nel settore sociale.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050.

Il bilancio 2020, approvato in CDA il 13/05/2021, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 13.440.527 ed un utile di esercizio di 10.936 Euro.

**PRO.GES. TRENTO S.C.S. Onlus:**

Si tratta di una Cooperativa Sociale con sede a Trento. Nel mese di dicembre 2014 con atto dello Studio Notarile Canali (Rep. n.50857/22641 del 31/12/2014) è stata effettuata la prima cessione di ramo d'azienda relativa alle attività svolte per la gestione dell'Asilo Nido di Isera -TN- alla Coop. PRO.GES. Trento.

Nel mese di maggio 2015 è avvenuta la seconda cessione del ramo d'azienda relativo alle attività svolte per la gestione degli Asili della Provincia di Trento alla Cooperativa PRO.GES. Trento con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 22560 raccolta n.8686 del 29/5/2015.

Il valore della partecipazione rappresenta la quota di capitale sottoscritta e versata in qualità di soci sovventori a seguito degli accordi di collaborazione instaurati successivamente alla cessione del ramo d'azienda.

Il bilancio 2020, approvato in CDA si è chiuso con un valore della produzione di Euro 4.593.432 ed un utile di Euro 8.521.

**DIAROADS S.r.l.:** Si tratta di una piccola partecipazione nella società proprietaria del marchio e del catalogo Edizioni Diabasis, casa editrice nata nel 1988.

**CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE S.c.r.l.:** Si tratta di un Consorzio con sede a Parma.

Il consorzio sostiene i luoghi della partecipazione consortile attraverso i modelli e gli strumenti della progettazione sociale, gestisce vari servizi di politica attiva del lavoro, tra le quali l'inserimento lavorativo delle persone disabili, nonché attività di consulenza rivolta alle cooperative socie.

**CAMST Soc. Coop. a r.l.:** Si tratta di una partecipazione acquisita nel corso del 2017 in una delle principali aziende di ristorazione italiana specializzata in tutti i settori della ristorazione: collettiva, commerciale, scolastica ed ospedaliera avvenuta per effetto di fusione per incorporazione di GESIN in CAMST con atto pubblico a rogito Dott. Federico Rossi Notaio in Bologna rep. 77308/34035 con effetto dal 01 gennaio 2017.

**EUROFIDI S.p.A.:** Si tratta di un confidi specializzato in garanzia fidi.

**EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO:** è una banca cooperativa di credito locale orientata alla responsabilità sociale e allo sviluppo del territorio in cui opera.

**SENECA SRL IMPRESA SOCIALE:** Si tratta di una partecipazione acquisita dalla Coop. Sociale Società Dolce. Seneca si occupa di formazione.

Il bilancio 2020 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 945.051 ed un utile di Euro 5.384.

La Cooperativa ha iscritto nello Stato Patrimoniale immobilizzazioni finanziarie rientranti nel disposto dell'art. 2427 bis, n. 2 del Codice Civile. In particolare si tratta di partecipazioni immobilizzate in società ed enti diversi da controllate e collegate nonché di crediti aventi natura di immobilizzazioni. Si ritiene che il valore di iscrizione di tali immobilizzazioni non si discosti in modo significativo dal relativo fair value determinato tenendo anche conto, per le partecipazioni aventi valore non trascurabile, della corrispondente quota di patrimonio netto contabile della partecipata rilevata sulla base degli ultimi dati disponibili.

Si ritiene inoltre che per le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni e crediti verso Società Cooperative e Consortili il fair value non sia determinabile con i criteri indicati dall'art. 2427 bis.

In assenza di valutazioni correnti di mercato o di misure alternative di determinazione del valore equo, il dato relativo al fair value è esposto pari al valore contabile in quanto si considera corrispondente a quest'ultimo.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.863.000	(284.500)	2.578.500	2.578.500
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	265.720	249.091	514.811	514.811
Crediti immobilizzati verso altri	564.356	-	564.356	564.356
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>3.693.076</b>	<b>(35.409)</b>	<b>3.657.667</b>	<b>3.657.667</b>

Il totale al 31/12/2020 ammonta ad Euro 3.657.667, mentre al 31/12/2019 era pari ad Euro 3.693.076.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei crediti immobilizzati al 31/12/2020:

<b>Crediti verso imprese controllate</b>	<b>Valore contabile</b>
Finanziamento fruttifero Saipa s.r.l.	1.347.000
Finanziamento infruttifero Gruppo Villa Argento soc. cons. a r.l.	181.500
Finanziamento infruttifero ISO infrastrutture	1.050.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.578.500</b>
<b>Crediti verso imprese collegate</b>	<b>Valore contabile</b>
Finanziamento ADI Bari s.cons. a r.l.	7.511
Finanziamento infruttifero Trento Facility	7.300
Finanziamento infruttifero Digilan Soc. Cons. a r.l.	500.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>514.811</b>
<b>Crediti verso altri</b>	<b>Valore contabile</b>
Finanziamento infrutt. Consorzio Zenit - Vigatto	378.350
Finanziamento infrutt. Consorzio Zenit - Fontanellato	156.000
Finanziamento fruttifero Safe Onlus	25.000
Finanziamento fruttifero Zenit Sociale	30.006
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a terzi	-25.000

<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>564.356</b>
-----------------------------------	----------------

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati erogati un finanziamento infruttifero alla Società controllate ISO infrastrutture per Euro 700.000.

Sulla posizione non è stato applicato il criterio del Costo Ammortizzato in considerazione del fatto che si tratta di finanziamento a breve termine a revoca. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria si è ritenuta appropriata l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

È stato inoltre erogato un finanziamento fruttifero di Euro 500.000 a Digilan Soc. Cons. a r.l. ad un tasso di interesse annuo del 2 per cento.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO MERLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02504000346	250.000	2.884	252.586	191.965	76,00%	190.000
CONSORZIO IRIS S.C.S.	PIACENZA (PC)	01560700336	300.000	(10.566)	265.147	246.719	93,05%	290.148
SAIPA S.R.L.	PARMA (PR)	01912170345	3.000.000	16.278	3.305.791	1.685.953	51,00%	1.696.269
CONSORZIO ARDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02604680344	700.000	(10.334)	464.289	334.288	72,00%	559.531
ISO INFRASTRUTTURE PER IL SOCIALE SRL	PARMA (PR)	02821930340	3.500.000	(104.760)	3.335.358	2.334.751	70,00%	2.450.000
CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO	PARMA (PR)	04124870710	100.000	11.215	131.791	72.485	55,00%	55.000
PROGES INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG	HONG KONG	6856310900011175	51.461	(6.762)	16.110	16.110	100,00%	51.072
PROGES EDUCA I.S. A R.L.	PARMA (PR)	02871320343	30.000	33.882	76.205	76.205	100,00%	80.000
CONSORZIO PINETA SOC. COOP.VA SOCIALE	VARESE (VA)	02193580988	600.000	1.986	1.043.139	1.043.139	100,00%	1.788.431
<b>Totale</b>								<b>7.160.451</b>

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 6.001.616) delle controllate risultano complessivamente inferiori per 1.158.835, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 250.000 Euro, rispetto al valore di carico di Euro 7.160.451. Tale differenza, è giustificata dalla fase di start-up riguardante diverse controllate (I.So, Proges International, Iris e Arda); relativamente al Consorzio Pinetala differenza di valore, pari a 745.292 Euro, è imputabile ad avviamento, come rilevato nel bilancio consolidato 2020, e in linea con il contenuto del progetto di fusione, operazione avvenuta nel 2020 con decorrenza 01/01/2021.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CENTRO MEDICO SPALLANZANI	PARMA (PR)	01937060349	100.000	(15.219)	76.168	24.374	32,00%	24.254
DIGILAN SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	PARMA (PR)	02271820348	400.000	33.693	189.678	66.387	35,00%	120.000
PARMADAILY S.R.L.	PARMA (PR)	02437620343	45.000	(2.776)	42.417	20.360	48,00%	21.600
KYROS S.R.L.	PARMA (PR)	02160430340	52.000	(36.704)	20.676	7.237	35,00%	-
CONSORZIO TORINO INFANZIA SCS	PARMA (PR)	10792460015	50.000	16.134	123.777	55.700	45,00%	22.500
CODEAL SCS	PARMA (PR)	01193370077	75.000	6.026	134.971	26.994	20,00%	15.000
CONSORZIO SANITA' E SERVIZI CON.SSI SCS	FOGGIA (FG)	04007550710	44.000	2.279	89.265	19.835	22,22%	15.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ADI BARI SOC. CONS. A RL	FOGGIA (FG)	04043760711	10.000	-	10.000	2.012	20,12%	2.012
PARMAINFANZIA S. P.A.	PARMA (PR)	02272230349	2.781.300	5.436	3.000.221	1.491.710	49,72%	1.376.940
TRENTO FACILITY S. P.A.	TRENTO (TN)	02333960223	120.000	3.026	86.009	25.115	29,20%	57.333
LIBELABOR S. CONS. A R.L.	PARMA (PR)	02889200347	10.000	(6.985)	3.801	950	25,00%	3.625
OOO LA VILLA-MOSCOW	MOSCA	7702440397	61.261	(40.015)	61.261	27.567	45,00%	68.750
<b>Totale</b>								<b>1.727.014</b>

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 1.768.241) delle collegate risultano complessivamente superiori per Euro 41.227, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 396.373, rispetto al valore di carico di Euro 1.727.014..

Le differenze sono riferibili a situazioni temporanee e contingenti recuperabili in capo alle partecipate.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le valutazione è stata effettuata in base all'ultimo costo d'acquisto in quanto trattasi di materiale ad utilizzo immediato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Le giacenze di materiali e beni di consumo al 31/12/2020 ammontano a Euro 620.459 rispetto al saldo del 31/12/2019, pari a Euro 296.047, si evidenzia un incremento di Euro 324.412.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	296.047	324.412	620.459
<b>Prodotti finiti e merci</b>	200.000	(200.000)	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>496.047</b>	<b>124.412</b>	<b>620.459</b>

L'importo delle materie prime, sussidiarie e di consumo comprende beni di consumo, DPI e vestiario giacenti presso il magazzino di sede, oltre a materiali per pulizie, igiene personale, DPI e medicinali per gli ospiti giacenti presso le strutture gestite dalla Cooperativa.

Si segnala che l'incremento di questa tipologia di rimanenze sono dovute soprattutto all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale, di materiali per la pulizia e l'igienizzazione destinati alle strutture per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19s.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo in considerazione il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.800.588	904.054	27.704.642	27.154.082	550.560
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.046.774	620.645	2.667.419	2.667.419	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.571.454	287.109	3.858.563	2.708.563	1.150.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.123.442	984.671	3.108.113	3.108.113	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.180.885	2.587.313	3.768.198	3.768.198	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>35.723.143</b>	<b>5.383.792</b>	<b>41.106.935</b>	<b>39.406.375</b>	<b>1.700.560</b>

Nei crediti verso clienti scadenti oltre l'esercizio rientrano i crediti verso CARIPRO per Euro 155.280, verso SAVI per Euro 119.280 e CASA DI RIPOSO CONTE GUAZZONE per Euro 276.000 per i quali è stato concordato un piano di rientro.

Fra i crediti verso clienti risulta anche la posizione creditoria nei confronti dell'Ipab Lercaro che deriva dall'acquisizione dei dati contabili in relazione all'operazione di fusione che ha visto la Cooperativa incorporare, nell'anno 2016, la società Policoop Sociale s.c.s..

Policoop Sociale s.c.s., dall'anno 2014, risultava aggiudicataria dell'affidamento dell'appalto dei servizi di assistenza alla persona, di fornitura e distribuzione pasti, di lavanderia, di pulizia locali nella struttura residenziale del Centro Servizi Socio Assistenziali "IPAB LERCARO", titolare della concessione. Tali servizi, con l'operazione di Fusione, sono passati in capo a Pro.Ges soc. coop. Sociale.

Date le difficoltà economiche e finanziarie dell'Ente, già commissariato dalla Regione Piemonte, la Pro.ges soc.coop.Sociale si è vista dover ricorrere ad un primo decreto Ingiuntivo, depositato nel gennaio del 2017 a copertura dell'intero credito maturato al 31/12/2016.

Tale somma è stata poi incassata nel suo complesso nel corso degli anni successivi, in virtù della sentenza 1094/2017 del Tribunale di Alessandria. Il credito formatosi negli anni dal 2017 al 2020 è stato oggetto di ulteriore decreto ingiuntivo, presentato dalla Pro.ges soc.coop.Sociale in data 12/10/2020, per un valore di € 2.942.910 e notificato alla controparte in data 15/04/2021.

Con Atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo, il Centro Servizi Socio Assistenziali "Ipab Lercaro" contesta la somma risultante da decreto, individuando fatture per un valore complessivo di € 359.196 il cui pagamento era già avvenuto in data 07/10/2020 oltre ad un pagamento di € 82.003 avvenuto in data 17/12/2020. Per tali motivi il credito indirettamente riconosciuto dall'Ipab Lercaro risulta di € 2.501.712. Entrambi i pagamenti risultano correttamente registrati nella contabilità di Pro.Ges. soc.coop.Sociale al 31/12/2020.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	8.030.486	8.435.395	7.435.719	9.030.162	999.676	12
	Note credito da emettere a clienti terzi	190.536-	105.196	436.287	521.627-	331.091-	174
	Clienti terzi Italia	18.356.167	86.689.503	86.155.191	18.840.409	484.242	3
	Clienti terzi Estero	64.422	-	-	64.422	-	-
	Clienti terzi Italia c /cauzioni	9.104	8.800	10.430	7.474	1.630-	18-

Effetti attivi	1.862	22.348	22.348	1.862	-	-
Effetti RID	557.571	3.794.489	4.047.170	304.890	252.681-	45-
Somme anticipate c/utenti ospiti Monchio	26	6.983	7.009	-	26-	100-
Somme anticipate c/utenti Gardenia	213	2.274	2.487	-	213-	100-
Quota a carico AZ. USL utenti Monchio	39.448	115	39.563	-	39.448-	100-
Quota carico COM PR utenti SAA	146.978	400.252	344.780	202.450	55.472	38
Quota carico COM PR per FRNA SAD PARMA	113.123	585.367	530.009	168.481	55.358	49
Quota a carico Comune Parma C.P. Sidoli	314.496	1.268.766	1.281.448	301.814	12.682-	4-
Quota a carico Comune Parma C.P. Sorbolo	75.474	193.871	183.763	85.582	10.108	13
Quota a carico Comune Parma C.D. Sorbolo	20.688	22.924	35.300	8.312	12.376-	60-
Quota a carico Comune Parma C.D. Torrile	45.786	39.417	53.372	31.831	13.955-	30-
Quota carico Com PR SAD Torrile/Colorno	57.741	177.533	184.648	50.626	7.115-	12-
Quota carico Com. PC Melograno/Gardenia	3.150	7.534	10.046	638	2.512-	80-
Quota carico Comune Brescia "nidi gratis"	12.480	-	-	-	12.480-	100-
Quota carico Comune Parma CD XXV Aprile	33.895	2.403	33.895	2.403	31.492-	93-
Quota a carico Comune Parma CD Sidoli	44.276	77.760	88.965	33.071	11.205-	25-
Quota carico Comune Parma CA XXV Aprile	46.963	-	46.963	-	46.963-	100-
Quota carico C.S.A. Alba Langhe Roero	11.379	20.470	28.262	3.587	7.792-	68-
Quota carico Comune Soragna C.P.Soragna	124	348	472	-	124-	100-
Quota dipendenti Nido scuola Eni Roma	-	93.379	75.845	17.534	17.534	-
Clients c/anticipaz.in nome p.conto si p	1.095	-	-	1.095	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	845.822-	215.448	150.000	780.374-	65.448	8-
F.do sval.cred.clienti per int.mora 2016	150.000-	-	-	150.000-	-	-
Arrotondamento	1-	-	-	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>26.800.588</b>	<b>102.170.575</b>	<b>101.203.972</b>	<b>27.704.642</b>	<b>904.054</b>	
<i>verso imprese controllate</i>						
Fatture da emettere a controllate	848.410	1.929.208	872.690	1.904.928	1.056.518	125
Note credito da emettere a controllate	-	-	68.988	68.988-	68.988-	-

Clienti controllate	1.198.365	4.109.546	4.480.499	827.412	370.953-	31-
Note credito da ricevere da controllate	-	4.067	-	4.067	4.067	-
Arrotondamento	1-			-	1	
<b>Totale</b>	<b>2.046.774</b>	<b>6.042.821</b>	<b>5.422.177</b>	<b>2.667.419</b>	<b>620.645</b>	
<i>verso imprese collegate</i>						
Fatture da emettere a collegate	1.465.429	1.444.349	1.999.012	910.766	554.663-	38-
Note credito da emettere a collegate	90-	97	6.892	6.885-	6.795-	7.550
Clienti collegate	2.106.116	13.595.399	14.483.831	1.217.683	888.432-	42-
Crediti vari v/imprese collegate partit.	-	2.537.000	800.000	1.737.000	1.737.000	-
Arrotondamento	1-			1-		
<b>Totale</b>	<b>3.571.454</b>	<b>17.576.845</b>	<b>17.289.735</b>	<b>3.858.563</b>	<b>287.110</b>	
<i>crediti tributari</i>						
Iva su vendite	22	3.203.485	3.203.485	22	-	-
Erario c/liquidazione Iva	1.490.655	2.905.700	1.877.420	2.518.935	1.028.280	69
Iva in attesa di rimborso	-	840.654	700.153	140.501	140.501	-
Ritenute subite su interessi attivi	-	71	71	-	-	-
Erario c/crediti di imposta tributari	48.596	47.341	7.677	88.261	39.664	82
Altre ritenute subite	-	21.761	787	20.974	20.974	-
Erario c/acconti IRAP	-	110.000	96.105	13.895	13.895	-
Erario c/rimborsi imposte	41.629	20.318	-	61.947	20.318	49
Cred.vErario vers.1/3 imposte accertate	542.540	263.569	542.531	263.578	278.962-	51-
Arrotondamento	-					
<b>Totale</b>	<b>2.123.442</b>	<b>7.412.899</b>	<b>6.428.229</b>	<b>3.108.113</b>	<b>984.670</b>	
<i>verso altri</i>						
Anticipi a fornitori terzi	128.830	2.721.901	2.148.613	702.118	573.288	445
C/appoggio pagam. ft. for.rimborsi spese	-	5.390	5.390	-	-	-
Costi sospesi	-	78.394	-	78.394	78.394	-
Depositi cauzionali per utenze	106.970	32.394	8.498	130.866	23.896	22
Depositi cauzionali gare appalto(no par)	6.629	-	-	6.629	-	-
Caparre acconto prezzo	-	510.000	-	510.000	510.000	-
Crediti Com.PR Gruppi apparlamento	83.279	146.055	177.112	52.222	31.057-	37-
Crediti vari v/terzi	287.012	893.777	398.130	782.659	495.647	173
Crediti v/Comune di La Spezia	609-	609	-	-	609	100-

Anticipi in c/retribuzione	16.459	61.987	76.908	1.538	14.921-	91-
Prestiti a dipendenti	68.354	23.457	51.465	40.346	28.008-	41-
Personale c /arrotondamenti	1.920	36.578	35.882	2.616	696	36
Crediti per trattenute mensa	2.175-	14.589	14.467	2.053-	122	6-
Prestiti a dipendenti soci c/transito	-	48.955	48.955	-	-	-
Fondi spese dipendenti per strutture	55.443	265.428	258.360	62.511	7.068	13
Crediti v/dipendenti trattenute varie	5.495	81.055	82.495	4.055	1.440-	26-
Crediti v/dipendenti rimb.abbonam. TEP	2.274-	10.176	6.975	927	3.201	141-
INPS c/crediti per Cassa Int.Guad./FIS	-	847.006	-	847.006	847.006	-
Inail c/anticipi infortuni	121.931	456.291	311.288	266.934	145.003	119
Banche c/partite attive da liquidare	434	202	541	95	339-	78-
Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.180	-	3	-	5.180-	100-
Fornitori terzi Italia	258.087	921.424	935.051	168.428	89.659-	35-
Fornitori terzi Estero	1.080	15.898	9.230	7.748	6.668	617
Bolla doganale	-	6.109	5.320	789	789	-
INAIL dipendenti /collaboratori	26.048	607.345	541.817	91.576	65.528	252
Fondo tesoreria INPS	12.794	-	-	12.794	-	-
Arrotondamento	2-	-	-	-	2	-
<b>Totale</b>	<b>1.180.885</b>	<b>7.785.020</b>	<b>5.116.500</b>	<b>3.768.198</b>	<b>2.587.313</b>	

Per una maggiore chiarezza di seguito si dettaglia l'importo dei crediti verso imprese controllate e verso imprese collegate:

### CREDITI VERSO CONTROLLATE

Al 31/12/2020 il saldo ammonta ad Euro 2.667.419, con un incremento di Euro 620.645 rispetto al 31/12/2019 (saldo Euro 2.046.774), e risulta così dettagliato:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso imprese controllate</i>							
Fatture da emettere a controllate		848.410	1.929.208	872.690	1.904.928	1.056.518	125
Note credito da emettere a controllate		-	-	68.988	68.988-	68.988-	-
Clienti controllate		1.198.365	4.109.546	4.480.499	827.412	370.953-	31-
Note credito da ricevere da controllate		-	4.067	-	4.067	4.067	-
Arrotondamento		1-	-	-	-	1	
<b>Totale</b>		<b>2.046.774</b>	<b>6.042.821</b>	<b>5.422.177</b>	<b>2.667.419</b>	<b>620.645</b>	

**CREDITI VERSO COLLEGATE**

Al 31/12/2020 il saldo ammonta ad Euro 3.858.563 , mentre al 31/12/2019 l'importo era di Euro 3.571.454. La composizione risulta così dettagliata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
<i>verso imprese collegate</i>							
	Fatture da emettere a collegate	1.465.429	1.444.349	1.999.012	910.766	554.663-	38-
	Note credito da emettere a collegate	90-	97	6.892	6.885-	6.795-	7.550
	Clienti collegate	2.106.115	13.595.399	14.483.831	1.217.683	888.432-	42-
	Crediti vari v/imprese collegate partit.	-	2.537.000	800.000	1.737.000	1.737.000	-
	Fornitori collegate	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	1-	1-	-
	<b>Totale</b>	<b>3.571.454</b>	<b>17.576.845</b>	<b>17.289.735</b>	<b>3.858.563</b>	<b>287.109</b>	

Il saldo evidenzia un incremento di Euro 287.109.

**FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al31/12 /2019	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al31/12/2020
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	845.822	150.000	(215.448)	780.374
F.do sval.cred.clienti per int.mora	150.000	-	-	150.000
<b>TOTALE</b>	<b>995.822</b>	<b>150.000</b>	<b>(215.448)</b>	<b>930.374</b>

L'utilizzo dei fondi nel 2020 è conseguente alla verificata impossibilità ad incassare crediti, in genere di modesta entità, da alcuni clienti nei confronti dei quali si è ritenuto meno oneroso procedere alla rinuncia, in taluni casi anche mediante formale transazione o constatazione a seguito dell'intervento di un Legale.

Nel 2020 si è proceduto ad accantonare l'importo di Euro 150.000 a fondo svalutazione crediti a titoli di accantonamento generico.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli e le partecipazioni, nell'attivo circolante, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, a norma del n. 9 dell'art. 2426 del c.c.

L'importo indicato nella seguente tabella si riferiva alle quote dei fondi ricevuti in eredità dal Sig. Ziveri F. per accettazione con Atto del Notaio Fachinetti, Rep.497 n.177/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	78.976	(78.976)
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>78.976</b>	<b>(78.976)</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.027.960	(3.337.233)	1.690.727
Assegni	627	(627)	-
Denaro e altri valori in cassa	21.513	(18.603)	2.910
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.050.100</b>	<b>(3.356.463)</b>	<b>1.693.637</b>

### DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31/12/2020 il saldo ammonta ad € 1.690.727, al 31/12/2019 il saldo corrispondente era pari a € 5.027.960

### Crediti verso Consorzi Finanziari:

Si precisa che anche nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare i crediti verso Consorzi Finanziari inserendoli fra le disponibilità liquide in quanto equiparabili.

Al 31/12/2020 l'importo è di Euro 54.472 per CCFS.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.650	59.516	81.166
Risconti attivi	662.786	78.123	740.909
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>684.436</b>	<b>137.639</b>	<b>822.075</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	81.166
	Risconti attivi	735.858
	Risconti attivi Nido Fontanellato	5.051
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>822.075</b>

Sono composti principalmente da ricavi per servizi continuativi o a canone maturati nell'anno, ma fatturati nell'esercizio successivo. In minima parte sono compresi costi per utenze stornati con note di credito da fornitori nell'esercizio successivo.

### Risconti attivi

La voce più rilevante è costituita dai canoni di locazione delle strutture gestite direttamente, in particolare la Casa Protetta Sant'Andrea di Cassano Magnago (VA), ove abbiamo anticipato nel 2004 un canone di affitto ventennale a fronte di un pari periodo di utilizzo della struttura.

Le altre voci sono relative a costi contabilizzati nel 2020 ma di competenza di esercizi futuri, quali spese contrattuali appalti, canoni di noleggio, polizze assicurative e fideiussorie.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

La riserva di rivalutazione di Euro 1.552.000 fa riferimento alla perizia redatta per attribuire il valore al Marchio della Società effettuata da un professionista indipendente (si rimanda al commento dei marchi e brevetti dei beni immateriali). Pur non essendo soggetti, la Cooperativa ha comunque deciso di assoggettare l'importo di 1.600.000 all'imposta sostitutiva del 3%.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.395.629	-	990.987	868.120		10.518.496
Riserve di rivalutazione	-	-	1.552.000	-		1.552.000
Riserva legale	3.087.103	-	303.893	-		3.390.996
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	2.587.444	-	326.751	-		2.914.195
Riserva avanzo di fusione	29.973	-	-	-		29.973
Varie altre riserve	(856.136)	-	2	-		(856.134)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.761.281</b>	<b>-</b>	<b>326.753</b>	<b>-</b>		<b>2.088.034</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	890.254	(890.254)	-	-	(271.382)	(271.382)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.134.267</b>	<b>(890.254)</b>	<b>3.173.633</b>	<b>868.120</b>	<b>(271.382)</b>	<b>17.278.144</b>

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva da contributi in c/capitale	4.243
Riserva rett.errori e camb.principi cont	(860.375)
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
<b>Totale</b>	<b>(856.134)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Il Capitale sociale al 31/12/2020 risulta aumentato per Euro 122.867.

La riserva legale risulta incrementata nel corso dell'esercizio 2020 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 per Euro 267.076 e del capitale sociale non riscosso dai soci recessi come disposto dallo Statuto in vigore per Euro 36.817.

Si precisa che la riserva legale e la riserva statutaria sono costituite con utili realizzati in esercizi successivi al 1983 e non assoggettati ad IRPEG/IRES in quanto la Cooperativa usufruisce delle agevolazioni previste dall'articolo 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Le altre riserve sono costituite da contributi in conto capitale incassati dalla cooperativa per € 4.243, da "Riserva rettifiche errori e cambio principi contabili" relativa alla situazione al 30/11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale per € - 860.375, oltre che da altre riserve provenienti anch'esse dalla situazione contabile al 30/11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale.

Si conferma che tutte le riserve sono indivisibili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.518.496	Capitale	B;C
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.552.000	Capitale	
<b>Riserva legale</b>	3.390.996	Capitale	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	2.914.195	Capitale	B
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	29.973	Capitale	B
<b>Varie altre riserve</b>	(856.134)	Capitale	E
<b>Totale altre riserve</b>	2.088.034	Capitale	B;E
<b>Totale</b>	17.549.526		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### I) Capitale sociale

Il capitale sociale soci sovventori al 31/12/2020 è costituito dalle seguenti quote:

- C.C.F.S. per Euro 8.224
- CAMST per Euro 4.480.561
- dalle quote delle persone fisiche per Euro 26.437.

Si segnala che la quota del socio sovventore Camst S.C. a r.l. è stata sottoscritta a seguito della stipula del protocollo d'intesa sottoscritto nel corso del 2016 e dell'incorporazione di POLICOOP Sociale.

Il numero dei soci sovventori persone fisiche al 31/12/2020 è pari a 45.

La variazione del capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori è conseguente alle nuove ammissioni e alle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Soci cooperatori al 31/12/2019	2.639
Soci cooperatori ammessi nel 2020	187
Soci cooperatori recessi nel 2020	376
Soci cooperatori totali al 31/12/2020	2.450

Il numero dei soci cooperatori in forza e regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2020 è pari a 2.450, con una diminuzione rispetto al 2019 di 189 unità.

La quota minima per i soci cooperatori PRO.GES. dal Novembre 2014 è di Euro 2.000.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	908.929	908.929
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	69.308	69.308
Totale variazioni	(69.308)	(69.308)
Valore di fine esercizio	839.621	839.621

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	839.621
	<b>Totale</b>	<b>839.621</b>

Rispetto all'anno 2019 si registra un decremento di Euro 69.308.

Per quanto riguarda il contenzioso non si segnalano novità di rilievo rispetto all'informativa già resa nel bilancio dell'esercizio precedente.

Si ricorda che la Società ha in essere un contenzioso che vede come controparte l'Agenzia delle Entrate di Parma, la quale con appositi avvisi di accertamento ha contestato per gli anni di imposta 2012, 2013 e 2014 l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni fornite alla committenza in regime di global service.

La maggiore imposta IVA richiesta è pari sono: Euro 632.009 per il 2012, Euro 716.227 per il 2013 ed Euro 660.650 per il 2014, oltre a sanzioni ed interessi.

Gli avvisi di accertamento sono stati tempestivamente impugnati innanzi al Giudice tributario competente. Ad oggi lo stato del contenzioso è il seguente:

- Per gli anni 2012 e 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Parma si è espressa con sentenza favorevole alla società (sentenza n. 48/2020 depositata in data 04.02.2020), annullando integralmente gli atti di accertamento e condannando l'Agenzia al pagamento delle spese di lite.

L'Agenzia Entrate ha proposto appello innanzi la Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna, attualmente pendente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

- Per l'anno 2014 è stato depositato in data 02.03.2020 il ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Parma, e si è quindi in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Si evidenzia che la medesima problematica ha interessato numerose altre Cooperative sociali in diverse parti d'Italia, e per questo è stata interessata l'Associazione Nazionale di Rappresentanza.

In ogni caso i pareri professionali di cui si ha conoscenza, nonché quelli richiesti direttamente dalla società, convergono e confermano la correttezza dell'interpretazione adottata da parte delle Cooperative in relazione alla fatturazione delle proprie prestazioni.

Si richiama in particolare l'articolato parere richiesto al prof. Paolo Centore, il quale dopo un approfondito excursus della normativa Italiana e Comunitaria propende per la improbabilità della soccombenza di Pro.Ges nei contenziosi in corso.

Anche tutte le recenti pronunce giurisprudenziali di cui si ha conoscenza risultano favorevoli al comportamento tenuto dalle cooperative (recentemente, oltre ai Giudici tributari di Parma, si sono espressi in modo completamente favorevole anche CTP di Modena e Torino).

Ed ancora la stessa Amministrazione Finanziaria, nei suoi interventi di prassi più recenti ha confermato la correttezza del comportamento fiscale tenuto da Pro.ges (si vedano la Risposta 221 del 01.07.2019; Risposta 240 del 03.08.2020; Risposta 112 del 16.02.2021; Risposta 400 del 10.06.2021).

In considerazione di quanto sopra esposto, ed in particolare dell'andamento favorevole del contenzioso, dei pareri professionali richiesti dalla Società, della giurisprudenza richiamata, dell'esito anch'esso favorevole di contenziosi analoghi che hanno coinvolto altre società del settore, e della recente prassi ministeriale, che ancora una volta ha confermato il corretto comportamento fiscale tenuto dalla Società in ambito Iva, si confida in un esito positivo della vertenza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.745.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.477
Utilizzo nell'esercizio	486.315
Altre variazioni	309.263
Totale variazioni	(147.575)
Valore di fine esercizio	2.598.088

L'ammontare del Fondo al 31/12/2020 rappresenta il debito per gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti, e non ricomprende le indennità maturate successivamente al 1 gennaio 2017 destinate a forme pensionistiche complementari o trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'incremento dell'esercizio è determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti TFR effettuati negli esercizi precedenti.

Il decremento del Fondo è determinato dall'ammontare delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate per la parte maturata prima dell'avvento della riforma.

Al 31.12.2020 il Fondo comprende l'ammontare del TFR maturato al 30.11.2020 degli addetti trasferiti in capo a ProGes a seguito dell'affitto del ramo d'azienda da Fraternalità di Misericordia di Marina di Pietrasanta con corrispondente iscrizione del credito verso la medesima, l'importo è evidenziato nel prospetto nella voce "Altre variazioni".

Il Fondo risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

## Debiti

I debiti esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. '

## Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	2.582.846	(38.415)	2.544.431	544.431	2.000.000
Debiti verso banche	18.010.894	(124.365)	17.886.529	11.757.025	6.129.504
Debiti verso altri finanziatori	-	98.299	98.299	98.299	-
Acconti	19.195	(3.907)	15.288	15.288	-
Debiti verso fornitori	11.823.162	1.347.390	13.170.552	13.170.552	-
Debiti verso imprese controllate	206	-	206	206	-
Debiti verso imprese collegate	1.226.830	307.469	1.534.299	1.534.299	-
Debiti tributari	1.701.920	506.720	2.208.640	2.208.640	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.993.404	668.707	2.662.111	2.662.111	-
Altri debiti	9.907.097	486.564	10.393.661	10.393.661	-
<b>Totale debiti</b>	<b>47.265.554</b>	<b>3.248.462</b>	<b>50.514.016</b>	<b>42.384.512</b>	<b>8.129.504</b>

### DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Il saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 2.544.431 mentre al 31/12/2019 l'importo corrispondente ammontava ad Euro 2.582.846.

A fine 2020 la composizione è la seguente:

- Finanziamento da Socio CAMST Euro 2.000.000
- Prestito sociale Euro 544.431

Il finanziamento di Euro 2.000.000 è riferito alla trasformazione di parte dei crediti vantati da Camst verso Policoop Sociale che per effetto della già citata fusione sono passati in capo a PRO.GES. dal 1° dicembre 2016 e che sono stati successivamente trasformati da Camst in finanziamento fruttifero all'1%, come da protocollo d'intesa del 10/08/2016. Tale debito, seppur scadente oltre l'esercizio successivo, non è stato valutato al costo ammortizzato per effetto dell'assenza di costi di transazione e/o commissioni; non è stata altresì necessaria la relativa attualizzazione in considerazione del fatto che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è stato considerato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il prestito da Soci è disciplinato da apposito regolamento istituito in conformità alle disposizioni di Legge e dello Statuto Sociale oltre che delle disposizioni di Legge in materia e in ottemperanza delle disposizioni fiscali specifiche (art. 13 D.P.R. 601/73 e successive modificazioni, e art. 10 Legge 31.01.1992 n. 59).

L'attività finalizzata alla raccolta dei prestiti è impiegata per il conseguimento dell'oggetto sociale e alla gestione dell'impresa mutualistica. La Raccolta è limitata esclusivamente ai soci in regola con gli adempimenti di Legge e di Statuto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 1.9.93 n. 385, deliberazione C.I.C.R. 3.3.1994 e circolare Banca d'Italia 2.12.1994 inerente la raccolta del prestito sociale, l'ammontare del prestito sociale non eccede il limite del triplo del patrimonio netto.

Ai sensi delle istruzioni di Banca d'Italia, per quanto concerne la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, si segnala: che l'ammontare complessivo del prestito sociale da persone fisiche non eccede il limite del triplo del patrimonio netto del bilancio consolidato al 31.12.2019, pari ad € 19.359.657 di cui € 2.929.607 di competenza di terzi; che la cooperativa non effettua rimborsi a vista e che ha messo in atto una procedura di richiesta e successivo rimborso prestito che ne attesti la regolarità; che la cooperativa ha un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a m/l termine e attivo immobilizzato, pari a 0,96.

Non sono previsti finanziamenti con clausola contrattuale di postergazione.

### DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Descrizione	Parlitario	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	debiti verso banche										
			- Banca c/c	1.099	46.170.563	656.478	1.083	45.382.320	131.781	130.682	11.891

		- Banca c /anticipazioni	-	6.198.947	-	-	5.098.947	1.100.000	1.100.000	-
		- Banca Pop Emilia finanzm. 3422332 Proges	103.153	-	-	-	5.858	97.295	5.858-	6-
		- Finanziamenti bancari Hot Money	3.400.000	5.150.000	-	-	5.200.000	3.350.000	50.000-	1-
		- Banca c /anticipi fornitori	-	500.000	-	-	-	500.000	500.000	-
		- BNL finanziamento 6114123 Proges	200.000	-	-	-	200.000	-	200.000-	100-
		- Mediocredito Trentino mutuo 29523 suBPCI	519.102	-	-	-	414.230	104.872	414.230-	80-
		- BPCI finanziamento 1089654	64.266	-	-	-	64.266	-	64.266-	100-
		- Banca di Parma mutuo M01/48 scad.3 /11/20	50.976	-	-	-	50.976	-	50.976-	100-
		- BPER mutuo chirografario 3949761	815.607	-	-	-	100.797	714.810	100.797-	12-
		- Banco di Sardegna mutuo 93290010	204.202	-	-	-	25.214	178.988	25.214-	12-
		- Banca Passadore mutuo 53/9221	253.120	-	-	-	125.770	127.350	125.770-	50-
		- Banco BPM Spa mutuo chiro 03682040	1.013.730	-	-	-	-	1.013.730	-	-
		- Banca Carige mutuo 3458359	337.100	-	-	-	337.100	-	337.100-	100-
		- BNL mutuo chiro	500.000	-	-	-	62.500	437.500	62.500-	12-
		- Emil Banca mutuo chiro M01 /30000046106	486.925	-	-	-	159.968	326.957	159.968-	33-
		- Deutsche Bank finanziamento 2338119	587.702	-	-	-	250.362	337.340	250.362-	43-
		- BCC Cassa Rur.Rivarolo mutuo 608669 /91	413.851	-	-	-	69.971	343.880	69.971-	17-
		- Finanziamento in pool ICCREA /Emil Banca	1.873.729	-	-	-	581.237	1.292.492	581.237-	31-
		- Banco BPM Spa finanziamento 4166957	1.312.500	-	-	-	-	1.312.500	-	-

		-	Banco di Sardegna mutuo chiro 93332656	2.256.310	-	-	-	248.827	2.007.483	248.827-	11-
		-	UBI Banca mutuo 004 /01457365	1.117.522	-	-	-	82.972	1.034.550	82.972-	7-
		-	Creval Spa finanziamento scad. 5/1/2023	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000	-	-
		-	UBI Banca finanziam. scad. 05.12.2020	1.500.000	-	-	-	1.500.000	-	1.500.000-	100-
		-	Deutsche Bank finanziam.scad. 08.01.21	-	500.000	-	-	375.000	125.000	125.000	-
		-	BPER finanziamento 4853430 sc. 15.10.21	-	350.000	-	-	-	350.000	350.000	-
		-	UBI Banca finanziam. 1643534 sc.12 /12/21	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000	1.000.000	-
		-	Unicredit mutuo chiro 8564758 30/6 /22	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000	1.000.000	-
			Arrotondamento	-					1	1	
			<b>Totale</b>	<b>18.010.894</b>	<b>60.869.510</b>	<b>656.478-</b>	<b>1.083</b>	<b>60.336.315</b>	<b>17.886.529</b>	<b>124.365-</b>	

### Debiti verso banche a breve termine

Il debito verso banche su linee a breve termine per scoperto di c/c e c/anticipi è aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 130.682.

### Mutui passivi bancari

Trattasi di mutui e finanziamenti non assistiti da garanzie reali ad eccezione del Mutuo stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna gravato da ipoteca per Euro 540.000 sull'immobile sito in Via Levi Sandri, 47 Brescia. I mutui sono elencati nella tabella precedente.

Il debito per mutui è diminuito di Euro 1.355.047 rispetto al 2019.

Alcuni finanziamenti ricevuti da istituti di credito sono soggetti al rispetto di parametri finanziari (cd. "covenants") riferiti ad indicatori sul bilancio civilistico o consolidato e il cui mancato rispetto può comportare diverse conseguenze tra cui ad esempio una variazione dello spread applicato o l'eventuale decadenza del beneficio del termine. Alla data del 31 dicembre 2020 risulta che su due di questi finanziamenti non vengono rispettati i parametri e pertanto gli istituti di credito potrebbero chiedere in un caso una variazione minima dello spread, mentre in un altro potrebbero invocare la decadenza del beneficio del termine e quindi richiedere l'immediata restituzione del finanziamento. Con riferimento a quest'ultimo caso, gli amministratori, in rispetto delle regole di redazione del bilancio, hanno ritenuto di riclassificare la quota a lungo di tale finanziamento, pari ad Euro 596.577, nell'esposizione a breve. Per quanto l'importo non sia significativo, gli amministratori si attiveranno con l'istituto bancario al fine di giungere alla negoziazione di un waiver, anche in considerazione del fatto che il mancato rispetto dei parametri è da imputarsi alla complessa situazione generata dalla nota pandemia a partire da febbraio 2020 i cui effetti economico e finanziari sono ampiamente illustrati nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati accessi nuovi finanziamenti per un totale di Euro 5.900.000. Tali finanziamenti non sono stati rilevati secondo il criterio del Costo ammortizzato in quanto i relativi costi di transazione e di commissione sono stati considerati di scarso rilievo.

Si elencano i mutui oggetto di moratoria anche in base all'articolo 56 del DL 18/2020:

BNL MUTUO 6133516  
 BNL MUTUO 6114123  
 BPER MUTUO 3949761  
 BPER MUTUO 3422332  
 BANCO SARDEGNA MUTUO 93332656  
 BANCO SARDEGNA MUTUO 93290010  
 CREDITO VALTELLINESE MUTUO 0061226000  
 BPM EX LODI MUTUO MUTUO 03682040  
 BPM EX LODI MUTUO 04166957  
 UBI MUTUO 01457365

#### DEBITI VERSO FORNITORI

Si evidenzia un incremento di Euro 1.347.390 rispetto al 31/12/2019, il totale passa da 11.823.162 a 13.170.552 sostanzialmente per effetto dell'aumento dei debiti verso fornitori.

#### DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dato risulta invariato rispetto all'anno precedente pari ad Euro 206

#### DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce al 31/12/2020 pari ad Euro 1.534.299 ha subito una variazione in aumento rispetto al 31/12/2019 di Euro 307.469.

#### DEBITI TRIBUTARI

Il saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 2.208.640, mentre al 31/12/2019 1.701.920.

Voce	Descrizione	Partitario	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
12)	debiti tributari										
			- Iva sosp.su vend.art.6 c.5 DPR 633/72	19-	19	-	-	-	-	19	100-
			- IVA cred.detr.in dichiar a.19 c.1 633/72	32.614	92	-	-	32.706	-	32.614-	100-
			- Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assi	1.600.176	12.950.890	-	-	12.448.911	2.102.155	501.979	31
			- Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	29.433	320.420	-	-	326.325	23.528	5.905-	20-
			- Erario c/ritenute su redditi di capitale	21.125	55.849	-	-	48.967	28.007	6.882	33
			- Erario c/ritenute su altri redditi	971	4.514	-	-	4.848	637	334-	35-
			- Erario c/imposte sostitutive su TFR	14.769	55.333	-	-	66.637	3.465	11.304-	77-
			- Erario c/ritenute interessi prestito soc	2.851	2.855	-	-	2.859	2.847	4-	-
			- Erario c/imposte sostitutive	-	48.000	-	-	-	48.000	48.000	-

*MB*

			<b>Totale</b>	<b>1.701.920</b>	<b>13.437.973</b>	-	-	<b>12.931.253</b>	<b>2.208.640</b>	<b>506.719</b>	
--	--	--	---------------	------------------	-------------------	---	---	-------------------	------------------	----------------	--

### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 2.662.111, con un incremento di Euro 668.707 rispetto al 31/12/2019.

Voce	Descrizione	Partitario	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
13)	<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>										
			- INPS dipendenti	1.592.366	21.928.682	-	-	21.311.091	2.209.957	617.591	39
			- INPS collaboratori	6.544	15.267	-	-	17.524	4.287	2.257-	34-
			- INPS c /retribuzioni differite	384.915	2.454.287	-	-	2.403.102	436.100	51.185	13
			- INAIL c /retribuzioni differite	9.580	58.388	-	-	56.203	11.765	2.185	23
			Arrotondamento	1-	3				2	2	
			<b>Totale</b>	<b>1.993.404</b>	<b>24.456.627</b>	-	-	<b>23.787.920</b>	<b>2.662.111</b>	<b>668.706</b>	

### ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti" con l'indicazione dettagliata dei principali importi:

Voce	Descrizione	Partitario	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>altri debiti</i>						
			- Clienti c /portafoglio effetti	557.571	454.953	102.618-	18-
			- Cauzioni passive infruttifere strutture	1.125.335	929.881	195.454-	17-
			- Debiti vari terzi (generico)	319.603	389.940	70.337	22
			- Debiti v/fondi previdenza complementare	175.592	123.919	51.673-	29-
			- Debiti per trattenute	117.089	176.106	59.017	50
			- Debiti v/Asp Azalea	225.751	462.830	237.079	105
			- Debiti v /Comune MI per degeni RSA	145.605	145.946	341	-

		-	Personale c /retribuzioni	4.634.732	4.737.484	102.752	2
		-	Dipendenti c /retribuzioni differite	1.425.368	1.614.854	189.486	13
		-	Debiti v/ex soci capitale da rimb (no p.)	632.729	775.166	142.437	23
			Altri debiti	547.722	582.583	34.861	6
			Arrotondamento	3-	1-	2	
			<b>Totale</b>	<b>9.907.094</b>	<b>10.393.661</b>	<b>486.567</b>	

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali ad eccezione del Mutuo stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna gravato da ipoteca per Euro 540.000 sull'immobile sito in Via Levi Sandri, 47 Brescia.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.544.431	2.544.431
Debiti verso banche	97.295	97.295	17.789.234	17.886.529
Debiti verso altri finanziatori	-	-	98.299	98.299
Acconti	-	-	15.288	15.288
Debiti verso fornitori	-	-	13.170.552	13.170.552
Debiti verso imprese controllate	-	-	206	206
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.534.299	1.534.299
Debiti tributari	-	-	2.208.640	2.208.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.662.111	2.662.111
Altri debiti	-	-	10.393.661	10.393.661
<b>Totale debiti</b>	<b>97.295</b>	<b>97.295</b>	<b>50.416.721</b>	<b>50.514.016</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rimanda a quanto indicato al commento dei "debiti verso soci per finanziamenti".

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	187.526	(17.512)	170.014
<b>Risconti passivi</b>	548.819	(36.535)	512.284
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	736.345	(54.047)	682.298

**Ratei passivi:** la voce è composta principalmente da ratei su interessi maturati su finanziamenti in essere, canoni di assistenza e canoni su utenze.

**Risconti passivi:** sono composti da risconti su contributi relativi all'anno scolastico per la parte di competenza di esercizi futuri e da ricavi contabilizzati nel 2020 ma di competenza di esercizi futuri.



## Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Cooperativa opera prevalentemente nei settori dell'assistenza anziani, infanzia-minori, handicap e psichiatria.

L'esercizio 2020 evidenzia la difficoltà nel raggiungere i livelli di produzione degli anni scorsi e le previsioni contenute nel budget a causa della pandemia che ha visto una riduzione di circa il 23% nel settore infanzia e dell'8% nel settore assistenza anziani rispetto al 2019.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni socio educative	16.732.829	21.650.348	(4.917.519)	(23)
		Prestazioni assistenza domiciliare	4.689.392	4.908.412	(219.020)	(4)
		Ricavi prestazioni area anziani	64.643.013	70.525.475	(5.882.462)	(8)
		Ricavi prestazioni accoglienza stranieri	12.000	38.200	(26.200)	(69)
		Ricavi prestazioni handicap	5.378.785	6.392.305	(1.013.520)	(16)
		Ricavi prestazioni psichiatria	2.969.896	2.950.699	19.197	1
		Prestazioni estivo	407.916	348.951	58.965	17
		Prestazioni handicap estivo	46.248	44.638	1.610	4
		Ribassi e abbuoni passivi	8	(38)	46	(121)
		Arrotondamento	1	-	1	
		<b>Totale</b>	<b>94.880.088</b>	<b>106.858.990</b>	<b>(11.978.902)</b>	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi di immobilizz.immateriali	191.266	233.885	(42.619)	(18)
		<b>Totale</b>	<b>191.266</b>	<b>233.885</b>	<b>(42.619)</b>	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio	901.446	645.638	255.808	40
		Contributi in c/esercizio non imponibili	47.341	48.596	(1.255)	(3)
		Contributi in c/esercizio teleriscaldam.	11.629	15.540	(3.911)	(25)

*MB*

Arrotondamento	1	-	1	
<b>Totale</b>	<b>960.417</b>	<b>709.774</b>	<b>250.643</b>	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
Corrispettivi ricavi vari	1.590	6.474	(4.884)	(75)
Rivalsa spese di incasso	3.668	5.366	(1.698)	(32)
Rimborsi spese anticipate	2.506	628	1.878	299
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	257.246	133.230	124.016	93
Arrotondamenti attivi diversi	806	315	491	156
Penali attive	9.614	14.896	(5.282)	(35)
Trattenute mancato preavviso	243.931	130.191	113.740	87
Donazioni da privati	5.571	7.330	(1.759)	(24)
Altri ricavi e proventi imponibili	3.525.904	2.982.823	543.081	18
Altri ricavi e proventi non imponibili	241.206	147.989	93.217	63
Risarcimento danni	79.665	57.109	22.556	39
Trattenute mensa	13.865	25.645	(11.780)	(46)
Riaddebito costi mandato senza rappres.	134.486	98.090	36.396	37
Rimborso personale distaccato	443.260	355.845	87.415	25
Plusvalenze da alienazione cespiti	4.500	21.455	(16.955)	(79)
Ricavi per cessione cespiti ammortizzati	-	102	(102)	(100)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	137.990	(137.990)	(100)
Arrotondamento	1	1	-	
<b>Totale</b>	<b>4.967.819</b>	<b>4.125.479</b>	<b>842.340</b>	

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	52.698.673
Lombardia	21.758.429
Piemonte	12.832.087
Toscana	6.275.364
Puglia	1.007.895
Lazio	307.640
<b>Totale</b>	<b>94.880.088</b>

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.199.201	4.722.706	2.476.495	52
		Costi per servizi	23.364.327	25.107.172	(1.742.845)	(7)
		Costi per godimento di beni di terzi	2.611.707	2.335.555	276.152	12
		Costi per il personale	66.928.034	74.402.991	(7.474.957)	(10)
		Ammortamenti e svalutazioni	1.729.212	2.086.864	(357.652)	(17)
		Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(324.412)	17.410	(341.822)	(1.963)
		Accantonamenti per rischi	-	400.000	(400.000)	(100)
		Oneri diversi di gestione	1.079.170	1.275.578	(196.408)	(15)
		<b>Totale costi della produzione</b>	<b>102.587.239</b>	<b>110.348.276</b>	<b>(7.761.037)</b>	<b>(7)</b>

Le variazioni principali dell'anno, sostanzialmente in diminuzione, si riferiscono principalmente ai costi per servizi e per il personale. Le variazioni principali dell'anno evidenziano un notevole incremento dei costi per acquisto materiali (+52% rispetto all'anno precedente) soprattutto conseguenti ai notevoli sforzi per l'acquisto di DPI, prodotti igienizzanti e per la sanificazione, in notevole riduzione i costi per il personale (-10%) anche a seguito del ricorso alla FIS, e dei costi per prestazioni sempre in relazione alla riduzione dei volumi di attività.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce proventi e oneri finanziari al 31/12/2020 ammonta ad un utile complessivo di Euro 1.433.646 rispetto al precedente esercizio in cui si è registrato un costo netto di Euro 209.485-.

### PROVENTI FINANZIARI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<i>Proventi da partecipazioni da imprese controllate</i>					
		Plus.fin.da part.in controllate immobil.	1.655.000	-	1.655.000	-
		<b>Totale</b>	<b>1.655.000</b>	<b>-</b>	<b>1.655.000</b>	
	<i>Proventi da partecipazioni da imprese collegate</i>					
		Plus.fin.da part.in collegate immobil.	20.000	-	20.000	-
		<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>	
	<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>					
		Dividendi da societ. di capitali imp.	16.808	347	16.461	4.744

	<b>Totale</b>	<b>16.808</b>	<b>347</b>	<b>16.461</b>	
<i>c)</i>	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i>				
	Proventi da titoli negoziabili imponib.	2.478	-	2.478	-
	<b>Totale</b>	<b>2.478</b>	<b>-</b>	<b>2.478</b>	
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
	Interessi attivi su c/c bancari	275	711	(436)	(61)
	Interessi attivi diversi	54.682	70.940	(16.258)	(23)
	Interessi attivi di mora	-	74.768	(74.768)	(100)
	Arrotondamento	-	1	(1)	(100)
	<b>Totale</b>	<b>54.957</b>	<b>146.420</b>	<b>(91.463)</b>	
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
	Interessi passivi bancari	12.749	10.504	2.245	21
	Interessi passivi mutui bancari	155.991	188.549	(32.558)	(17)
	Commissioni bancarie su finanziamenti	9.980	10.135	(155)	(2)
	Commissioni su fidejussioni bancarie	4.245	7.555	(3.310)	(44)
	Commissioni disponibilità fondi	93.713	95.439	(1.726)	(2)
	Interessi passivi su finanziam. di soci	30.979	30.985	(6)	-
	Interessi passivi su finanziam. di terzi	38	-	38	-
	Interessi passivi su cauzioni fruttifere	16	2.508	(2.492)	(99)
	Interessi passivi su ravvedimenti	122	17	105	618
	Interessi passivi di mora	360	8.748	(8.388)	(96)
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-	708	(708)	(100)
	Minus.fin.da part.in soc.capitali immob.	1.176	-	1.176	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento INAIL	2.073	1.103	970	88
	Perdite su titoli	236	-	236	--
	Arrotondamento	(1)	1	(2)	
	<b>Totale</b>	<b>311.677</b>	<b>356.252</b>	<b>(44.575)</b>	
<i>17-bis)</i>	<i>Utili e perdite su cambi</i>				
	Differenze passive su cambi	(3.920)	-	(3.920)	-
	<b>Totale</b>	<b>(3.920)</b>	<b>-</b>	<b>(3.920)</b>	

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si forniscono di seguito le specifiche relative alla composizione delle voci principali:

Plusvalenza da cessione di partecipazioni in imprese controllate:

In data 23/12/2020, dopo aver acquistato la piccola partecipazione di proprietà di Kaleidoscopio, PROGES ha venduto l'intera partecipazione nella controllata LE MINIMONDE sprl alla collegata DIGILAN SRL Consortile al prezzo di Euro 2 milioni, realizzando una plusvalenza di Euro 1.655.000. L'operazione, supportata da apposita perizia, ha consentito alla Cooperativa di iscrivere a bilancio 2020, un'importante plusvalenza in un anno senza dubbio difficile ma anche di condividere questa particolare iniziativa con altri soci, alcuni di questi con esperienze pluriennali di attività all'estero. CAMST, in particolare, già da molti anni opera in Germania, Spagna, Danimarca e Svizzera.

Plusvalenza da cessione di partecipazioni in imprese collegate:

Nell'ambito dell'operazione di cui sopra, sulla base degli accordi raggiunti, è stata ceduta una quota pari al 10% di partecipazione nella società DIGILAN srl Consortile alla Coop.va Kaleidoscopio che, in tal modo, continua a mantenere un rilevante coinvolgimento anche nell'iniziativa Belga. Dalla cessione Pro.Ges. ha realizzato una piccola plusvalenza di 20 mila Euro.

Dividendi da società di capitali:

A seguito delle rispettive delibere relative ai bilanci 2019, Pro.Ges. ha potuto beneficiare di dividendi e remunerazione del capitale da Socio Sovventore per complessivi Euro 16.808.

Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha provveduto a smobilizzare alcuni titoli derivanti dal lascito testamentario di cui ha beneficiato nel 2019 realizzando Euro 2.478.

I proventi finanziari diversi dai precedenti si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi riconosciuti da clienti o maturati nei confronti di alcune partecipate sui finanziamenti fruttiferi in essere nel corso dell'anno.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	276.677
Altri	35.000
<b>Totale</b>	<b>311.677</b>

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a Euro 311.677-.

Si registra una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Le differenze passive su cambi per 3.920 Euro si riferiscono all'operazione di cessione del 5% nella società collegata OOO LA VILLA di Mosca.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state registrate rettifiche di valore di attività finanziarie..

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Sono costituite dalle imposte correnti a carico dell'esercizio.

La Cooperativa usufruisce delle agevolazioni di cui all'art. 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Tipologia	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ires	-	-

Irap	96.105	240.297
Altre imposte d'esercizio	1.274	19.817
<b>TOTALE</b>	<b>97.379</b>	<b>260.114</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione	65.490.385	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.147.709	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(490.601)	
Costi del personale deducibili	(17.527.052)	
Deduzione c.d. Cuneo Fiscale	(41.860.998)	
<b>Totale</b>	<b>6.759.443</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>3,9</b>	<b>263.618</b>
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>6.759.443</b>	
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>		<b>96.105</b>

La cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale Onlus, gode di particolari agevolazioni ai fini IRAP. Per effetto di quanto stabilito dall'art. 24, D.L. n. 34/2020 l'IRAP inserita a bilancio corrisponde al saldo del periodo al netto del minor valore fra l'acconto calcolato con il metodo previsionale e quello con il metodo effettivo.

Di seguito si riporta il calcolo teorico suddiviso per regione con indicazione dell'aliquota ridotta applicata o dell'esenzione, con indicazione della riduzione sopracitata..

Regione	aliquota	imponibile	IRAP
Emilia Romagna	3,21%	3.999.918	128.397
Lazio	4,82%	29.506	1.422
Liguria	3,00%	51.775	1.553
Lombardia	0,00%	1.398.400	0
Toscana	2,98%	415.324	12.377
Piemonte	1,90%	864.520	16.426
Stralcio acconto 2020 art. 24 D.L. 34/2020			(64.070)
<b>Totale</b>		<b>6.759.443</b>	<b>96.105</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	11
Impiegati	1.695
Operai	908
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>2.616</b>

Al 31.12.2020 gli addetti a libro paga erano 3.086 mentre al 31.12.2019 erano 3.151.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.250	15.322

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	28.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>32.000</b>

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.



	Importo
<b>Impegni</b>	1.386.101
<b>Garanzie</b>	37.125.770
di cui reali	2.990.000

Le garanzie possono essere così suddivise:

**Fideiussioni a favore imprese controllate:** trattasi della fideiussione per Euro 103.300 al CCFS e per Euro 89.250 a favore della controllata Saipa, di fideiussioni a Intesa Sanpaolo per la controllata Proges Educa per Euro 115.000, di fideiussioni per Consorzio Iris a garanzia affidamenti bancari Banca Prossima per un importo di Euro 400.000 e coobbligazioni su polizze fidejussorie per Euro 3.163.671, fideiussioni a favore del Consorzio Merlino per Euro 145.454, fideiussioni a favore di Consorzio Arda per Euro 322.639, fideiussioni nell'interesse di I.So. S.r.l. per Euro 262.500, lettera di patronage a Credit Agricole nell'interesse di I.So. Srl per Euro 12.000.000 e pegni su quote I.So. Srl per Euro 2.450.000.

**Fideiussioni a favore imprese collegate:** Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle collegate Parmainfanzia per Euro 1.020.000 e Codeal per Euro 34.000.

**Fideiussioni prestate a terzi:** Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle partecipate Consorzio Zenit Scarl per Euro 39.602, Consorzio Zenit Sociale per Euro 1.323.176, Leone Rosso s.c. per Euro 250.000, Consorzio Torino Infanzia per Euro 99.677, Consorzio Casa Serena s.c. per Euro 2.626.981 e PRO.GES. Trento s.c. s. per Euro 103.788, di polizze a garanzia di rimborsi IVA per Euro 3.131.298,80, di fideiussioni rilasciate a committenti relativamente ai contratti in corso per un importo di Euro 7.835.975,51 oltre ad Euro 849.208,52 di coobbligazioni su fideiussioni rilasciate per lavori in ATI, e fideiussioni a garanzia del rilascio carte di credito e locazioni varie per complessivi Euro 30.248.

**Garanzie ipotecarie:** le garanzie ipotecarie sono citate in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari

**Impegni assunti dall'impresa:** l'importo, pari ad Euro 1.386.101, è relativo al valore residuo dei leasing in essere alla data di chiusura del bilancio come evidenziato nell'apposito paragrafo sulle operazioni di locazione finanziaria.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019, ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati:

### Progetto 1 - Acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecniche attraverso analisi teorica e

modellizzazione per la definizione degli indici valutativi dell'efficacia nell'ambito del progetto cofinanziato tramite **BANDO NAZIONALE PRIMA INFANZIA** denominato "**ALI PER IL FUTURO**"

**Progetto 2 - EDUCAS** - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studio e analisi su come gli spazi dei servizi educativi influenzino l'efficacia delle relazioni tra pari e tra bambini e gruppo educativo

**Progetto 3 - Sviluppo di nuove metodologie per le linee SOCIO SANITARIA E EDUCATIVA: Analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona con nuovi modelli di comunicazione legati all'emergenza COVID-19 nei confronti di persone con bisogni peculiari**

**Progetto 4 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze rispetto allo stato dell'arte del settore attraverso l'implementazione del gruppo psicoeducativo al fine della riduzione della frequenza/intensità dei comportamenti disfunzionali manifestati da persone malate con demenza**

**Progetto 5 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona**

**Progetto 6 - LIVING LAB 2020: Acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecniche per lo sviluppo di innovativi dispositivi ed algoritmi da utilizzare nel settore dell'assistenza domiciliare, in collaborazione con l'Università di Parma**

**Progetto 7 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso uno studio volto a valutare le modalità con cui lo spazio urbano influenzi la progettazione e lo svolgimento dei servizi educativi al fine di sviluppare innovativi modelli e concetti di progettazione di servizi educativi di nuova generazione**

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con ricadute favorevoli sull'economia della Cooperativa.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per **298.458 €**.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto per complessivi Euro 24.194,10

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che:

- Prosegue la collaborazione con CAMST la quale ha confermato la sua partecipazione come socio sovventore in base agli accordi iniziali;
- Prosegue l'attività di sviluppo commerciale rivolta ai mercati esteri, in particolare per quanto riguarda l'insediamento nel mercato cinese e lo studio di alcune iniziative a Mosca.
- Si sta procedendo con il progetto di fusione mediante incorporazione di Coop. Sociale AMBRA di Reggio Emilia.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

#### **COSTI PER IL PERSONALE**

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi tenuto conto della necessità prevista dall' art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 18 marzo 2005 ai sensi dell'art.6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro in data 08 aprile 2005 - si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a) - b) - c) - d) ed e) rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi - a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Descrizione	Anno 2020
<b>SOCI</b>	
Retribuzioni	41.272.882
Oneri sociali	11.350.296
Altri costi soci	152.620
Tfr	3.258.371
<b>a) Sub totale soci B9</b>	<b>56.034.169</b>
<b>Totale soci</b>	<b>56.034.169</b>
<b>NON SOCI</b>	
Retribuzioni	7.309.136
Oneri sociali	2.060.644
Altri costi dipendenti	62.080
Tfr	802.795
Lavoro interinale	659.210
<b>Sub totale dipendenti B9</b>	<b>10.893.865</b>
<b>Totale costi per il personale B9</b>	<b>66.928.034</b>
Prestazioni assistenziali socio sanitarie	2.180.912
Personale in distacco (B7)	953.378
Prestazioni educative	293.651
Prestazioni fisioterapiche/riabilitative	150.953

Compensi collaborazioni coordinate continuative	36.202
<b>Totale B7)</b>	<b>3.615.096</b>
<b>b) Totale costi B7+B9</b>	<b>70.543.130</b>
<b>Percentuale di prevalenza (a/b)</b>	<b>79,43%</b>

PRO.GES. nella sua qualità di Cooperativa Sociale, è comunque a mutualità prevalente di diritto.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come recentemente modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34 /2019 (c.d. "Decreto Crescita") in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, e pubblicazione per sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici di qualunque genere, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria** ricevuti da pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica, la Cooperativa ritiene di pubblicare l'elenco delle entrate esclusivamente riferite agli adempimenti obbligatori sulla base delle nuove disposizioni normative e, in ogni caso, si rinvia alle informazioni indicate nell'apposita sezione del Registro degli Aiuti di Stato ([www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it)):

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Somma incassata	Data d'incasso	Causale
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	14.383,36	11/02/2020	Contributi Comune di Brescia
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	2.861,70	24/02/2020	Contributi rendicontazione nido Pesciolino Rosso
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.529,12	24/02/2020	Contributo rendicontazione A2A Crescere Assieme
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.097,04	24/02/2020	Contributi nido Pesciolino Rosso
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.097,04	24/02/2020	Contributo A2A Crescere Assieme
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Milano	3.773,74	25/02/2020	Contributo Nido Leonardo
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Milano	1.306,76	25/02/2020	Contributo Nido Bovisa
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Medesano	1.581,63	03/04/2020	Contributo coordinamento pedagogico
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Provincia di Parma	5.400,00	21/04/2020	Contributo progetto inclusione materna Aldino San Prospero
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.951,40	07/05/2020	Contributo rendicontazione A2A Crescere Assieme
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	3.652,00	07/05/2020	Contributi rendicontazione nido Pesciolino Rosso

Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.400,00	07/05/2020	Contributo 10% rendicontazione nido Pesciolino Rosso
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	1.400,00	07/05/2020	Contributo 10% A2A Crescere Assieme
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Parma	5.000,00	08/05/2020	Contributo a sostegno azioni di Mobility Management
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Parma	48.968,50	11/05/2020	Contributi Comune di Parma
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Parma	1.043,10	15/06/2020	Contributo programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-lavoro
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Anpal Servizi S.p.a.	3.840,00	09/07/2020	Contributi Anpal Servizi
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	12.355,86	10/07/2020	Contributi MIUR ASM Brescia materna A.S. ASM 2020 2021
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	8.237,22	10/07/2020	Contributi MIUR ASM Brescia materna A.S. ASM 2020 2021
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Limbiate	194,47	06/08/2020	Contributo economico sig. G.R. mandato 3421- 1-2020
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Trofarello	16.000,00	07/08/2020	Trasferimento delle risorse regionali previste dalla delibera
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Trofarello	11.200,00	07/08/2020	Trasferimento delle risorse regionali previste dalla delibera
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	VJKB Capofila progetto Educas programma Erasmus	17.574,40	25/08/2020	Contributi Progetto Educas
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	4.502,92	26/08/2020	Fondi straordinari emergenza Covid scuole paritarie
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	350,93	04/09/2020	Fondi pulizia straordinaria scuole paritarie UST Brescia
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Nichelino	42.400,00	22/09/2020	Contributi per il sostegno dei servizi educativi RI12020-20200004906-1
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	522.264,42	29/09/2020	Contributi MIUR scuole paritarie gen/giu 2020 saldo AS 19/20
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Regione Piemonte	22.200,00	09/10/2020	Contributo Regione Piemonte nido della musica emergenza Covid
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Associazione del commercio del turismo e dei servizi del Monferrato	275,00	26/10/2020	Casa di Riposo San Michele Arcangelo - contributo raccolta fondi Covid 19

Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	10.365,47	27/10/2020	Contributo A2A Crescere Assieme
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Università degli Studi di Urbino	130,00	30/10/2020	Contributi Università degli Studi di Urbino
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	135.090,00	11/11/2020	Contributi alle Scuole Paritarie dell'infanzia - sostegno economico
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	2.104,00	11/11/2020	Contributo spese per didattica a distanza scuole paritarie infanzia
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	3.133,40	11/11/2020	Contributi rette Covid scuole infanzia paritarie Brescia
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	8.400,00	23/11/2020	Contributi nido Pesciolino Rosso AS 20/21
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Brescia	8.400,00	23/11/2020	Contributo A2A Crescere Assieme AS 20/21
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	52,02	02/12/2020	Contributo spese per didattica a distanza scuole paritarie infanzia
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Comune di Parma	1.877,58	18/12/2020	Saldo cofinanziamento ministeriale mobilità sostenibile CUIP199117000300003 CIGZD7254201
Pro.Ges. Scarl C.F. e P.I. 01534890346	Ministero dell'Istruzione	22.278,00	31/12/2020	Contributi servizi educativi 0-3 anni
<b>Totale</b>		<b>949.671,08</b>		

Si precisa che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Altre notizie sulla situazione della società e sulle scelte operate sono contenute nella relazione sulla gestione che corredata il bilancio.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, sono comunque a disposizione dei soci tutte le eventuali informazioni supplementari.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria per un importo di € 271.381,65.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 28/05/2021

PRO.GES. Società cooperativa sociale

**IL PROCURATORE SPECIALE**

Rag. Giovanni Borghini

PROGES Società cooperativa sociale

**LA PRESIDENTE**

Michela Bolondi

# PRO.GES. S.Coop.Sociale a r.l.

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)  
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI PARMA  
C.F. e numero iscrizione: 01534890346  
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI PARMA n. 160824  
Capitale Sociale sottoscritto € 10.518.495,79 Versato in parte (Quota versata: Euro 9.293.392,50  
Partita IVA: 01534890346  
Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A115066

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2020*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

L'esercizio 2020 chiude con una produzione di 100.999.590 Euro e una perdita di 271.382 Euro, dopo aver stanziato 97.379 Euro per Imposte ed aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 1.749.212 Euro.

### **ANALISI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO E RELATIVI INDICI**

Premesso che tutti i dati di bilancio ed, in particolare, riclassificazioni ed indici, devono essere letti ed interpretati tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda, del settore di attività e dei particolari che possono aver influenzato i risultati dell'esercizio, di seguito riportiamo una breve analisi sui dati relativi agli ultimi due esercizi come richiesto dall'art. 2428 C.C.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono quelli previsti specificatamente nell'art.2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs.n.139/2015.

### **Situazione patrimoniale e finanziaria**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

**Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>47.425.316</b>	<b>65,95 %</b>	<b>47.186.685</b>	<b>69,61 %</b>	<b>238.631</b>	<b>0,51 %</b>
Liquidità immediate	1.693.637	2,36 %	5.050.100	7,45 %	(3.356.463)	(66,46) %
Disponibilità liquide	1.693.637	2,36 %	5.050.100	7,45 %	(3.356.463)	(66,46) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>45.111.220</b>	<b>62,73 %</b>	<b>41.640.538</b>	<b>61,43 %</b>	<b>3.470.682</b>	<b>8,33 %</b>
Crediti verso soci	1.225.103	1,70 %	1.460.907	2,16 %	(235.804)	(16,14) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	39.406.375	54,80 %	35.723.143	52,70 %	3.683.232	10,31 %
Crediti immobilizzati a breve termine	3.657.667	5,09 %	3.693.076	5,45 %	(35.409)	(0,96) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie			78.976	0,12 %	(78.976)	(100,00) %
Ratei e risconti attivi	822.075	1,14 %	684.436	1,01 %	137.639	20,11 %
Rimanenze	620.459	0,86 %	496.047	0,73 %	124.412	25,08 %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>24.486.851</b>	<b>34,05 %</b>	<b>20.604.073</b>	<b>30,39 %</b>	<b>3.882.778</b>	<b>18,84 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.547.882	11,89 %	6.777.864	10,00 %	1.770.018	26,11 %
Immobilizzazioni materiali	2.026.933	2,82 %	1.806.427	2,66 %	220.506	12,21 %
Immobilizzazioni finanziarie	12.211.476	16,98 %	12.019.782	17,73 %	191.694	1,59 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.700.560	2,36 %			1.700.560	
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>71.912.167</b>	<b>100,00 %</b>	<b>67.790.758</b>	<b>100,00 %</b>	<b>4.121.409</b>	<b>6,08 %</b>

**Stato Patrimoniale Passivo**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>54.634.023</b>	<b>75,97 %</b>	<b>51.656.491</b>	<b>76,20 %</b>	<b>2.977.532</b>	<b>5,76 %</b>
Passività correnti	43.066.810	59,89 %	36.169.404	53,35 %	6.897.406	19,07 %
Debiti a breve termine	42.384.512	58,94 %	35.433.059	52,27 %	6.951.453	19,62 %
Ratei e risconti passivi	682.298	0,95 %	736.345	1,09 %	(54.047)	(7,34) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>11.567.213</b>	<b>16,09 %</b>	<b>15.487.087</b>	<b>22,85 %</b>	<b>(3.919.874)</b>	<b>(25,31) %</b>
Debiti a m/l termine	8.129.504	11,30 %	11.832.495	17,45 %	(3.702.991)	(31,30) %
Fondi per rischi e oneri	839.621	1,17 %	908.929	1,34 %	(69.308)	(7,63) %
TFR	2.598.088	3,61 %	2.745.663	4,05 %	(147.575)	(5,37) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>17.278.144</b>	<b>24,03 %</b>	<b>16.134.267</b>	<b>23,80 %</b>	<b>1.143.877</b>	<b>7,09 %</b>
Capitale sociale	10.518.496	14,63 %	10.395.629	15,33 %	122.867	1,18 %
Riserve	7.031.030	9,78 %	4.848.384	7,15 %	2.182.646	45,02 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.382)	(0,38) %	890.254	1,31 %	(1.161.636)	(130,48) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>71.912.167</b>	<b>100,00 %</b>	<b>67.790.758</b>	<b>100,00 %</b>	<b>4.121.409</b>	<b>6,08 %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<b>Copertura delle immobilizzazioni</b>			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	65,34 %	66,40 %	(1,60) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
<b>Banche su circolante</b>			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	41,19 %	43,56 %	(5,44) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
<b>Indice di indebitamento</b>			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	3,16	3,20	(1,25) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
<b>Quoziente di indebitamento finanziario</b>			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	1,28	1,35	(5,19) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	24,03 %	23,80 %	0,97 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	0,33 %	0,33 %	

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	110,12 %	130,46 %	(15,59) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ) ]	(5.508.147,00)	(4.469.806,00)	(23,23) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	0,76	0,78	(2,56) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	6.059.066,00	11.017.281,00	(45,00) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	1,27	1,53	(16,99) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	4.358.506,00	11.017.281,00	(60,44) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	3.738.047,00	10.521.234,00	(64,47) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	108,68 %	129,09 %	(15,81) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

**Conto Economico**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>100.999.590</b>	<b>100,00 %</b>	<b>111.928.129</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(10.928.539)</b>	<b>(9,76) %</b>
- Consumi di materie prime	6.874.789	6,81 %	4.740.116	4,23 %	2.134.673	45,03 %
- Spese generali	25.976.034	25,72 %	27.442.727	24,52 %	(1.466.693)	(5,34) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>68.148.767</b>	<b>67,47 %</b>	<b>79.745.286</b>	<b>71,25 %</b>	<b>(11.596.519)</b>	<b>(14,54) %</b>
- Costo del personale	66.928.034	66,27 %	74.402.991	66,47 %	(7.474.957)	(10,05) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.220.733	1,21 %	5.342.295	4,77 %	(4.121.562)	(77,15) %
- Accantonamenti			400.000	0,36 %	(400.000)	(100,00) %
- <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.729.212</b>	<b>1,71 %</b>	<b>2.086.864</b>	<b>1,86 %</b>	<b>(357.652)</b>	<b>(17,14) %</b>
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(508.479)	(0,50) %	2.855.431	2,55 %	(3.363.910)	(117,81) %
- <b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.079.170</b>	<b>1,07 %</b>	<b>1.275.578</b>	<b>1,14 %</b>	<b>(196.408)</b>	<b>(15,40) %</b>
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(1.587.649)	(1,57) %	1.579.853	1,41 %	(3.167.502)	(200,49) %
+ Proventi finanziari	1.749.243	1,73 %	146.767	0,13 %	1.602.476	1.091,85 %
+ <b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>(3.920)</b>				<b>(3.920)</b>	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	157.674	0,16 %	1.726.620	1,54 %	(1.568.946)	(90,87) %
+ Oneri finanziari	(311.677)	(0,31) %	(356.252)	(0,32) %	44.575	12,51 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(154.003)</b>	<b>(0,15) %</b>	<b>1.370.368</b>	<b>1,22 %</b>	<b>(1.524.371)</b>	<b>(111,24) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(20.000)	(0,02) %	(220.000)	(0,20) %	200.000	90,91 %
+ <b>Quota ex area straordinaria</b>						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(174.003)	(0,17) %	1.150.368	1,03 %	(1.324.371)	(115,13) %
- <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>97.379</b>	<b>0,10 %</b>	<b>260.114</b>	<b>0,23 %</b>	<b>(162.735)</b>	<b>(62,56) %</b>
REDDITO NETTO	(271.382)		890.254		(1.161.636)	(130,48) %

**Principali indicatori della situazione economica**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.	(1,69) %	5,52 %	(130,62) %
R.O.I.	(0,71) %	4,21 %	(116,86) %
R.O.S. LORDO	1,21 %	4,77 %	(74,63) %
R.O.A.	(2,21) %	2,33 %	(194,85) %

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

Lo scenario nazionale dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica nazionale.

Come è noto, l'Italia è stato uno dei paesi coinvolti più precocemente e intensamente dalla pandemia dovuta al COVID-19. La diffusione dei contagi è stata relativamente contenuta nelle Regioni del Sud e nelle Isole; più marcata in quelle del Centro, e in particolare nelle Marche, e decisamente più elevata nelle Province del Nord, soprattutto in Lombardia.

In generale, l'eccesso di mortalità più consistente si è rilevato tra gli uomini settantenni e ottantenni. Passando ad una lettura dei dati relativi alle caratteristiche e alle dinamiche del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) che la pandemia ha investito con compiti e responsabilità talvolta ai limiti della sua stessa tenuta, va chiaramente messo in luce come l'emergenza sanitaria sia intervenuta a valle di un lungo periodo in cui il nostro SSN è stato interessato da un forte ridimensionamento sul piano delle risorse.

Durante il lockdown vi è stata un'offerta di aiuti per la prima infanzia carente e diseguale sul territorio nazionale che ha svantaggiato soprattutto le donne e penalizzato i bambini delle famiglie meno agiate e del Mezzogiorno. In quest'ultima area, i posti disponibili nei nidi e nei servizi integrativi, pubblici e privati, non arrivano a coprire in media il 15 per cento dei bambini fino a tre anni di età. Inoltre, le famiglie del Mezzogiorno sono spesso costrette ad anticipare, rispetto ai tre anni, l'ingresso nella scuola dell'infanzia, con conseguenze negative sugli esiti scolastici.

Gli effetti diretti e indiretti del lockdown hanno generato contrazioni significative del valore aggiunto di tutti i principali comparti dell'economia italiana, più accentuate per alcune attività del terziario (19,0 per cento per alloggio e ristorazione; -11,3 per cento per i servizi alla persona; -10,3 per cento per commercio, trasporti e logistica) e per le costruzioni (-11,9 per cento).

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Prima di descrivere l'andamento della Cooperativa nell'esercizio 2020, si deve precisare che l'attività di produzione è organizzata con una soluzione di management "a matrice". Sono stati definiti cinque territori e due aree trasversali di business.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia da Covid-19, la collaborazione e le sinergie derivanti da questo nuovo modello organizzativo sono state indirizzate soprattutto alla gestione dell'emergenza, alle ricadute organizzative e funzionali che hanno investito i servizi. I Business Area manager partecipano attivamente al tavolo di risk management attivato per coordinare le azioni messe in atto per fronteggiare l'emergenza.

Altri ambiti di integrazione sono ancora in fase di rodaggio e assestamento. Le Business Area hanno comunque scelto di provare a “guardare oltre”. L’analisi degli esiti, delle conseguenze e soprattutto delle prospettive generate dalla pandemia sarà fondamentale per progettare nuovi servizi, per predisporre quei cambiamenti culturali, funzionali e tecnologici necessari per soddisfare le nuove esigenze di sicurezza, flessibilità e personalizzazione.

Le Business Area intervengono fondamentalmente in 2 ambiti:

1. Forniscono, trasmettono, condividono competenze, know how, soluzioni organizzative e gestionali, utili al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi che la direzione generale assegna ai manager territoriali.

Alcuni esempi di attività coordinate, promosse e sviluppate dalle Business Area nella fitta rete di relazioni con i territori sono:

- definizione di modelli organizzativi per l’avvio di nuove attività. In molti casi si è trattato di vere e proprie sperimentazioni legate alle conseguenze sociali, educative e sanitarie generate dal Covid-19 effettuate presso Nidoscuola Eni Roma, ACC Rsa Villa Serena, Rsa e Centro Laguidara, Villa Norge, Hotel Nazionale, Foresteria Humanitas, Spazio ai Minuscoli che crescono-OMI, l’organizzazione a “bolle” dei servizi educativi 0/6;
- condivisione della responsabilità del budget 2020, adeguamento del rapporto tra domanda di servizi e risorse a disposizione, approfondimento di situazioni critiche o in particolare evoluzione; controllo e monitoraggio delle situazioni più problematiche per quanto riguarda il raggiungimento dell’equilibrio economico, rimodulazione dei contratti privati nido e scuola dell’infanzia per rendere maggiormente flessibile la proposta privata;
- rimodulazione di varie attività finalizzate al mantenimento delle prese in carico, con modalità alternative e innovative rispetto a quelle abituali; conversione dei servizi di Centro Diurno in interventi domiciliari di stimolazione cognitiva e relazionale;
- adozione e implementazione di soluzioni e strumenti caratterizzati da innovazione tecnologica. Qualche esempio: Cartella Utente Web (CuWeb) sia in strutture per anziani che in ambito disabilità (Centro Diurno Sole Luna -AL);
- somministrazione on line del questionario di Customer satisfaction ai genitori dei servizi 0/6;
- cruscotto per monitoraggio degli ospiti con sintomi Covid;
- portale Parenti e Business Anziani;
- utilizzo di piattaforme multimediali (ZOOM, MEET, TEAMS etc.) per garantire il mantenimento di LEAD (legami educativi a distanza) e delle relazioni con le famiglie;
- progettazione e realizzazione di numerose iniziative formative, caratterizzate da innovazione, coinvolgimento dei territori, delle comunità e degli stakeholders. Qualche esempio: Experience Design Workshop con Università Bocconi per Rsa, Corte Cova a Caronno Pertusella VA; Experience design Workshop per SAD, Distretto di Fidenza Leadership e Empowerment per Responsabili dell’Assistenza e delle attività sanitarie dei servizi nel Distretto di Fidenza; selezione e formazione Keyusers Cartella Utente Web; pianificazione delle attività con il metodo Kanban; documentazione educativa attraverso bacheca virtuale Padlet;
- ridefinizione Approccio pedagogico, organizzativo, e identitario dei servizi 0/6 con particolare attenzione ai temi innovativi quali il sistema integrato 06 e i servizi aziendali (Nidoscuola A2a BS, Nido Gelsomino e Nido Caribimbi PR, Nidoscuola Eni ROMA);
- rivisitazione e rimodulazione di varie pratiche educative pesantemente condizionate dalle misure anti Covid-19, cercando di mediare tra le esigenze di sicurezza e le esigenze pedagogiche (ad es. ambientamento, attività in intersezione, partecipazione famiglie);

- avvio del percorso di completa ridefinizione del sistema di rilevazione della qualità percepita dagli utenti anziani e dai loro familiari. Il tradizionale sistema di customer satisfaction, tramite compilazione di questionario, sarà sostituito da un progetto di customer experience, molto più completo e interattivo, supportato da una piattaforma informatizzata che gestirà on line la raccolta e l'elaborazione dei dati;
- coordinamento dei progetti di terapia occupazionale, Viaggio nella grande bellezza realizzato in partnership con Pilotta, Museo Cinese, Fondazione Magnani Rocca, Viaggio nella storia, Podcast Radio AncheNoi, arte e musico terapia;
- coordinamento dei progetti del Tavolo Psicologi, a supporto delle equipe, dell'utenza e dei familiari, in ambito decadimento cognitivo, conflitti e lutto.

2. Integrano le altre funzioni della tecnostruttura, collaborando e supportando nella definizione di linee guida e prassi comuni che caratterizzano l'erogazione dei servizi in tutti i contesti in cui Pro.ges è protagonista.

Dettagliamo di seguito le modalità e gli ambiti nei quali si sono concretizzate tale sinergie:

- **Formazione:** Percorso "Formatori alla sicurezza", percorso formativo facilitatori del Rischio clinico nelle Rsa – Regione Toscana, Silver Coach/Family Coach, Leadership e design thinking Legacoop Emilia Ovest, definizione di nuovi modelli operativi di sviluppo per le Cooperative Sociali - Università Sant'Anna di Pisa, Data Analytics – CNS, numerosi convegni e seminari in formato webinar sia come uditori che come relatori; docenze nei corsi di qualifica per Operatori Socio Sanitari; progetto Bellacoopia, costruzione di un modello di Start-Up con studenti liceali; docenza presso UNI PR nell'ambito del corso di laurea in psicologia dell'intervento clinico e sociale;
- **Comunicazione/marketing:** collaborazioni nella definizione e costruzione del nuovo sito internet, campagne pubblicitarie per avvio servizi, realizzazione brochure e carte dei servizi, bilancio sociale, implementazione del sistema di Customer Relationship Management;
- **Sicurezza/Qualità:** collaborazione per l'elaborazione di protocolli e istruzioni operative; collaborazione negli adempimenti legati all'ottenimento delle autorizzazioni al funzionamento; sopralluoghi condivisi sui servizi per verifica e supporto alla corretta applicazione delle "procedure Covid"; coordinamento dell'attività itinerante di sanificazione avanzata, supporto nell'applicazione dei nuovi protocolli di pulizia; indirizzo e supporto nell'ottenimento e nel rinnovo dell'accreditamento nei servizi emiliano romagnoli (gestione documentale, relazioni annuali, piani di miglioramento);
- **Acquisti:** consulenza e supporto per acquisti dei Tunnel degli abbracci;
- **Gare/progetti:** contributo nella stesura dei progetti di gara, per esempio "Assistente di Comunità" Torrile e Tradate, RSA toscane, cure intermedie ospedale di Lucca, iniziative di project financing; collaborazione nella stesura di progetti per la partecipazione a bandi promossi dal Dipartimento per la famiglia "Educare insieme", promotori in partenariato con OMI ed "Educare in comune", come partner del Comune di Trofarello (TO);
- **Ricerca e sviluppo:** collaborazione su varie progettualità innovative, Layout tecnologico per la diagnosi differenziale nella demenza, servizi privati di domiciliarità, partnership innovative con mutue e assicurazioni;
- **Amministrazione:** richiesta contributi, parità scolastica e rendicontazione dati a MIUR, Regioni e altri enti;
- **Selezione:** collaborazione per iniziative complesse di reperimento e ingaggio, riguardanti particolari profili professionali, con mansioni strategiche, di direzione e coordinamento.

Analizziamo ora le cinque Business Area.

### **Area Emilia Romagna Est**

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dalla pandemia da Coronavirus che ha impattato pesantemente sull'organizzazione dei servizi di tutte le linee di Business, le quali hanno attraversato un periodo che non ha precedenti nella nostra storia in quanto a intensità e complessità.

Il primo servizio a Parma coinvolto dal contagio è stato il CSRR per disabili, "Casa Scarzara" il 26 febbraio.

L'area educativa e scolastica (0/6 e minori) ha visto la chiusura totale dei servizi dal 24 febbraio sino al 30 giugno. Questo ha significato rinegoziare con tutte le Amministrazioni Comunali, in un mosaico di approcci diversi, la possibilità di vedersi riconosciute delle quote di attività (la cosiddetta DAD) a costi contenuti e quindi remunerate, in modo tale da limitare l'accesso alla FIS del personale della Cooperativa che, viceversa sarebbe stato penalizzato, se integrale. In questo senso abbiamo misurato la sensibilità del soggetto pubblico nel riconoscere, nella sostanza e non solo a parole, il significato di sistema pubblico integrato, ancora lontano dalla sua maturazione. È elevata la soddisfazione per gli obiettivi raggiunti in questo ambito, che si rispecchia anche nel consuntivo 2020.

Per l'area socio-sanitaria (anziani, disabili e salute mentale), abbiamo registrato a ondate un crescente contagio nelle strutture residenziali. La prima ondata ha coinvolto circa metà delle strutture e la seconda ondata la parte restante. Pur avendo adeguato protocolli e procedure alle prescrizioni di tipo sanitario, le problematiche sono state tante, soprattutto perché nel primo periodo le attenzioni e le risorse pubbliche erano concentrate sulle strutture ospedaliere e, solo a partire dalla seconda settimana di Aprile 2020 il sistema regionale ha dotato la Società di supporti tecnici e specialistici essenziali per intervenire con tempestività alla gestione dei casi sospetti o conclamati. A questo si è aggiunta una prima fase di confusione sullo screening sierologico che ha portato ad una percentuale di assenteismo dovuto a lentezze burocratiche (quarantene forzate). Le conseguenze della pandemia hanno significato una riduzione generalizzata dei posti occupati a fronte di una compressione dei costi limitata e ciò ha comportato (e tutt'ora comporta) una verifica puntuale e costante dei minutaggi rispetto al numero degli ospiti.

Generalizzato ed ormai cronico il problema del reperimento delle figure infermieristiche.

L'intero staff dell'Area ha cercato di coordinare le diverse azioni a sostegno dei servizi nella ricerca costante dell'equilibrio tra qualità e sostenibilità. I risultati ottenuti sono la testimonianza della tensione positiva che è stata riversata nella gestione di ogni singolo segmento di intervento.

### **Area Emilia Romagna Ovest**

I primi due mesi del 2020 si sono dimostrati in linea con quanto atteso, tuttavia a partire da marzo 2020, gli effetti del Coronavirus e degli svariati DPCM con tutte le restrizioni introdotte, unite all'unicità del momento, hanno condizionato l'andamento presunto.

Anche in questo caso, nonostante i correttivi adottati, le differenze tra la zona di Piacenza e quella di Fidenza sono state rilevanti.

La pandemia ha colpito in maniera significativa tutte le Cra del distretto fidentino, arrivando in alcuni casi, a ridurre di oltre la metà la presenza degli ospiti ricoverati. Il caso più importante si è verificato a Villa Celestina Negri.

Le Cra del piacentino hanno resistito, soprattutto nella prima fase, anche grazie ad una diversa organizzazione che prevedeva la presenza costante di un medico di struttura. Si è rivelato penalizzante l'impossibilità di effettuare ingressi fino alla metà di giugno 2020.

I servizi e le azioni più significative nel corso dell'esercizio 2020 nella zona di Fidenza sono stati:

- Cra Norge: la Casa residenza/albergo, pensata come struttura di alto livello, è stata trasformata da fine marzo 2020 in una struttura sanitaria a bassa intensità per ospitare pazienti Covid. Nella seconda metà dell'anno, ha ripreso quindi la sua normale attività. I risultati economici

sono stati scarsi, anche a causa della mutata situazione del mercato esterno. La Cooperativa ha quindi puntato sulla sperimentazione di un'attività privata specialistica in questa realtà, investendo cifre importanti nell'ambito del marketing. Norge in particolare è stata ed è al centro dell'attività di promozione del fidentino. Anche l'organizzazione è stata rivista e si sta investendo, in attesa di riscontri.

- Sempre nel territorio di Fidenza si è provveduto alla sostituzione di due coordinatori (Pontetaro e Soragna) e della storica responsabile infermieristica nell'immediato post Covid. Questi cambiamenti hanno reso ancora più complesso il percorso. La diminuzione della capienza è stata significativa e ha reso lenta la ripresa delle strutture. La riapertura agli ingressi (in tutta l'Area) ha mostrato segnali di cambiamento con affaticamento del mercato e complessità nella ripresa. Le condizioni di limitazioni, imposte dalla normativa (ad es: camere di isolamento) hanno pesato sugli aspetti economici per tutto l'anno. Solo nella Cra di Salso con la realizzazione di due camere nuove, è stato possibile arrivare a coprire la reale capienza.
- In sofferenza costante, il Santa Rita di Soragna e in parte il Peracchi e negativo il San Francesco e difficoltosa anche la ripresa di Villa celestina Negri. Per incentivare il riempimento dei posti a libero mercato è stato affidato dalla Direzione al Coordinatore di territorio l'incarico di RSM, figura dedicata a lavorare per creare sul territorio una rete per incentivare gli ingressi.
- A lato dell'attività per il ripristino della situazione, si è lavorato anche per recuperare i vari ristori (rimborso DPI, posti letto non occupati, ecc). Per la parte educativa, sono stati chiesti i rimborsi per l'ex articolo 48 e sono state organizzate tutte le attività per i centri estivi. Questo ha permesso di rendere meno impattante la parte economica segnata dalla negatività.
- Con la recrudescenza della pandemia, in autunno, si è riaperta la collaborazione con l'Ausl per l'apertura di un albergo Covid, il cui andamento è stato positivo. Anche le ospitalità all'ex Baccarat sono state un'attività collaterale ben remunerata. Per tutta l'Area l'impatto dei costi aggiuntivi (DPI) è stato importante, nonostante l'aiuto delle Ausl nella fornitura.
- I rapporti con la committenza a vari livelli hanno segnato, come era accaduto per Soragna, il passaggio della Cra di Salso in capo al Comune, con in previsione un progetto di ristrutturazione generale molto importante. I lavori al Villino, sempre a Salsomaggiore, sono stati terminati ed è partito il nuovo progetto, come da previsioni.

Nella zona di Piacenza invece:

- Un calo di circa 3 punti in percentuale si è registrato per la prima volta dall'apertura a "La casa di Iris". Tutti i correttivi sono stati messi in atto, considerando le caratteristiche dei pazienti, unite al grande turnover degli ingressi. Nella prima fase ha pesato la mancanza del personale sanitario della Rete delle cure palliative, precettato dai presidi ospedalieri. In ogni caso, si è riusciti a contenere il risultato finale per l'hospice che all'inizio della pandemia aveva preso una china ripida. Unica novità positiva per "La casa di Iris" nel corso del 2020 è stata la revisione delle tariffe e un sistema di compensazione per l'ultimo giorno di presenza da parte della Regione, dopo anni di trattative.
- Per le Case residenza di Borgonovo (Gardenia e Melograno) è stato confermato in via definitiva l'Accreditamento fino al 31/12/2024. La Cra Gardenia (che conta circa 30 posti privati) è rimasta in sofferenza economica per tutto il 2020, nonostante tutte le rimodulazioni possibili legate ai parametri. Queste azioni di adeguamento del personale sono state messe in

atto in tutte le varie realtà. Sempre a Borgonovo è stata prorogata per un anno scolastico la gestione dell'attività educativa del Nido, in attesa di una gara che prevede una formale concessione al vincitore.

- Sempre nel territorio del Distretto di Ponente (Piacenza), è proseguita l'attività di collaborazione con la Pia Casa Monsignor Castagnetti. Anche in questo caso è da segnalare una lieve flessione dell'introito, dovuta al minor numero delle ore erogate.
- Per quanto riguarda la Cra Vassalli, si è provveduto alla sostituzione della coordinatrice andata in pensione. Anche il 2020 è stato negativo per questa Cra. Molto complessi i rapporti con l'Ipab. È stata attivata quindi una riorganizzazione per la parte sanitaria.
- L'attività di sviluppo ha interessato la possibilità di acquisire una scuola materna parrocchiale, sempre a Borgonovo. Tuttavia, la disponibilità ad esternalizzare, è poi stata ritirata.

L'andamento generale della situazione pandemica non ha dato spazio ad altre iniziative.

### **Area Lombardia**

Dal mese di marzo al mese di luglio, la dolorosa perdita degli ospiti presenti nelle RSA dislocate sul territorio lombardo dovute al Coronavirus provoca anche una perdita economica importante per l'intera Cooperativa che si trascina ancora oggi e che ha colpito inevitabilmente la vita lavorativa di tutti i soci lavoratori presenti nelle strutture. La cassa integrazione, strumento di ammortizzazione sociale, è stata utilizzata fin da subito in tutti i servizi educativi in quanto gli stessi hanno subito la chiusura totale dell'attività fin dai primi mesi della pandemia.

La perdita di fatturato sul territorio lombardo per il comparto socio sanitario è stata pari al 30%, mentre nelle RSA Milanesi si spinge fino al 36% nei mesi più intensi. Anche sul territorio Varesotto la riduzione del fatturato sfiora il 30% in alcuni momenti, ma soprattutto nella seconda ondata del Virus, è stata più significativa la perdita di fatturato nel comparto educativo che ha subito uno stop delle attività totale nella prima parte dell'anno e una chiusura a singhiozzo nella seconda parte.

Da Marzo a Luglio 2020 siamo stati ingaggiati da ATS e dal Comune di Milano per la gestione del primo Covid Hotel Italiano presso l'Hotel Michelangelo di Milano. Questa opportunità ci ha portato ad acquisire un'esperienza tale per cui si è scelto di mettere a disposizione ACC per lo stesso servizio alla comunità da novembre 2020 ad oggi. Ci siamo inoltre attivati per il riempimento degli appartamenti protetti adiacenti e siamo pronti ad avviare la campagna di marketing per l'apertura della RSA Adriano.

I nidi e le scuole materne in Lombardia pur partendo in presenza da subito, hanno avuto continui stop e anche le RSA faticano a riprendere le presenze in struttura e soprattutto la permanenza degli ospiti nelle nostre realtà come in quelle di tutta la regione è diminuita drasticamente.

Da subito la campagna vaccinale ha prodotto comunque grandi effetti e la partecipazione, sia pur inizialmente con qualche difficoltà, di più del 95% degli operatori e del 100% degli ospiti.

Il 2021 si apre positivamente con l'acquisizione di due appalti di Tutela Minori sia per la CUC di Saronno (VA) che per la CUC di Tradate (VA), due appalti interessanti, uno su una zona nuova, ed uno su un comune che vede Pro.ges già presente.

### **Area Piemonte e Liguria**

I servizi per l'Infanzia in Piemonte, come nel resto dell'Italia, sono stati caratterizzati da un forte impegno nella gestione dell'emergenza Covid. In prima battuta, durante il periodo da Febbraio a Giugno 2020, molte energie sono state spese per la riprogettazione degli appalti, sia da un punto di vista educativo che da un punto di vista economico. La Cooperativa ha creato, con ciascuna committenza, un canale di relazione e dialogo al fine di attuare le indicazioni previste dal decreto Cura Italia per rimodulare l'erogazione del servizio e poter ottenere il relativo riconoscimento economico. Da un punto di vista educativo questo ha significato riprogettare, con tutto il personale a casa, una nuova modalità di lavoro di gruppo, di incontro con le famiglie, di esperienze con i bambini. Questo

nuovo pensiero ha portato Pro.ges a definire il progetto #lontanininsieme su tutti i servizi che si è rilevata una bella sfida di innovazione educativa e ridefinizione di prassi. È importante sottolineare che, anche là dove le committenze non hanno riconosciuto economicamente le rimodulazione dei servizi, i gruppi di lavoro hanno mantenuto il loro impegno nei contatti e nelle relazioni con le famiglie.

Nei mesi estivi l'impegno si è spostato sulla riapertura di servizi integrativi all'aperto che sono stati una "prova" per la progettazione della ripartenza di settembre. Questo periodo è stato quindi caratterizzato da un lavoro di stesura e di acquisizione dei nuovi protocolli di sicurezza ed infine di riorganizzazione degli organici sulla base della divisione in bolle, con la relativa ridefinizione degli aspetti economici di sostenibilità del servizio.

Si segnala, inoltre, come la ripartenza a settembre abbia visto una considerevole diminuzione del numero degli iscritti.

Rispetto ai servizi, si evidenzia:

- Pro.ges e Consorzio Torino Infanzia partecipano attivamente ai tavoli e al coordinamento pedagogico Sistema Integrato Cittadino istituito dal Comune di Torino;
  - la gestione del Nido della Musica dell'Opera Munifica Istruzione (IPAB) permette a Pro.ges di accedere ad un'idea di educazione diffusa alla comunità. Durante l'anno 2020 è stato vinto un Bando di riqualificazione Urbana che ha dato vita al progetto Corti.li (progettazione di HUB educativo nei cortili dell'OMI con l'attivazione di servizi integrativi e culturali in collaborazione con altre realtà del territorio). È stato inoltre attivato presso il nido il servizio "Spazio ai Minuscoli che crescono" che è un centro bambini e famiglie molto richiesto dalle famiglie del territorio in questo periodo di "isolamento sociale".
- Questi progetti per il territorio sono sperimentazioni di interessante valore per l'osservazione del cambiamento e dello sviluppo dei servizi educativi;
- a settembre 2020 il Comune di Moncalieri ha esternalizzato due sezioni nei nidi a gestione diretta e l'aggiudicazione a Pro.ges. ha permesso un maggior sodalizio e collaborazione con questa committenza;
  - sugli altri servizi (Nichelino, Trofarello, Riberi, Serravalle, Stazzano e Bosco Marengo) la gestione non ha avuto particolari movimenti;
  - rimangono attive la partecipazione al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e le collaborazioni con l'Università di Torino.

I servizi per gli anziani in Piemonte e Liguria in termini numerici sono rimasti invariati, ma la pandemia ha letteralmente dimezzato la presenza degli ospiti all'interno delle Strutture.

Da segnalare per l'anno 2020 per il servizio anziani:

- Nella RSA di San Michele Mondovì sono proseguiti i lavori di ristrutturazione già iniziati nel 2018 e sospesi a causa delle chiusure obbligatorie dovute alla pandemia. Saranno conclusi nel primo trimestre 2021. Per la stessa data Pro.ges si augura anche il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento (72 p.l. RSA). La concessione trentennale garantisce prospettive di miglioramento sul numero degli attuali posti convenzionati dalla regione Piemonte nella speranza di riempire la Struttura particolarmente "vuota" di ospiti;
- si è conclusa al 31.12.2020, anticipatamente rispetto al contratto, la gestione in concessione della RSA V. Ravone di Santo Stefano Belbo con rammarico in quanto la neo costituenda Fondazione non ha voluto riconoscere sufficienti ristori per le difficoltà create dalla pandemia proponendoci in alternativa la chiusa anticipata del contratto.
- prosegue la gestione in global service della RSA Opera Pia Clara Chivasso rinnovata anticipatamente nel dicembre 2019 per ulteriori quattro anni di contratto. La Struttura gestita dalla Fondazione Opera Pia Eugenio Clara è pressoché sempre stata totalmente occupata da ospiti in fascia assistenziale elevata; purtroppo in aprile è stata stravolta dagli effetti pandemici e a fine anno gli ospiti presenti sono il 40% della capienza totale;

- prosegue il contratto con l'IPAB Lercaro di Ovada e la manifestazione di interesse non vincolante per la presentazione di una PPP da realizzare mediante finanza di progetto. La pandemia ha ridotto del 30% le presenze e in ogni caso il credito vantato nei confronti dell'ente si è ulteriormente incrementato spostando il bilancio dell'operazione di PPP a livelli economici non sostenibili.

I servizi per la disabilità in Piemonte sono presenti nella città di Alessandria e si sviluppano in tre ambiti:

- Centro Diurno Disabili: all'interno di esso si sono formati dei gruppi di "autonomia" per differenziare l'offerta del servizio incentivando lo sviluppo delle abilità sociali. Infatti sono attivi due gruppi che settimanalmente svolgono attività sul territorio alessandrino, quali acquisto del pranzo (autonomie inerenti al pasto), orientamento nelle strade e stimolo a trovare pensiero e soluzioni alle problematiche quotidiane;
- ETH (educativa territoriale handicap): si tratta di progetti individualizzati svolti a domicilio con un'attenzione tesa alla condivisione del progetto educativo con tutto il nucleo familiare. Questa attività comprende in via sperimentale la possibilità di formare piccoli gruppi di utenti che utilizzano lo spazio del centro per attività comuni (ETH di Gruppo) al fine di apprendere abilità utili nella vita sociale nel quotidiano. Questa attività non viene purtroppo per ora riconosciuta dagli Enti.
- Assistenza educativa scolastica: svolta in tutti i plessi scolastici del Comune di Alessandria.

### Area Toscana e Puglia

Indubbiamente, la pandemia ha "ridefinito", specialmente nella fase più acuta, la gestione di ogni servizio, evidenziando nel problem solving quotidiano, la capacità che ha contraddistinto il faticoso lavoro di contenimento del virus. Agli ordinari obiettivi di governo territoriale, si è aggiunta la gestione della pandemia che, come nel resto del mondo ed in ogni attività lavorativa, ha messo a dura prova il lavoro e gli stessi lavoratori, condizionando l'andamento dei servizi, specialmente in quelli che hanno avuto il dramma del contagio da Coronavirus all'interno.

L'attività è stata svolta in continuità sia con i servizi che non prevedevano una scadenza, sia con gli obiettivi prefissati ed esplicitati l'anno precedente.

**Toscana:** la gara uscita nel 2019 per la gestione delle RSA Roberto Nobili di Magliano, unita ad un'altra struttura per anziani poco distante situata presso Coreglia, ha purtroppo visto un altro competitor come aggiudicatario dell'appalto. Il servizio è comunque continuato fino al 31/12/20 (prorogato ulteriormente fino al 31/01/21). La stessa committenza ha riconosciuto a Pro.ges il merito di aver saputo interpretare i bisogni e le particolarità che un territorio come quello della Garfagnana richiedeva ed in particolar modo in questo periodo.

Nella piana di Lucca, la gestione in global service delle RSA/CD e comunità alloggi Pia Casa e RSA/CD Monte San Quirico, sta continuando ed è in proroga fino al 30/11/2021.

Nel caso dei Centri Diurni, si sono interrotte le attività grazie al Coronavirus e non hanno ricominciato per tutto il 2020 anche se è stata riconosciuta una quota per l'attività di sostegno a distanza (art.48).

In ambito socio educativo, l'attività del centro Diurno per disabili "Il Piccolo Principe" si è svolta alternando periodi di chiusura (da marzo a metà luglio), attività al domicilio e a distanza ed infine periodi di riapertura contingentata.

La pandemia ha provocato la chiusura per l'intero periodo previsto anche alle attività del "Progetto Vela" (che segue la normativa nazionale del "Dopo di Noi" legge 112 del 22/06/2016).

Nonostante questo momento particolarmente difficile, il lavoro di sviluppo della Toscana non si è fermato e questo ha portato a due rilevanti e fondamentali operazioni.

La prima riguarda un'operazione di investimento strategico, iniziata con l'affitto del ramo d'azienda della RSA "Laguidara" e dell'annesso Centro Psichiatrico di proprietà e gestione delle Misericordie di Pietrasanta (che è sfociato nell'acquisto dell'immobile nei primi mesi del 2021). L'attività prevede la

gestione di 61 posti letto di RSA che presto diventeranno 69, grazie ad una ristrutturazione che partirà entro il primo semestre del 2021, insieme all'attività legata alla Struttura Residenziale a Carattere Comunitario per persone a rischio psico sociale.

In riferimento a progettualità già definite nell'anno precedente, si mette in evidenza la continuità dell'operazione nell'ambito sociale e sanitario, che rappresenterà un ulteriore salto di qualità della nostra presenza lavorativa nella regione, riguardante la presentazione dell'istanza, con la formula della "finanza di progetto" (la concessione avrà una durata di 33 anni, suddivisibili in 3 anni per le attività di progettazione e di ristrutturazione e 30 anni per la gestione), per la ristrutturazione e l'ampliamento della RSA e CD "Villa Serena" sita a Montaione provincia di Firenze. Proprio in riferimento a questa struttura, ci siamo trovati protagonisti nel momento più difficile della pandemia, nel rispondere al bando di richiesta di collaborazione di ASL Toscana Centro, nella gestione straordinaria della stessa RSA Villa Serena, divenuta RSA COVID fino al 31/12/2020. Una volta finita l'emergenza l'attività è continuata con affidamenti diretti, da parte dell'ente gestore, fino all'espletamento di una gara di gestione "global service" prevista per i primi mesi del 2021 che ci ha visto aggiudicatarì, in vista della gara di "project financing".

**Puglia:** continua con successo la gestione delle quattro RSA in accreditamento della provincia di Bari; la quinta struttura di Noicattaro, facente parte del pacchetto di gara, non ha visto l'apertura sperata nel 2020 per difficoltà legate solamente a motivi autorizzativi da parte degli Organi competenti.

La competenza e il pragmatismo di Pro.ges nella gestione, si sono confermati un valore aggiunto ed imprescindibile per la Società Consortile Gruppo Villa Argento, titolare delle attività.

Importante operazione societaria è stata fatta sulla compagine del Gruppo Villa Argento, che ha visto la trasformazione in Consorzio di Cooperative Sociali con effetto da Gennaio 2021.

Il contratto per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata della città metropolitana di Bari, che stiamo gestendo in associazione di impresa con altre due Cooperative locali, è stato prorogato in prima istanza fino al 31/12/2020 per poi concludersi a fine febbraio 2021.

La procedura per l'affidamento, con la formula della finanza di progetto, della realizzazione in concessione e gestione di due nuove residenze sanitarie assistenziali (RSA) nel comune di Bari, della durata di 40 anni ha visto la sua conclusione con successo nei primi mesi del 2020. Siamo in attesa dell'espletamento della gara da parte della stazione appaltante.

### **Altre zone di sviluppo:**

Nel 2020 si è continuato con lo sviluppo in altre zone d'Italia in cui la presenza di Pro.ges non è ancora consolidata.

A Roma, ad esempio, dopo l'avvio nel settembre del 2019, del nido e scuola per l'infanzia aziendale di ENI, l'attività si è fermata a causa della pandemia come da D.P.C.M, ed è ricominciata stabilizzandosi con l'avvio del nuovo anno scolastico a settembre. Questo porterà Pro.ges a continuare a qualificarsi e confrontarsi con partner privati ai vertici nel loro settore.

Ad Ascoli ci siamo aggiudicati provvisoriamente, in ATI con partner marchigiani e pugliesi, il servizio di assistenza domiciliare integrata; successivamente è stato inoltrato ricorso al TAR da parte di una delle concorrenti alla gara. Il giudizio ha confermato, proprio in questi giorni, la nostra giusta aggiudicazione; la speranza è che si possa iniziare l'attività entro l'inizio del secondo semestre 2021.

### **Gestione finanziaria**

Nel 2020 le complessità da affrontare sono state molte, anche per quanto riguarda l'attività finanziaria, che comunque a conti fatti ha pesato per meno dello 0.31% sul conto economico della Cooperativa.

Pro.ges ha lavorato anticipando le scosse all'operatività che per forza la pandemia ha causato. Sono state costituite provviste di fondi poco prima del periodo di lockdown, durante il quale si è lavorato con successo da remoto e si sono colte le opportunità che si sono presentate con i vari decreti a



sostegno della liquidità delle aziende fruendo delle moratorie, delle garanzie SACE e delle rateizzazioni.

Tutta l'attività di recupero crediti, in particolare verso le famiglie, è stata come sempre impegnativa ma senza particolari problemi eccezion fatta per lo slittamento di diverse udienze delle cause da noi intentate a cattivi pagatori.

A livello macroeconomico i parametri base di riferimento del costo del denaro sono stati ancora negativi e gli spread tra i parametri ed il costo finale del denaro sono stati per Pro.Ges. ancora contenuti. Restano alti i costi per commissioni bancarie.

Anche nel 2020 la Cooperativa ha utilizzato poco le linee autoliquidanti e quelle per cassa e si è concentrata sulle linee di credito a medio termine e sui leasing.

La quantità di linee di credito concesse dal sistema bancario è più che sufficiente per il funzionamento di Pro.Ges. che, come negli esercizi precedenti, si è avvalsa per il finanziamento delle proprie attività non solo del sistema bancario, ma ha raccolto prestiti anche dai soci ordinari e dai soci sovventori.

Anche tutte le società controllate e collegate hanno reperito a buone condizioni le risorse necessarie per il proprio funzionamento ed il finanziamento complessivo degli investimenti effettuati appare coerente con i piani economici nei modi e nei tempi.

La posizione finanziaria netta di Pro.Ges al 31/12/20 era di circa -18,8 milioni, in crescita di circa 3 milioni rispetto al 2019. Questa è stata influenzata dall'andamento industriale della Cooperativa e dal fatto che ci sono stati forti ritardi non imputabili alla stessa sul riconoscimento dei ristori da parte dei clienti pubblici di Pro.ges.

### **Organizzazione**

Dall'anno 2020 ha preso il via ufficialmente la nuova organizzazione a matrice anticipata precedentemente, che vede i cinque Regional Manager responsabili delle rispettive zone geografiche ed i due Business Area manager che presidiano le linee di servizio con l'obiettivo di implementare modelli di servizio sempre più efficienti. È iniziato anche il processo di decentralizzazione che porterà sui territori una serie di attività oggi ancora gestite centralmente. Nel governo di questi passaggi assume un ruolo rilevante l'implementazione del team di back office territoriale che garantisce il supporto al Regional Manager nell'adempimento delle sue attività e nel monitoraggio dell'andamento economico ed organizzativo dei cantieri, interfacciandosi con le funzioni centrali (Amministrazione, Finanza, HR).

Questo percorso è accompagnato dal miglioramento continuo degli applicativi, a supporto degli obiettivi gestionali. In particolare la suite Zucchetti con tutti i moduli attivati per la gestione delle presenze, delle paghe, del workflow di autorizzazione dei processi (es. ferie, trasferte, etc.) con una profilazione automatica legata alla gestione degli organigrammi aziendali.

### **Applicazione del contratto**

Dal punto di vista contrattuale sono state regolarmente applicate in Aprile e Settembre le ultime due tranches di aumento derivanti dal rinnovo del CCNL firmato nel del 2019.

In seguito all'incidenza della pandemia sui servizi, la Cooperativa ha iniziato dal mese di febbraio a fare uso di ammortizzatori sociali (FIS) per compensare le chiusure dei servizi educativi o il minor riempimento dei servizi socio sanitari. La manovra ha visto Pro.ges anticipare nel corso dell'anno 2020 oltre € 2.400.000 di retribuzioni ai dipendenti con uno sforzo finanziario ingente, oltre a mettere in campo manovre specifiche su straordinari e banca ore per far fronte ad un momento storico veramente molto impegnativo. Elemento di ulteriore stress è stato il progressivo ed inesorabile prosciugarsi delle risorse infermieristiche, drenate dalle continue chiamate da parte degli enti pubblici. Il livello di contenzioso è comunque restato in linea con gli usuali (bassi) standard della Cooperativa.

## **Formazione**

La Formazione ha risentito in modo radicale della pandemia, in quantità ed in qualità. Gli effetti più rilevanti sono stati i seguenti:

- 1) sospensione di ogni attività formativa professionale (compreso il piano Foncoop in corso, di cui è stata rimandata la scadenza ad ottobre 2021);
- 2) deciso intervento formativo relativo al Covid-19 che di fatto ha dovuto raggiungere ogni operatore attivo. In ogni caso nel 2020 sono state eseguite 12.090 ore retribuite per formazione con il coinvolgimento di 2.103 operatori. Altro personale ha fruito della formazione Covid non in corsi specifici, soprattutto nella fase di emergenza, ma in equipe formative svolte appositamente sull'argomento. Questi ultimi non sono stati rilevati dal portale della formazione ed è quindi difficile potere quantificare il numero di eventi formativi dedicati al Covid, che sono stati comunque oltre 240 ed hanno comportato l'utilizzo di ben 6.200 ore. La rimanente formazione è stata in gran parte quella obbligatoria, quindi la sicurezza generale sul lavoro e quella specifica. I corsi sono stati svolti quasi tutti online a causa del fermo delle attività in aula.

Concludendo si può affermare che è stato un anno formativo incentrato quasi esclusivamente sulla sicurezza e sulla lotta al Covid.

## **Gestione sistemi integrati**

L'Ufficio gestione sistemi integrati (di seguito UGSI) ha il compito fondamentale di pianificare ed organizzare tutte le attività necessarie per la gestione del Sistema Integrato.

Da giugno 2020 l'UGSI e l'ufficio sicurezza sono tornati ad essere autonomi.

L'ambito di lavoro di questo ufficio parte dalle autorizzazioni sanitarie ed al funzionamento e arriva al controllo dei servizi e dei fornitori (attraverso gli audit di prima e seconda parte). L'ufficio si occupa anche di dare supporto alle società del "gruppo" nelle loro certificazioni e di svolgere per loro gli audit sui servizi per i quali esiste un conflitto di interesse con l'auditor interno.

UGSI, in collaborazione con il consulente esterno, effettua la predisposizione dei piani HACCP e definisce le nomine per l'attuazione del piano di tutte le strutture delle società del gruppo Pro.ges.

Segue per queste anche tutta la tematica Privacy in collaborazione con il DPO, in questo caso interfacciandosi soprattutto con la società Digilan, amministratore di sistema delle diverse società.

In collaborazione con l'ufficio formazione, l'UGSI si occupa in modo particolare della formazione degli alimentaristi e degli aggiornamenti HACCP, seguendo le diverse normative regionali; presenta i Mud per le strutture e le società che producono rifiuti speciali; tiene sotto controllo le note di credito, i reclami e i verbali rilasciati a seguito di ispezioni di Enti di sorveglianza e di controllo, verificando che avvenga la chiusura nei tempi dovuti.

Infine, l'UGSI segue il consulente ambientale nell'elaborazione delle diverse analisi ambientali iniziali dei servizi e attraverso gli audit ne verifica la conformità legislativa.

### Le certificazioni

L'UGSI si occupa delle certificazioni di Pro.ges e offre il suo supporto e la sua consulenza alle altre cooperative del gruppo che hanno intrapreso questo percorso.

In modo particolare segue:

- Pro.ges per la certificazione integrata qualità ambiente sicurezza e family audit;
- Leone Rosso per la certificazione integrata qualità ambiente e sicurezza;
- Consorzio Codeal certificazione qualità ambiente;
- Kaleidoscopio certificazione integrata qualità ambiente sicurezza;
- Proges Trento certificazione integrata qualità ambiente e sicurezza e family audit;
- Biricca certificazione integrata qualità ambiente sicurezza e certificazione biologica sui prodotti da forno;
- Consozio Zenit Sociale certificazione integrata qualità ambiente e sicurezza e SA 8000;

- Parmainfanzia certificazione 9001;
- Torino Infanzia certificazione 9001.

Il lavoro del 2020 si è incentrato su 2 grandi filoni, portare alla transizione 45001 tutte le società certificate 18001 e la rivisitazione di tutte le parti del sistema che potevano a vario titolo essere interessate dalla pandemia Covid-19.

A titolo esemplificativo: procedure pulizie e sanificazioni, procedure per altri servizi alberghieri quali ristorazione e lavanderie, collaborazione con SPP per la realizzazione di formazione on line per gli operatori, etc.

È iniziato il lavoro sul miglioramento della comunicazione centro-periferia basato su un nuovo sistema informatico di distribuzione diretta su tutti i servizi del materiale prodotto e sul recepimento dai territori dello stesso per i diversi accreditamenti regionali.

### **Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza**

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha mantenuto attivo il lavoro sulla privacy introducendo documentazione e formazione nei nuovi servizi attivati. L'attenzione di Pro.ges relativamente a questo aspetto è sempre alta soprattutto per la tipologia di servizi erogati che prevedono di conoscere e utilizzare dati sensibili degli utenti.

È stata inoltre confermata la figura del dpo.

### **Attività promosse dal servizio di prevenzione e protezione Pro.ges nel 2020**

Nel 2020 la pandemia che ha colpito il mondo intero ha messo a dura prova tutta la nostra organizzazione ed ha richiesto un notevole impegno da parte di tutti sia in termini di conoscenze tecniche che di risorse psichiche individuali. L'Ufficio Prevenzione e Protezione della Cooperativa è stato fin da subito coinvolto ed ha svolto il compito di fornire all'organizzazione le indicazioni indispensabili per fronteggiare questa grave emergenza e si è quindi trovato in prima linea a fronteggiare il problema insieme a coloro che operano nei servizi.

La situazione poi è stata resa più difficile dall'atteggiamento delle istituzioni pubbliche che inizialmente non riuscivano a fornire indicazioni chiare e neanche supporto. Si pensi ad esempio ai casi di utenti dei servizi residenziali per anziani positivi al Coronavirus che non venivano accettati in quel periodo in ospedale, anch'essi purtroppo oberati dal medesimo problema, e che quindi venivano rimandati nelle strutture residenziali ribaltando alla nostra organizzazione un problema che fino ad allora era stato affrontato nelle strutture ospedaliere attrezzate per gestire casi di infezioni di virus con complicanze gravi (in termini tecnici di classe 3 e 4) e trasmissibili per via aerea.

Inoltre, la situazione di emergenza è stata ulteriormente complicata da un susseguirsi frenetico di interventi normativi nazionali e regionali che a volte creavano ulteriori complicazioni; infatti spesso le indicazioni normative che volevano risolvere un problema ne mettevano in evidenza altri divenendo in questo modo più che soluzioni utili ed efficaci fonte di nuove contraddizioni. La situazione ha messo in evidenza un problema organizzativo più generale che ha aumentato il carico di fatiche all'interno della nostra organizzazione. L'Ufficio Prevenzione e Protezione e la Produzione ha quindi dovuto, nella prima fase della pandemia, dover trovare soluzioni organizzative in autonomia rispetto al supporto delle istituzioni pubbliche per far fronte al problema. Dopo una prima fase di incertezza e paura dove si è dovuto far fronte al problema dell'assenteismo (in alcuni servizi ha toccato punte molto elevate), al problema del reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuali gli operatori a poco a poco hanno acquisito maggior dimestichezza mettendo in atto le procedure che venivano definite dal Servizio di Prevenzione e Protezione in accordo con i Medici Competenti, l'Ufficio Risorse Umane, i Regional, i Coordinatori Territoriali ed i Coordinatori dei Servizi. Si sono definite procedure operative in grado di consentire ai soci di operare al meglio ed evitare il diffondersi dell'infezione fra operatori ed utenti. L'Ufficio Prevenzione e Protezione ha creato un supporto formativo distribuito dall'Ufficio Formazione in cui sono illustrate le procedure da utilizzare

nell'assistenza ad utenti positivi al Covid-19. In questo periodo infatti l'ingresso nei servizi Residenziali era precluso ad esterni e quindi non era possibile entrare nei servizi a svolgere direttamente le attività formative.

Oggi la fase critica è stata superata: le istituzioni pubbliche forniscono un supporto costante, le verifiche puntuali sullo stato dell'epidemia con la periodica somministrazione di screening a personale ed utenti consente di tenere monitorata la situazione e di intervenire tempestivamente per evitare il diffondersi dell'infezione, i Dispositivi di Protezione Individuali sono facilmente reperibili e vi sono protocolli condivisi da tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel settore. Infine la vaccinazione, che recentemente è stata resa finalmente obbligatoria per il settore, è lo strumento di tutela fondamentale per sconfiggere la pandemia e consentirci di ritornare ad una situazione di normalità.

Ciò nonostante l'Ufficio Prevenzione e Protezione non ha abbassato la guardia e pone le stesse attenzioni al problema avute nella fase critica. Gli interventi normativi statali e regionali, i rapporti dell'Istituto Superiore della Sanità, i protocolli condivisi fra le parti sociali sono un indispensabile strumento per definire le prassi da adottare. Un grosso lavoro compiuto ad agosto, ad esempio, ha riguardato la riapertura dei servizi per l'infanzia, che nel periodo critico sono rimasti chiusi. Ciò ha comportato la definizione delle modalità di accesso ai servizi, la definizione dell'utilizzo degli spazi, le modalità di igienizzazione dei locali ecc. e tutto ciò è stato predisposto tenendo conto di quanto le indicazioni normative e la letteratura scientifica ci ha messo a disposizione. Oggi il nostro lavoro è supportato da questi strumenti che ci aiutano a definire le prassi corrette di tutela. Il Servizio di Prevenzione e Protezione condividendo con Medici competenti e l'Ufficio Risorse Umane ha invitato tutto il personale a sottoporsi alla vaccinazione.

Ai fini della prevenzione ad una nuova riattivazione si sono incentivate le attività formative. Oggi tutti coloro che hanno responsabilità organizzative hanno seguito corsi su come prevenire il rischio, sono stati nominati in ogni servizio i Referenti Covid con il compito di definire misure specifiche di prevenzione e protezione nel servizio di cui sono responsabili. Queste figure sono un'ulteriore assicurazione per la tutela di operatori ed utenti dei nostri servizi.

La situazione di emergenza ha evidenziato una diffusa sensibilità in Cooperativa alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Infatti non è un caso che l'Ufficio Prevenzione e Protezione ha fornito indicazioni e procedure anche su sollecitazione degli stessi servizi. Coloro che compongono la struttura organizzativa ed operativa hanno mostrato in questa circostanza uno spiccato senso di responsabilità nei confronti della tutela di operatori ed utenti, ciò è dimostrato anche dall'impegno nell'evidenziare al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni critiche e nel mettere poi in atto le misure definite. D'altronde il sistema della prevenzione e protezione dimostra di funzionare se tutte le parti del processo produttivo si sentono in prima persona coinvolte nella definizione delle misure di tutela. È la stessa legislazione di riferimento a sottolinearlo: tutti devono sentirsi responsabili della propria ed altrui incolumità. La Cooperativa ha sempre incentivato lo sviluppo di questa sensibilità anche attraverso la valorizzazione del ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che sono coinvolti nella definizione delle misure di tutela. A questo proposito ad ottobre si sono rinnovate le cariche degli RLS di Pro.ges. Sono state concordate con le organizzazioni sindacali le modalità di elezione, il numero degli RLS per ogni territorio. Vi sono 3 RLS per le province di Parma e Roma, uno per la provincia di Piacenza, due per le province di Milano e Brescia, uno per la provincia di Varese, uno per le province di Torino e Cuneo, uno per le province di Alessandria e Genova, uno per la provincia di Lucca, nel complesso sono 10 gli RLS. La novità di queste elezioni è stato il voto elettronico, si è potuto votare tramite web per garantire una maggiore partecipazione.

### **Politiche sociali e responsabilità sociale d'impresa**

La responsabilità sociale dell'impresa è uno dei capi saldi della cooperazione che muove da sempre le azioni della Cooperativa. Essa rappresenta l'impegno dell'impresa a soddisfare, mediante lo

svolgimento della propria attività, le molteplici attese sociali e ambientali, oltre che economiche, dei vari portatori di interesse (stakeholder).

Agendo responsabilmente, l'impresa tiene conto del contributo dato dalla propria attività alla qualità dell'ambiente e al sociale, preoccupandosi dei rapporti con i propri collaboratori, clienti, fornitori, partner e delle relazioni con la comunità e le istituzioni. È in quest'ottica che vengono attuate le scelte relative alle politiche sociali e promosse le iniziative.

La Cooperativa è un'impresa, i cui titolari sono i soci lavoratori. Il principio della proprietà diffusa si esprime contribuendo a formare soci responsabili, consapevoli di avere il diritto e il dovere di concorrere allo sviluppo sia svolgendo il proprio lavoro con responsabilità che partecipando alla vita della Cooperativa.

I principi per una partecipazione innovativa e dinamica sono: accrescere e supportare il senso di appartenenza insieme alle opportunità di partecipazione democratica ricercando e promuovendo una condivisione di intenti e idee forti in grado di stimolare disponibilità ed entusiasmo verso l'imprenditorialità sociale.

In questo si inserisce lo scopo mutualistico, ricercando condizioni di miglior favore per i soci rispondenti al mutato contesto sociale.

### Strumenti di partecipazione

Assemblea Generale dei Soci: è l'organo sociale per eccellenza. I soci, riuniti in assemblea generale, approvano i bilanci, la destinazione degli utili, modificano Statuti e Regolamenti, oltre a nominare gli organi di rappresentanza e controllo, quali il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Qualunque sia la quota di capitale posseduta e la posizione lavorativa ricoperta, il valore del socio in assemblea è sempre uguale a uno. L'Assemblea generale del 2020 si è svolta in modalità online attraverso l'utilizzo di una piattaforma.

Ufficio Soci: ha come mission la gestione delle relazioni interne con i soci in coordinamento con la Presidenza. Si impegna su ambiti di lavoro connessi allo sviluppo di vantaggi e servizi innovativi per i soci. Favorisce il dialogo e la partecipazione tra socio e Cooperativa anche attraverso un calendario di riunioni fondato su alcuni temi centrali, tra cui: sviluppo della mutualità, identità e qualificazione del socio, partecipazione e rappresentanza. Garantisce una presenza sui servizi per ricevimenti individuali volti a dare informazioni sulle novità e le iniziative riservate ai soci. Nel corso del 2020 sono stati sospesi gli incontri in presenza, ma sono state utilizzate modalità online per mantenere il contatto con i soci.

Coordinamento Bilancio Sociale: il Bilancio Sociale è lo strumento/documento che rendiconta attraverso rilevazioni economiche ed extraeconomiche e descrizioni quali-quantitative le attività finalizzate al raggiungimento della mission aziendale, gli impatti prodotti su tutti gli interlocutori con cui l'azienda entra direttamente/indirettamente in contattato.

Il Gruppo del Bilancio Sociale è formato da soci che lavorano nei cantieri rispettando la rappresentanza delle aree di lavoro (anziani, disabili, psichiatria, educativo e tecnostruttura), effettua due o tre riunioni all'anno finalizzate alla redazione del Bilancio Sociale.

Tavolo Family Audit: è un gruppo di lavoro e partecipazione che si riunisce periodicamente per definire e monitorare le azioni di conciliazione come previsto dall'omonima Certificazione. Il gruppo è composto da una ventina di persone scelte in modo da essere rappresentativo della base sociale. Nel corso del 2020 il tavolo non si è riunito a causa della necessità di far fronte all'emergenza.

Redazione WE-Coop: è un gruppo di lavoro e partecipazione che si riunisce periodicamente (indicativamente 4 volte l'anno) ed ha l'obiettivo di predisporre i contenuti per il magazine aziendale.

È composto da alcuni referenti degli uffici e dei servizi, ma è aperto sia come partecipazione effettiva che come raccolta di contributi.

#### Attività a favore dei soci

Sanità integrativa: l'assistenza sanitaria integrativa è un obbligo derivante dal CCNL. Pro.ges ha saputo trasformare nel tempo un adempimento contrattuale in un benefit personale e personalizzato andando ad ampliare gli ambiti sanitari disponibili. Nel 2020 sono state introdotte alcune nuove possibilità di rimborso (Assistenza domiciliare, Gravidanza e latte, Indennità giornaliera di ricovero ospedaliero, Pronto soccorso) e sono state attivate due iniziative speciali legate al Covid 19 (Sussidio giornaliero in caso di positività certificata, Sostegno psicologico).

Conciliazione tempi di vita e di lavoro: Pro.ges è certificata Family Audit. La certificazione ha l'obiettivo di sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso la conciliazione tra famiglia e lavoro. Il percorso di certificazione ha aiutato la Cooperativa a valorizzare le buone pratiche messe in atto abitualmente nei servizi/uffici con un proposito di miglioramento organizzativo, orientando alcune delle scelte effettuate in termini di Welfare aziendale e flessibilità lavorativa. Nel corso del 2020 è stato somministrato il questionario sui carichi di cura attraverso il portale di accesso alle buste paga per darne massima diffusione ed è stato aggiornato il corso di formazione sulla cultura della conciliazione disponibile sul portale soci.

Mobilità sostenibile: Pro.ges si è dotata a seguito del decreto Ronchi (decreto del Ministero dell'Ambiente 27/1998) della figura del Mobility Manager che ha il compito di svolgere un ruolo di sensibilizzazione, di pianificazione e coordinamento delle attività in armonia con le politiche di mobilità sostenibile. Ruolo rafforzato con il Decreto Rilancio 19/05/20. A causa della pandemia alcune delle attività svolte sono state sospese. Nel corso del 2020 sono state confermate le seguenti azioni: incentivo del trasporto pubblico locale attraverso la sottoscrizione di abbonamenti alla rete mobility di Parma e Milano, adesione alla campagna Bike to work che sostiene l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, adesione a campagne di promozione e comunicazione, adesione alla settimana europea della mobilità sostenibile, sottoscrizione delle tessere FIAB per i dipendenti che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, partecipazione al progetto UPtoGo che prevede l'adozione di una app per la sostenibilità ambientale con un sistema di incentivi per chi utilizza sistemi di mobilità sostenibile (2020 progetto pilota per la sede centrale).

Servizi salva tempo: attività che rientrano sia nelle azioni di conciliazione che di mobilità sostenibile. Presso la sede centrale è stato attivato un servizio di lavanderia dove il personale può consegnare e ritirare gli indumenti settimanalmente. Sempre presso la sede centrale è stato attivato un punto locker per il ritiro di ordini personali. L'attività è stata sospesa alla fine di febbraio a causa delle restrizioni degli accessi dovute alla normativa in materia di contenimento del rischio da contagio Covid-19.

Convenzioni: Pro.ges ha stipulato con diverse attività commerciali presenti nei territori in cui opera, accordi per offrire acquisti a prezzi vantaggiosi e che rispondano ai bisogni della vita quotidiana (cure mediche, assistenza legale, consulenza bancaria, manutenzione delle autovetture e ristorazione ecc.). Si può usufruire delle convenzioni attraverso la tessera socio. È inoltre attiva la convenzione con un portale benefit per acquisti online.

Prestito a socio: è un finanziamento (massimo 1.500€) che la Cooperativa offre a fronte di specifiche richieste da parte dei soci. I criteri di accesso e le modalità di prestito sono definiti in uno specifico regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci.



Libretto di risparmio: è una possibilità di risparmio riservata ai soci. Consente di mettere da parte piccoli risparmi, remunerati e svincolati. Vi è la possibilità accreditare sul Libretto una parte dello stipendio e attivare un “piano di risparmio”.

#### Strumenti di comunicazione

- Newsletter: canale di comunicazione diretto con cui mensilmente vengono informati i soci sulle novità a loro favore e sulle attività della Cooperativa.
- Wecoop: magazine aziendale trimestrale.
- Bilancio Sociale: strumento di rendicontazione annuale.
- Video di Bilancio: video di rendicontazione del bilancio di esercizio.
- Video social: contributi video che documentano le attività svolte sui servizi.
- Sito soci e app [www.soci.proges.it](http://www.soci.proges.it): è il principale strumento di comunicazione con i soci dove si trovano tutte le informazioni utili per gli stessi (Family Audit, Maternità, Servizi Salvatempo, Prestito, Libretto di risparmio, Mobilità Sostenibile, Convenzioni). Nel 2020 sono state introdotte due nuove sezioni: #insiemecefaremo (sezione dedicata alle informazioni per la prevenzione della diffusione da contagio covid-19 e alle iniziative intraprese dalla cooperativa sul tema) e Responsabilità sociale di impresa (sezione dove è stato dato risalto ai temi della prevenzione sulla violenza contro le donne e alle adozioni a distanza che da oltre vent'anni la Cooperativa sta portando avanti).
- Sito istituzionale [www.proges.it](http://www.proges.it).
- Portale Digilan'HR: la piattaforma delle buste paga e di tutti i documenti utili per il rapporto lavorativo e da socio della Cooperativa.
- Facebook
- LinkedIn

#### Attività di ricerca e sviluppo

Da alcuni anni la Cooperativa svolge un percorso di definizione della funzione di Ricerca e Sviluppo come un processo aperto e in evoluzione.

I principali progetti sono stati:

- Progetto 1 - Acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecniche attraverso analisi teorica e modellizzazione per la definizione degli indici valutativi dell'efficacia nell'ambito del progetto cofinanziato tramite BANDO NAZIONALE PRIMA INFANZIA denominato "ALI PER IL FUTURO". Ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa. Progettato sul Bando Prima Infanzia dell'Impresa Sociale “Con i Bambini” è una sfida moderna, complessa e di grande impatto per la Cooperativa. È ancora forte la spinta generativa nelle azioni sia operative che di tipo riflessivo a tre anni dall'avvio del progetto. È composto da due anime: una fuori dalla Cooperativa in cui il territorio e la comunità rappresentano lo spazio di ricerca per le famiglie ed una dentro la Cooperativa nei servizi (06 anni), dove invece si forma lo spazio dell'ascolto, del dialogo, della messa in gioco dei gruppi educativi, dei coordinatori;
- Progetto 2 - EDUCAS - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso studio e analisi su come gli spazi dei servizi educativi influenzino l'efficacia delle relazioni tra pari e tra bambini e gruppo educativo;
- Progetto 3 - Sviluppo di nuove metodologie per le linee SOCIO SANITARIA E EDUCATIVA: analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona con nuovi modelli di comunicazione legati all'emergenza COVID-19 nei confronti di persone con bisogni peculiari. Tra le innovazioni spicca il “Portale



Parenti” che è un applicativo che consente ai familiari degli anziani e delle persone con disabilità ospitati in strutture residenziali, di essere costantemente informati sullo stato di salute dei loro cari. Si tratta di un progetto innovativo che nasce nell’ambito delle iniziative promosse per mettere a servizio di cittadini e imprese le tecnologie digitali. L’applicazione è facile e intuitiva, supportata dai sistemi operativi IOS e Android. Essa è suddivisa in alcune sezioni: area salute e attività con le principali informazioni dalla cartella socio sanitaria dell’ospite, chat dedicata per la comunicazione tra i parenti e la struttura, bacheca per la pubblicazione di news e informative di interesse generale. Familiari e tutori possono così accedere alle informazioni sulla salute dei loro cari e alle attività del progetto individuale; attraverso la chat è inoltre possibile scambiare informazioni direttamente attraverso brevi messaggi o videochiamate;

- Progetto 4 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze rispetto allo stato dell'arte del settore attraverso l'implementazione del gruppo psicoeducativo al fine della riduzione della frequenza/intensità dei comportamenti disfunzionali manifestati da persone malate con demenza;
- Progetto 5 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso analisi di fattibilità, modellazione e studi sperimentali tesi all'innovazione sociale dei servizi alla persona;
- Progetto 6 - LIVING LAB 2020: Acquisizione di nuove conoscenze e competenze tecniche per lo sviluppo di innovativi dispositivi ed algoritmi da utilizzare nel settore dell'assistenza domiciliare, in collaborazione con l'Università di Parma;
- Progetto 7 - Acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze tecniche attraverso uno studio volto a valutare le modalità con cui lo spazio urbano influenzi la progettazione e lo svolgimento dei servizi educativi al fine di sviluppare innovativi modelli e concetti di progettazione di servizi educativi di nuova generazione

#### Altre attività di ricerca e sviluppo:

- Gruppi psicoeducativi nei servizi per le persone con Alzheimer: in attesa che la scienza medica sviluppi un trattamento per le demenze, il compito di chi assiste i malati e le loro famiglie è sviluppare metodologie efficaci di sostegno e di accompagnamento, aventi per obiettivo il miglioramento della qualità della vita dell’ammalato e dei suoi familiari, la diminuzione dei comportamenti disfunzionali e la riduzione del ricorso all’assunzione di farmaci. In questo senso sono due le modalità di lavoro sperimentali intraprese da Pro.ges:
  - o la sperimentazione di gruppi denominati psicoeducativi, nei quali gli specialisti della cura, dopo una fase di valutazione, offrono ai familiari informazioni, materiale didattico, interventi formativi e sostegno psicologico. Il progetto è stato ideato e realizzato in collaborazione con l’Associazione Ricerca Psicologica del Prof. Del Corno. La sperimentazione prevede un rapporto diretto con i familiari e la condivisione di percorsi comuni, anche di tipo terapeutico, unitamente alla misurazione del burden (carico) assistenziale conseguente alla malattia.
  - o l’applicazione di metodologie innovative di trattamento come le Snoezelen Room o stanze sensoriali, il cui utilizzo non riguarda solo l’ammalato, ma viene esteso all’intera rete familiare.
- Diagnosi differenziale nel trattamento non-farmacologico dell’Alzheimer: un’ulteriore novità della presa in carico psicologica dell’anziano con diagnosi di Alzheimer, risiede nella possibilità di “suddividere” gli ospiti in classi (gruppi) di complessità di funzionamento decrescente, a seconda del loro livello di deterioramento cognitivo e/o del loro funzionamento psichico. Ad ogni classe, corrisponderà uno specifico intervento terapeutico di carattere non-

- farmacologico, calibrato sul bisogno effettivo e su obiettivi commisurati allo stato di salute di ciascuno. Gli psicologi della Business Area sociosanitaria hanno definito metodiche e procedure ad hoc per la diagnosi, che integrano strumenti tradizionali (scale di valutazione, test) con altri appositamente creati e messi a punto su basi qualitative (colloqui, osservazioni).
- Living Lab 2020: è un laboratorio che nasce dalle competenze specifiche dei ricercatori del DIA (Dipartimento di Ingegneria e Architettura) dell'Università degli Studi di Parma e dalla volontà di Pro.ges di migliorare i servizi offerti all'utenza domiciliare mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie Internet of Things (IoT). Con questo progetto, Unipr e Pro.ges consolidano la partnership e l'esperienza maturata nel contesto dei Progetti Europei NOAH ed ENSAFE, finanziati nel quadro del AAL Joint Programme (Active Assisted Living Programme - Ageing Well in the Digital World). Lo svolgimento prevede la creazione di spazi simulati (living lab) per la raccolta e l'elaborazione di dati relativi ad un target di ospiti anziani, e l'implementazione del layout tecnologico e della data analysis presso servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali della Cooperativa.
  - Service design e welfare generativo: nell'ambito delle iniziative di progettazione dell'intervento realizzato nel complesso Adriano Community Center (ACC) sono state esperite modalità innovative per il design di servizi e l'elaborazione di modelli di welfare generativo che portano al coinvolgimento attivo della comunità territoriale. La progettazione ha sfruttato metodologie interattive di co-design, come attività di ricerca su casi studio nazionali e internazionali utili alla fase di ideazione partecipata, attività di ricerca qualitativa tramite interviste, somministrazione di survey on line, workshop, riprogettazione dei brand, progettazione grafica e strategica di un Punto di Comunità, progettazione del materiale comunicativo, sviluppo dell'identità, del concept e della strategia di comunicazione del progetto.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S&I per 298.458 €

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

#### Scelta trattamento contabile dei costi di R&S:

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

**Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**

La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo ed è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, ma non è soggetta a controllo da parte di altre società.

La natura patrimoniale ed economica dei rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate e partecipate sono stati evidenziati in Nota Integrativa oltre che nel Bilancio Consolidato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.578.500	2.863.000	284.500-
verso imprese collegate	514.811	265.720	249.091
<b>Totale</b>	<b>3.093.311</b>	<b>3.128.720</b>	<b>35.409-</b>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	2.667.419	2.046.774	620.645
verso imprese collegate	3.858.563	3.571.454	287.109
<b>Totale</b>	<b>6.525.982</b>	<b>5.618.228</b>	<b>907.754</b>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	206	206	-
debiti verso imprese collegate	1.534.299	1.226.830	307.469
<b>Totale</b>	<b>1.534.505</b>	<b>1.227.036</b>	<b>307.469</b>

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le società controllate, collegate e partecipate sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato mentre, per quanto riguarda i lavori acquisiti tramite Consorzi, si rimanda alle particolarità derivanti dall'applicazione, di volta in volta, delle disposizioni e degli impegni previsti dai rispettivi Statuti, Regolamenti e normative speciali in vigore.

**Relazione annuale sul carattere mutualistico della Cooperativa**

Egredi Soci,

per quanto attiene la gestione dell'anno appena chiuso in adempimento alla previsione di cui all'articolo 2545 del Codice Civile, possiamo assicurarvi che l'attività della Cooperativa è stata

esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari e che i criteri adottati per la gestione della Società sono stati finalizzati al conseguimento dei principi mutualistici di cui all'articolo 2 della Legge 59/92. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione nel conto economico – così come documentato nella nota integrativa – nel fatto che l'attività di lavoro svolta dai Soci rappresenta la prevalenza del costo del lavoro complessivo sostenuto dalla Cooperativa.

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Società, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha regolarmente agito in base all'art. 2528 e, tenendo conto di quanto previsto dallo statuto.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto ad ammettere a Soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa. La movimentazione dei Soci è riportata in nota integrativa.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che anche i primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. La Società, come specificato nei paragrafi precedenti, si è inoltre attrezzata per affrontare eventuali ulteriori chiusure dei servizi educativi (incluso quarantene) effettuando progetti con diverse modalità di svolgimento delle prestazioni educative, sia in presenza che a distanza, continuando ad adottare tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro per salvaguardare la salute dei dipendenti nonché degli utenti. Anche nei servizi per gli anziani si è lavorato molto per essere capaci di sostenere sia economicamente che finanziariamente eventuali riduzioni di ingressi/presenze e la possibilità di contagi all'interno delle strutture. Complessivamente, l'impatto della pandemia ha generato una diminuzione di fatturato di circa 11 ml di euro rispetto al 2019 ed oltre 15 ml di euro rispetto al budget 2020, e uno scostamento negativo dell'utile di 1,1 ml di euro rispetto al bilancio 2019 e di oltre 1,2 ml di euro rispetto al budget 2020. Il budget 2021 ha fissato l'obiettivo di recupero sostanziale del fatturato, e il recupero di un utile di circa 0,5 ml di euro.

Tutti questi fenomeni continueranno ad essere oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari. In questa sede si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale.

Si segnala, inoltre, l'importante investimento effettuato da parte della Cooperativa relativamente all'acquisto dei seguenti fabbricati già di proprietà della FRATERNITA DI MISERICORDIA di Marina di Pietrasanta (LU), avvenuto con rogito notarile in data 01/04/2021 al prezzo di Euro 4,7 milioni:

- immobile adibito a RSA denominata "Nuova Villa Laguidara" sito in Via Verdi n.36, costituito da un fabbricato da terra a tetto, elevato di piano terra, primo e secondo piano oltre il piano seminterrato, con annessa area cortilizia circostante di pertinenza;
- immobile adibito a struttura residenziale a carattere comunitario per persone a rischio psico-sociale e/o in condizioni di disagio relazionale denominata "Centro Laguidara", sito in Via Duca della Vittoria n. 145, costituito da un fabbricato da terra a tetto, elevato di piano terra, piano ammezzato, piano primo e secondo (copertura), con annessi, quali pertinenze, due fabbricatelli accessori fra loro contigui.

Detto investimento è un ulteriore passo a seguire dall'avvenuto subentro nella gestione delle attività della Fraternita in Pietrasanta con contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 09/11/2020, con durata 4 anni più altri 4 dal 10/11/2020.



### Impatti economico/finanziari

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, come purtroppo evidente a tutti, nel corso dei primi mesi del 2021 l'economia italiana e quella mondiale stanno vivendo un perdurante e crescente rallentamento causato dal perdurare della pandemia iniziata a febbraio 2020. Le misure adottate dalla Cooperativa sono state messe in campo per fronteggiare questo difficile momento con l'obiettivo di difendere il valore economico/patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che potrebbero incidere sulla liquidità aziendale.

### **ELENCO SEDI SECONDARIE**

La Cooperativa non ha aperto sedi secondarie.

Gli uffici ed il capannone utilizzati come sede sono in Parma, via Colorno n. 63 e 63/A, dal 22.12.2008 e sono in parte di proprietà della controllata SAIPA srl ed in parte in locazione da terzi, sempre per il tramite di SAIPA. La gestione globale è affidata a CAMST.

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. 3 6 BIS DEL CODICE CIVILE**

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa l'esposizione ai rischi da parte della cooperativa.

#### **RISCHIO DI CREDITO**

La nota integrativa che analizza i crediti evidenzia l'evoluzione di questa voce importante dell'attivo patrimoniale che rivela un aumento consistente nonostante la diminuzione della produzione. La motivazione è da ricondursi nelle aumentate difficoltà riguardo all'incasso da clienti soprattutto in riferimento agli importi deliberati dalle varie regioni a copertura dei maggiori oneri sostenuti a causa del COVID.

Si registra in generale un leggero aumento nei tempi di incasso anche a causa delle aumentate difficoltà da parte delle famiglie che si ritiene possa proseguire anche nel corso del 2021.

Una significativa parte dei crediti di Pro.ges è verso l'amministrazione pubblica/parapubblica e quindi a fronte di una sostanziale bassa rischiosità del credito c'è viceversa un maggior rischio di allungamento dei tempi di incasso.

La Cooperativa ha provveduto ad accantonare altri 150 mila Euro al Fondo Svalutazione Crediti a copertura di eventuali rischi.

Per gestire la situazione con tempestività e contenere i rischi connessi, la struttura finanziaria continua a monitorare l'andamento dei crediti commerciali anche avvalendosi di apposito supporto legale e di apposite procedure finalizzate.

#### **RISCHIO LIQUIDITA'**

In relazione a quanto analizzato al punto precedente la Cooperativa gestisce il rischio liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi importanti istituti finanziatori al fine di far fronte alle esigenze dell'attività.

La funzione finanziaria provvede periodicamente a verificare i flussi finanziari attesi, relazionando alla direzione e garantendo il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene costantemente monitorato il corretto rapporto degli affidamenti in relazione ai programmi di attività della cooperativa.

Le linee di credito assegnateci risultano ampiamente capienti mentre la raccolta del prestito sociale si mantiene a livelli marginali.



## RISCHIO DI MERCATO

La pandemia ha sicuramente inciso in modo pesante sull'attività della Cooperativa e continuerà a far sentire i suoi effetti anche per il 2021.

In questo senso l'attività, in particolare nel primo semestre 2020, è stata esposta al rischio di mercato derivante delle difficoltà registrate nell'approvvigionamento di adeguati DPI e sanificanti cui, tuttavia, siamo riusciti a fare fronte secondo i fabbisogni evidenziati dalle varie strutture.

Il problema principale è stato riscontrato nella difficoltà ad ottenere nella sostanza gli indennizzi ed i riconoscimenti dagli enti committenti spesso non sufficientemente sensibili e disponibili nei confronti di noi operatori di questo mercato.

La Cooperativa ha adottato politiche selettive delle nuove attività scegliendo in modo attento sia le nuove gare che i nuovi investimenti, sia direttamente che tramite le società partecipate monitorando continuamente l'evoluzione del mercato di riferimento.

## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Parma, 28/05/2021



**PRO.GES. società cooperativa sociale**

43122 Parma (PR) - via Colorno, 63

Costituita il 22/12/1985 – P.IVA Codice fiscale e Registro Imprese di Parma n°01534890346

R.E.A di Parma n° 160824

Iscrizione Albo delle Cooperative n° A115066

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020  
(ai sensi dell'art. 2429 2<sup>a</sup> comma)**

All'Assemblea dei Soci della SOCIETA' PRO.GES. società cooperativa sociale

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto unicamente la funzione prevista dall' artt. 2403 e segg. c.c.

Vi ricordiamo che con l'assemblea ordinaria dei soci del 26 giugno 2020 avete affidato l'incarico della revisione legale dei conti e della certificazione dei bilanci 2020, 2021 e 2022 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni In ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Si osserva che il fascicolo di bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale oltre i termini di cui all'art. 2429, comma 1 c.c..

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 37 dello statuto sociale, il ricorso alla deroga dei 180 giorni si è reso necessario al fine di dare la possibilità a tutte le società controllate e collegate di redigere i propri bilanci al fine di avere i dati effettivi per la redazione del bilancio consolidato.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, si segnala che la società ha proceduto a rivalutare la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" per complessivi euro 1.600.000,00 con riferimento al marchio "Pro.Ges" sulla base di apposita perizia redatta da professionista. Attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale nuovi valori di avviamento.

I risultati della revisione legale relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 svolta dalla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A., la cui relazione è stata emessa in data 25/06/2021 ed a cui si rimanda, non evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio ma solo un richiamo d'informativa che qui si riporta integralmente

*"La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto e i debiti tributari sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" e "Patrimonio Netto", per il quale il revisore dichiara che "Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto" rilasciando pertanto un giudizio finale positivo.*

#### **Natura mutualistica della cooperativa**

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- La Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 381 del 08.11.1991 ragion per cui ai sensi dell'art. 111 septies, delle norme di attuazione e transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., cooperativa a mutualità prevalente;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2020. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In detto contesto il Collegio Sindacale intende evidenziarVi come anche per l'esercizio 2020 – il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione documentano e quantificano una percentuale di scambio mutualistico superiore al 50 per cento;
- il prestito sociale è regolamentato secondo le norme di legge ed il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è nei parametri di legge.



**Informativa sull'obbligo di redazione del Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione dell'Organo di Controllo**

Il Collegio Vi evidenzia che la Vostra Cooperativa – ai sensi degli artt. 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991 – è assoggettata all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato.

Il Collegio ha accertato l'adempimento all'obbligo di redazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

In merito all'obbligo di emissione della Relazione su detto Bilancio da parte dell'Organo di controllo, Vi evidenziamo che a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che con effetti decorrenti dal 7 aprile 2010 ha abrogato l'art. 2409 – ter del Codice civile (sostituendolo con l'art. 14 del Decreto citato) e modificato dall'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, la Relazione sul Bilancio Consolidato deve essere redatta dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ivi compreso il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato.

La Relazione emessa dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 non contiene rilievi ma solo un richiamo di informativa non rilevante ai fini del giudizio finale positivo.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta la proposta fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria per un importo di €. 271.381,65.

Parma, 25/06/2021

Il collegio sindacale

Massimo Capelli

Fabrizio Pezzuto

Mattia Campanini

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n° 59*

Ai Soci della  
PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona  
Via Colorno 63  
43122 Parma (PR)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

---

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

### ***Richiamo di informativa***

La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto e i debiti tributari sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali" e "Patrimonio Netto".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### ***Altri aspetti***

Il bilancio d'esercizio della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 10 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PRO.GES. – Soc. Coop. Sociale a r.l. – Servizi integrati alla persona al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione***

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n° 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 25 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alessandro Vincenzi  
(Revisore legale)

# PRO.GES. Soc. Coop.Sociale a r.l.

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di PARMA

C.F. e numero iscrizione: 01534890346

Iscritta al R.E.A. di PARMA n. 160824

Partita IVA: 01534890346

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A115066

## Verbale dell'assemblea dei soci del 12/07/2021

Il giorno 12 luglio 2021, alle ore 16,02 in Parma – Via Toscana, 5/A, presso l'Auditorium Paganini&Congressi - Sala Pizzetti, debitamente convocata a norma di legge e di Statuto (avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano "Gazzetta di Parma" in data 14/06/2021), si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del giorno 29 giugno 2021, l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria di PRO.GES. - Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata Servizi Integrati alla Persona, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **PARTE ORDINARIA**

1. Relazione annuale della Presidente;
2. Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; provvedimenti conseguenti;
3. Lettura ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2020; provvedimenti conseguenti;
4. Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e del bilancio sociale 2020 della società Consorzio Pineta Soc. Coop. Sociale, incorporata in Proges con effetto 01/01/2021; provvedimenti conseguenti;
5. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento (articolo 2383 c.c.);

6. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso (articolo 2397 e 2398 del c.c.);
7. Proposta modifiche al Regolamento Interno Socio Lavoratore (L.142/2001) – delibere conseguenti;
8. Varie ed eventuali

#### **PARTE STRAORDINARIA**

1. Proposta approvazione modifiche statutarie ed, in particolare: art.1 (costituzione e denominazione), art.2 (durata), art.3 (scopo mutualistico), art.4 (oggetto sociale), art.10 (obblighi dei soci), art.13 (recesso del socio), art.14 (esclusione), art.18 (trattamento economico dei soci), art.39 (qualificazione e competenze), art.52 (composizione del consiglio di amministrazione), art.54 (competenze e poteri dell'organo amministrativo), art.55 (presidente del consiglio di amministrazione), art.69 (rinvio), modifiche di dettaglio ad altri articoli;
2. Proposta di fusione mediante incorporazione di “Cooperativa Sociale Ambra S.c.p.A.”, con sede in Reggio Emilia – approvazione del progetto di fusione – delibere conseguenti e deleghe di poteri per il compimento delle azioni relative e conseguenti.

In ragione dell'emergenza “COVID-19” e, pertanto, in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute dei soci e dei componenti degli Organi Sociali della Società ed in conformità al disposto dell'articolo 106, comma I del Decreto Legislativo 17 Marzo 2020, n.18, convertito in Legge 2 Aprile 2020 n.27 e s.m.i. (d.l. n. 183/2020 convertito in legge 26 febbraio 2021 n.21), l'assemblea si svolge in parte in presenza e in parte mediante l'ausilio di strumenti di audio – videoconferenza utilizzando le credenziali e le modalità di accesso alla piattaforma (piattaforma Zoom) inviate via mail alla casella di posta elettronica indicata da ciascun socio anticipatamente registrato all'apposito portale, previa verifica dei necessari requisiti di partecipazione in modo da consentire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Si precisa, infine, che la Cooperativa ha attivato apposito indirizzo di posta elettronica per eventuali richieste di chiarimento.

Prima di iniziare la trattazione dei punti all'ordine del giorno la Presidente del Consiglio di Amministrazione Michela Bolondi saluta gli intervenuti collegati e presenti ed illustra le ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad optare per tale forma di assemblea, le motivazioni sono essenzialmente riconducibili all'esigenza di rispettare le norme ed i protocolli in vigore in ragione del perdurare dell'emergenza COVID-19 e nel contempo di assicurare la possibilità ai soci di partecipare alla stessa e di porre domande e fare interventi, sottolineando che a differenza dello scorso anno la situazione epidemiologica consente ad un numero determinato di persone la possibilità di essere fisicamente presente in sala, nel rispetto dei protocolli COVID-19.

La Presidente illustra, quindi, le modalità di partecipazione e di espressione del voto che avverrà attraverso il sistema valido ai fini legali "Eligo", precisando che l'astensione al voto dei singoli punti posti all'ordine del giorno deve essere espressa. Il "non voto" verrà considerato come assenza alla votazione.

L'elenco nominativo dei presenti e dei partecipanti a ciascuna votazione verranno allegati al presente verbale e le deleghe saranno conservate agli atti della società.

Michela Bolondi, infine, informa che l'assemblea verrà interamente registrata per agevolare la stesura del verbale ed, al termine della verbalizzazione, la registrazione sarà cancellata.

A questo punto Michela Bolondi propone di mettere in votazione la nomina di Francesca Corotti quale Presidente dell'Assemblea, di Stefania Mendogni quale segretario dell'Assemblea e le modalità di voto, precisando che anche per chi è fisicamente presente in sala il voto avverrà in modalità elettronica nonché sottopone all'approvazione dell'assemblea di fissare la durata massima degli interventi (per questioni di carattere organizzativo) quantificandola in cinque minuti.

**Al termine della votazione con 89 voti favorevoli, zero astenuti e zero contrari la proposta viene approvata, pertanto assume la Presidenza della seduta la Vice Presidente del CdA Francesca Corotti e viene chiamata Stefania Mendogni a fungere da Segretario.**

**Sono presenti i seguenti Consiglieri in carica: Azzali Paola, Bianchi Stefano, Bolondi Michela**

(Presidente del CdA), Corotti Francesca (Vice Presidente del CdA), Dall'Olio Ilaria, Lamanna Sara Montserrat, Regalia Luigi Paolo, Valentina Rocchi, Pelacci Annalisa.

**Sono collegati con il sistema di videoconferenza** Garsi Giovanna e Franzoso Sandro.

**Assente giustificato:** De Luca Filippo.

**Per il Collegio Sindacale sono presenti:** Campanini Mattia (sindaco effettivo), Pezzuto Fabrizio (sindaco effettivo) e Capelli Massimo (Presidente del Collegio Sindacale).

**Sono presenti come invitati:** Alberto Alberani (Referente Regionale Emilia Romagna di Legacoop Sociali), Manuela Polizzi (Presidente di Cooperativa Ambra), Giovanna Passeri (Direttore di SMA).

**E' collegato tramite la piattaforma ZOOM** Giovanni Monti Presidente Regionale di Legacoop Emilia Romagna.

Il Presidente della seduta, dopo aver salutato e ringraziato gli intervenuti, constatato e fatto constatare la validità della riunione, dichiara validamente costituita, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale della Cooperativa PRO.GES. e quindi atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Presidente dell'Assemblea informa che il primo punto posto all'ordine del giorno <<Relazione annuale della Presidente>> ed il secondo punto <<**Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; provvedimenti conseguenti**>> verranno trattati unitamente e che la relazione della Presidente del CdA verrà esposta al termine della trattazione del punto relativo all'approvazione del bilancio; chiede, quindi, che venga diffusa una videoproiezione contenente un'ampia ed esauriente esposizione dei dati di bilancio e contenente, altresì, una sintesi della relazione del collegio sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti e della certificazione del bilancio, nonché l'informativa della Società incaricata della Revisione Legale dei Conti e della certificazione del bilancio, PricewaterhouseCoopersSpA, datata 11/06/2021, inerente i termini di deposito delle relazioni dalla stessa rilasciate sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

In estrema sintesi, questi i principali dati economici e patrimoniali dell'esercizio 2020.

**ATTIVO:**

Crediti verso soci per versamenti dovuti	1.225.103
Immobilizzazioni	26.443.958
Attivo circolante	43.421.031
Ratei e risconti attivi	822.075
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>71.912.167</b>

**PASSIVO E NETTO:**

Patrimonio netto	17.278.144
Fondo rischi	839.621
Trattamento di fine rapporto	2.598.088
Debiti	50.514.016
Ratei e risconti passivi	682.298
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>71.912.167</b>

**CONTO ECONOMICO:**

Valore della produzione	100.999.590
Costi della produzione	102.587.239
Diff. fra valore e costi di produzione	1.587.649-
Proventi e oneri finanziari	1.433.646-
Rettifiche di valore di attività	20.000-
Risultato prima delle imposte	174.003-

Imposte sul reddito d'esercizio

97.379-

**Perdita dell'esercizio**

**271.382**

**Terminata la proiezione del video** la Presidente dell'Assemblea chiama a relazionare il Direttore Generale Giancarlo Anghinolfi il quale apre il proprio intervento ringraziando tutti coloro che lavorando nella complessità sia lavorativa che personale hanno contribuito a risolvere i numerosi problemi cui la pandemia ci ha esposti sia nel corso del 2020 che nei primi mesi del 2021.

Anghinolfi esprime il proprio orgoglio per l'atteggiamento con cui PRO.GES. ha reagito alla grave situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria e sottolinea che non sempre l'importante impegno espresso da PRO.GES. ha trovato riscontro e riconoscimento da parte degli Enti Pubblici committenti.

Ripercorre, inoltre, le maggiori operazioni poste in essere da PRO.GES., tutte con l'obiettivo di assicurare lavoro alla Cooperativa, cita tra le più importanti l'avvio dell'Adriano Community Center (Milano), la prossima realizzazione della RSA presso la Cittadella del Benessere (Parma), la prossima realizzazione della RSA Nagornaya (Mosca), l'acquisto degli immobili della RSA Villa Laguidara di Pietrasanta, per l'attività della quale è stato stipulato un contratto di affitto di ramo di azienda.

Anghinolfi, infine, accenna al percorso di fusione intrapreso con la Cooperativa Sociale Ambra di Reggio Emilia, ripercorrendo le tappe che hanno portato alla delibera che sarà posta in approvazione nella parte straordinaria della presente assemblea.

Terminato l'intervento del Direttore Giancarlo Anghinolfi la Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la fase dibattimentale e chiama ad intervenire Alberto Alberani, referente regionale di Legacoop Emilia Romagna, il quale ringrazia Anghinolfi per aver ben rappresentato l'anno 2020 e ribadisce il ringraziamento per chi ha lavorato nei servizi in questi mesi drammatici facendo un lavoro straordinario nonché per coloro che hanno lavorato nelle "retrovie", seguendo l'organizzazione e la parte tecnico-amministrativa.

Alberani sottolinea, infine, l'importanza del percorso che si sta facendo con coop. Ambra evidenziando che l'energia positiva di queste due cooperative è un buon auspicio per il loro futuro.

Segue l'intervento dei soci che hanno chiesto la parola.

Conclusa la fase dibattimentale la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti invita la Presidente del Consiglio di Amministrazione Michela Bolondi ad esporre la propria relazione.

La Presidente del CdA risponde, in primo luogo, alle questioni poste dai soci e procede, quindi, alla lettura della relazione nella quale evidenzia che il risultato dell'esercizio 2020 è in linea con il fatto che le cooperative del nostro settore sono tra le più colpite dal calo di fatturato.

Michela Bolondi richiama il percorso che si sta facendo con Cooperativa Ambra.

Ringrazia, infine, tutti i colleghi di PRO.GES., soprattutto la direzione ed il Consiglio di Amministrazione per il triennio passato, che ha visto momenti difficili.

**Terminati gli interventi l'Assemblea dei Soci con 106 voti favorevoli, 1 astenuto e zero contrari, delibera di approvare il Bilancio al 31/12/2020 completo di allegati e relazioni e di approvare la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 271.381,65 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.**

**Al terzo punto all'ordine del giorno << Lettura ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2020; provvedimenti conseguenti>>** la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti informa i partecipanti che il Bilancio Sociale 2020 è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 09/08/2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D.LGS.117/2017 e che lo stesso deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci secondo il disposto della predetta normativa.

La Presidente dell'Assemblea precisa che il documento completo è scaricabile dal sito internet della Società. Infine chiede alla regia che venga proiettato un contributo video ad illustrazione dei contenuti del Bilancio Sociale 2020 della Cooperativa PRO.GES..

Al termine, dopo aver chiesto se ci sono richieste di chiarimento in merito a quanto esposto, la Presidente dell'Assemblea dichiara aperte le votazioni.

**L'Assemblea dei Soci con 96 voti favorevoli, 2 astenuti e zero contrari delibera di approvare il Bilancio Sociale al 31/12/2020 di PRO.GES. Soc.Coop.Sociale.**

Prima di proseguire con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno Francesca Corotti, in qualità di Vice Presidente del CdA e responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, procede, con l'ausilio di alcune *slides*, alla presentazione ed illustrazione del documento relativo alle politiche sociali - proposte per un programma di mandato. Francesca Corotti informa in merito alla riorganizzazione dell'Ufficio Soci evidenziando che l'obiettivo è in primo luogo quello di consolidare quanto fatto in questi anni e, a tal proposito, ringrazia Giovanna Passeri che l'ha preceduta, ed in secondo luogo quello di potenziare le politiche sociali in vista dei nuovi bisogni, tra cui: la conciliazione dei tempi di vita/lavoro, per permettere ai soci di poter dedicare alla propria professione delle energie positive, la partecipazione cooperativa ed il futuro sostenibile.

Francesca Corotti conclude il proprio intervento sottolineando che l'Ufficio Soci vuole essere aperto alla partecipazione ed al contributo di tutti.

**Al quarto punto all'ordine del giorno <<Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e del bilancio sociale 2020 della società Consorzio Pineta Soc. Coop. Sociale, incorporata in Proges con effetto 01/01/2021; provvedimenti conseguenti>>** la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti ricorda all'assemblea che la Società Consorzio Pineta Soc.Coop.Sociale è stata incorporata in PRO.GES. con effetto 01.01.2021 e, pertanto, non esistono altri organi deliberanti se non quelli della società incorporante.

Francesca Corotti chiede, quindi, che venga fatto partire il contributo video ad illustrazione dei risultati del bilancio civilistico e del bilancio sociale al 31.12.2020 della Società Consorzio Pineta Soc.Coop.Sociale, incorporata con effetto 01.01.2021 in PRO.GES..

Di seguito i dati principali dello stato patrimoniale e del conto economico:

totale attivo 3.458.888, totale passivo 3.458.888, valore della produzione: 3.596.114, totali costi della produzione 3.590.934, **utile dell'esercizio: 1.986.**

**Al termine della presentazione l'Assemblea dei Soci con 100 voti favorevoli, 4 astenuti e zero contrari delibera di approvare il Bilancio al 31/12/2020 ed il bilancio Sociale al 31/12/2020 di Consorzio Pineta Soc.Coop. Sociale e di approvare la proposta di destinazione dell'utile pari ad euro 1.985,70 come segue:**

**euro 595,71 alla riserva legale;**

**euro 59,57 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;**

**euro 1.330,42 alla riserva straordinaria**

**Al quinto punto all'ordine del giorno << Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento (articolo 2383 c.c.)>> la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti informa l'Assemblea della necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione formalmente scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2020.**

La Presidente dell'Assemblea informa, inoltre, che, come nei precedenti mandati, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà per lista e procede a dare lettura dell'elenco dei 15 nominativi – nei limiti previsti dall'articolo 52 dello Statuto Sociale - (di cui 2 di espressione del socio sovventore CAMST) che compongono la lista che viene posta in votazione:

**Azzali Paola – Bianchi Stefano – Bolondi Michela – Casiraghi Andrea - Cecchettini Alessia - Corotti Francesca - Corvi Leonarda - Dall'Olio Ilaria - Garsi Giovanna - Lamanna Sara Montserrat - Pelacci Annalisa - Regalia Luigi Paolo – Rocchi Valentina –**

**Franzoso Sandro (su indicazione del socio sovventore CAMST),**

**De Luca Filippo (su indicazione del socio sovventore CAMST).**

La Presidente dell'Assemblea specifica che i criteri che hanno guidato nella composizione della lista che viene proposta in approvazione sono stati i seguenti:

- 1) dare rappresentanza territoriale per migliorare i rapporti di comunicazione in modo costante con i Soci;
- 2) assicurare una continuità con il cda attuale che ha gestito un importante cambiamento nella cooperativa.

La Presidente dell'Assemblea informa che il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi, in

ogni caso gli Amministratori scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 e che, così come previsto dallo Statuto Sociale, il nuovo Consiglio di Amministrazione non appena insediato avrà il compito di nominare il Presidente ed uno o più Vice Presidenti determinandone i poteri delegati ed il compenso.

Inoltre la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti propone all'Assemblea dei soci di assegnare, ai sensi dell'articolo 59 dello Statuto Sociale, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione non munito di particolari deleghe un compenso lordo annuo (rapportato ai mesi di effettiva durata della carica e considerando come mese intero le frazioni di mese superiore ai quindici giorni) pari ad euro novecento/00 (euro 900,00) che verrà erogato una volta all'anno entro i termini di pagamento degli stipendi del mese di dicembre. La Presidente dell'Assemblea precisa che l'importo del compenso proposto non è variato rispetto a quello assegnato per lo scorso mandato e che ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile e dello statuto sociale la remunerazione degli amministratori di particolari cariche verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Dopo aver chiesto se ci sono richieste di chiarimenti su quanto esposto, la Presidente dichiara aperte le votazioni.

**L'assemblea dei soci, con 103 favorevoli, zero contrari e due astenuti, approva la nomina di un consiglio di amministrazione formato da quindici membri i cui nominativi vengono di seguito riportati:**

**Azzali Paola – Bianchi Stefano – Bolondi Michela – Casiraghi Andrea - Cecchettini Alessia - Corotti Francesca - Corvi Leonarda - Dall'Olio Ilaria - Garsi Giovanna - Lamanna Sara Montserrat - Pelacci Annalisa - Regalia Luigi Paolo – Rocchi Valentina –**

**Franzoso Sandro (su indicazione del socio sovventore CAMST),**

**De Luca Filippo (su indicazione del socio sovventore CAMST)**

**delibera, altresì, di assegnare, ai sensi dell'articolo 59 dello Statuto Sociale, a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione non munito di particolari deleghe un compenso lordo annuo (rapportato ai mesi di effettiva durata della carica e considerando come mese intero le frazioni di mese superiore ai quindici giorni) pari ad euro novecento/00 (euro 900,00) che verrà erogato una volta all'anno entro i**

**termini di pagamento degli stipendi del mese di dicembre.**

**Al sesto punto posto all'ordine del giorno <<Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione del relativo compenso (articolo 2397 e 2398 del e.c.)>>** la Presidente dell'Assemblea Francesca Corotti informa l'Assemblea della necessità di provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale formalmente scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2020.

Vengono proposti, per la nomina, i seguenti componenti, iscritti al regolare Albo dei Revisori Contabili e che hanno già manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico:

- **Capelli Massimo**, nato a Parma il 02/08/1960, c.f.: CPLMSM60M02G337B **in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;**
- **Pezzuto Fabrizio**, nato a Parma il 26/05/1973, c.f.: PZZFRZ73E26I119J in qualità di **Sindaco Effettivo;**
- **Sacchi Serena**, nata a Parma il 09/07/1982, c.f.: SCCSRN82L49G337L in qualità di **Sindaco Effettivo;**
- **Gherardi Pier Lorenzo**, nato a Parma il 16/02/1972, c.f.: GHRPLR72B16G337E in qualità di **Sindaco Supplente;**
- **Cabassi Lisa**, nata a a Parma il 17/09/1971, c.f.: CBSLSI71P57G337V in qualità di **Sindaco Supplente.**

L'Assemblea viene informata che sono stati resi noti gli incarichi che gli stessi ricoprono presso altre Società (così come previsto dall'articolo 2400 del Codice Civile). L'elenco di tali incarichi è depositato presso la sede legale della Società.

I Sindaci così nominati rimarranno in carica per il prossimo triennio (2021/2023) e percepiranno un **emolumento annuale che, sulla base delle disposizioni in vigore, viene determinato dall'Assemblea nella seguente misura:**

**euro 4.000,00 (quattromila/00) annui lordi (commisurati all'effettiva durata dell'incarico) per ciascuno dei Sindaci effettivi;**

**euro 6.000,00 (seimila/00) annui lordi (commisurati all'effettiva durata dell'incarico) per il Presidente del Collegio Sindacale.**

**L'assemblea dei soci, con 96 voti favorevoli, due contrari e sette astenuti, approva la proposta formulata dalla Presidente dell'Assemblea.**

**Al settimo punto all'ordine del giorno << Proposta modifiche al Regolamento Interno Socio Lavoratore (L.142/2001) – delibere conseguenti>>** la Presidente dell'Assemblea chiama a relazionare il Direttore delle Risorse Umane Filippo Finardi.

Finardi illustra le motivazioni che rendono opportuno procedere alla modifica del regolamento interno **disciplinante l'organizzazione del lavoro dei soci lavoratori ai sensi dell'articolo 6 della Legge 142/2001**, motivazioni riconducibili essenzialmente all'esigenza di adottare un regolamento adeguato ai nuovi modelli e che faccia riferimento al CCNL senza riportare clausole già contenute nello stesso, onde evitare discordanze in caso di variazione del CCNL stesso.

Al termine dell'esposizione di Finardi alcuni soci chiedono informazioni e chiarimenti in merito alle modifiche poste in approvazione.

Terminata la discussione la Presidente dell'Assemblea dichiara aperte le votazioni.

**L'assemblea dei soci, con 80 voti favorevoli, quattro contrari e sedici astenuti, approva il nuovo testo di regolamento disciplinante l'organizzazione del lavoro dei soci lavoratori ai sensi dell'articolo 6 della Legge 142/2001, il cui testo viene riportato in coda al presente verbale onde farne parte integrante e sostanziale.**

**Nelle varie ed eventuali** la Presidente dell'Assemblea, dopo aver chiesto se ci sono ulteriori interventi, invita Giancarlo Anghinolfi ad introdurre brevemente l'argomento del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria. Anghinolfi prende la parola e, dopo aver informato i soci che, a seguito di approfondimenti, l'ipotesi allo studio di fusione con la Cooperativa La Dolce è stata accantonata, procede alla presentazione della cooperativa Sociale Ambra e chiama il Responsabile Commerciale Francesco Altieri ad esporre, tramite alcune slides, i territori di riferimento ed i dati della Cooperativa Sociale Ambra.

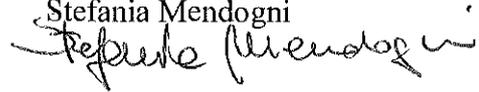
Segue un breve intervento della Presidente del cda di Coop. Ambra Manuela Polizzi.

**Al termine la Presidente dell'Assemblea ringrazia nuovamente i soci e gli invitati intervenuti c**

**dichiara chiusa la parte ordinaria dell'assemblea alle ore 19.15 dando la parola al Notaio Canali Carlo Maria per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

Stefania Mendogni  


**IL PRESIDENTE**

Francesca Corotti

